BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36
DEL 5 SETTEMBRE 2018

Anno LV n. 36

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 22 agosto 2018, n. 0168/Pres.

Proroga dello stato di sofferenza idrica. Temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015.

pag. **7**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 24 agosto 2018, n. 7280

LR 34 /2015, art. 5, commi 17-21. Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale. Avviso emanato con direttive approvate con DGR n. 379/2016. Provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione.

pag. **9**

Decreto del Direttore d'Area servizi assistenza primaria 24 agosto 2018, n. 1204

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale. Prima pubblicazione per l'anno 2018.

pag. **11**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 21 agosto 2018, n. 2637

Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 - Articolo 2, commi da 46 a 49 - Concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei Comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio. Approvazione della graduatoria e prenotazione delle risorse anno 2018.

pag. **15**

Decreto del Direttore del Servizio foreste, corpo forestale e biodiversità 23 agosto 2018, n. 5084

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso alla tipologia di intervento 4.3.1 - Infrastrutture viarie, approvato con DGR n. 1219 del 30 giugno 2017. Approvazione del primo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili.

pag. **31**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1526

POR FESR 2014-2020 - Modifiche ai bandi concernenti "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - Bando 2017", approvato con DGR 1232/2017 e "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - Bando 2017" approvato con DGR 1233/2017.

pag. **36**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1535

Adozione degli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista.

pag. **38**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1536

LR 27/2017 - Attività di istruzione e formazione professionale (Iefp) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Definizione delle attività finanziabili.

pag. **53**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1540

Variazioni al Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol - Approvato con DGR 731/2014 e successive modifiche e integrazioni - XXIX^ variazione.

pag. **54**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1541

LR 6/2010, art. 9 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura) istituzione della Commissione apistica provinciale di Udine.

pag. **60**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1545

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Attuazione dei decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 e n. 55508 del 27 luglio 2018. Avviso per la presentazione dei Progetti regionali e multiregionali campagna 2018/2019.

pag. **61**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1553

LR 23/2007- Approvazione del regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2018 - DGR 2658/2017 e successive modifiche e integrazioni - Integrazione. Definizione tariffe relative ai servizi ferroviari transfrontalieri Udine/Trieste-Lubiana. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2018-2019.

pag. **68**

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1554

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6 - LR 5/2007, art. 59 e art. 60, comma 4 bis. Commissione locale per il paesaggio. Delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda.

pag. **73**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Azienda agricola Lorenzon Mauro - IPD/3453-3456.

pag. **74**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Comune di Chions - PN/IPD/3617/1.

pag. **75**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Comune di Chions - PN/IPD/3618/1.

pag. **75**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditte varie.

pag. **76**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso - Tagliamento - IPD/2848.1.

pag. **77**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di grande derivazione d'acqua ad uso acquedottistico a Livenza Tagliamento Acque Spa.

pag. **77**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Richiedente: ditta Canton Gino.

pag. **77**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua. Richiedente: Farmacia Trojani del dr. Valentino Trojani & C. Sas - IPD/3486.

pag. **78**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Vidali Claudio.

pag. **78**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Comune di Fagagna e ditte varie.

pag. **79**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002, n. 16, dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11 e del DPReg. 11.04.2017, n. 077/Pres. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Società agricola semplice Marsoni Massimo e Alessandro - UD/IPD/6616/1.

pag. **80**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Aviano. Avviso di adozione della variante n. 82 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **81**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Sequals. Avviso di adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **81**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Tavagnacco. Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **82**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **82**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **83**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello n. 3/COMP/2018.

pag. **84**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Campoformido (UD)

Espropriazione per pubblica utilità di beni immobili per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione di via S. Giovanni Bosco e via Alfieri a Bressa.

pag. **85**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1^ambito.

pag. **85**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al PRPC di iniziativa pubblica dei centri storici delle frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia.

pag. **86**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 al PdR di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Codroipo Ovest.

pag. **86**

Comune di Latisana (UD)

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 DLgs. 267/2000 e dell'art. 19, LR 7/2000 tra i Comuni di Latisana, Lignano e San Michele al Tagliamento, finalizzato all'intervento di realizzazione dei "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza di via Volton" in Comune di Latisana. Decreto 20/2018.

pag. **86**

Comune di Prepotto (UD)

Avviso di adozione della variante n. 8 al PRGC, ai sensi dell'art. 8, comma 1, LR n. 21/2015.

pag. **93**

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Avviso di deposito relativo al PAC di iniziativa pubblica "Centro storico primario del capoluogo". Riadozione e contestuale adozione della variante n. 49 al PRGC.

pag. **93**

Comune di Trieste - Area città, territorio e ambiente - P.O. Pianificazione territoriale e Porto

Avviso di approvazione della variante parziale n. 3 al vigente PRGC.

pag. **94**

Comune di Udine

Opera 0315. Realizzazione della strada di collegamento tra il centro cittadino e la zona sportiva dei Rizzi. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità definitiva depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine. Ditta: Pilosio Francesca, Pilosio Giovanni e Pilosio Maria. Determina n. 504/2018.

pag. **94**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_36_1_DPR_168_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 agosto 2018, n. 0168/Pres.

Proroga dello stato di sofferenza idrica. Temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);
VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale di tutela delle Acque (PRTA) approvato con proprio decreto 20 marzo 2018, n. 074/Pres.;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 bis, della citata legge ai sensi del quale qualora sul territorio regionale si configuri una situazione di deficit idrico, il Presidente della Regione, sulla base dei dati rilevati e di quelli forniti dalla Direzione centrale competente in materia di risorse agricole, con decreto di cui è data pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, in via d'urgenza dichiara lo stato di sofferenza idrica e individua le riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale, commisurate all'entità del deficit idrico;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 ter, della citata legge, ai sensi del quale le riduzioni temporanee di cui al comma 7 bis, lettera b), si applicano alle derivazioni d'acqua per utilizzo irriguo in esercizio lungo i corsi d'acqua dei fiumi Tagliamento e Isonzo e dei torrenti Torre, Meduna, Cellina e Judrio;
CONSIDERATO che la finalità dei sopracitati comma 7 bis e 7 ter riguarda la disciplina dell'utilizzo irriguo al fine di contemperare l'uso condivisibile delle risorse disponibili nel rispetto degli usi plurimi delle acque, prevedendo da un lato il mantenimento di acqua negli alvei, sia pure in misura ridotta, limitatamente al periodo del deficit idrico, dall'altro lato tendendo ad evitare pesanti ripercussioni territoriali di carattere sociale e di ordine economico in un settore particolarmente vulnerabile ed a rischio come l'agricoltura;
ATTESO che lungo il fiume Tagliamento, in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD), è situata l'opera di presa dell'impianto derivatorio del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che costituisce la principale fonte di approvvigionamento di acqua per usi irrigui con riferimento alla media Pianura friulana, e che assicura l'irrigazione di circa 26.000 ettari del comprensorio consortile;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione e in applicazione del comma 6 dell'articolo 37 delle Norme di Attuazione, il deflusso minimo vitale che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana deve garantire alla sezione di Ospedaletto è pari a 8 m3/s;
VISTO l'articolo 42 delle Norme di Attuazione del PRTA che prevede che possano essere adottate deroghe ai valori del deflusso minimo vitale e ai valori dei rilasci di cui all'articolo 35 comma 2 per limitati e definiti periodi di tempo al verificarsi delle situazioni di crisi idrica previa valutazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e della deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 degli interventi che interferiscono con aree della Rete Natura 2000 e che non siano regolamentati dai piani di gestione dei siti interferiti;
CONSIDERATO che la deroga al valore del deflusso minimo vitale a valle di Ospedaletto interessa il SIC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento nel tratto del fiume Tagliamento compreso tra Trasaghis e la confluenza con il torrente Leale;

VISTO il decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018 che stabilisce che l'intervento: "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 Valle Medio Tagliamento, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto di specifiche condizioni;
CONSIDERATO che:
- con proprio decreto 24 luglio 2018 n. 0151/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno ed è stato fissato per un periodo di 15 giorni dalla data del provvedimento, il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto in 4 m3/s;
- con proprio decreto 7 agosto 2018 n. 0164/Pres. è stato prorogato per un periodo di ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data del decreto lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, ed è stato fissato il valore di deflusso minimo vitale in 4 m3/s;
VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 8164 di data 14 agosto 2018 che evidenzia come, alla luce delle previsioni meteorologiche caratterizzate da assenza di precipitazioni, è prevedibile il perdurare della situazione di deficit idrico;
VISTA la relazione "Situazione di deficit idrico del fiume Tagliamento 20 agosto 2018" trasmessa con nota prot. n. 52786 di data 20 agosto 2018 predisposta dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con la quale vengono evidenziate condizioni critiche, tali da non consentire di soddisfare le esigenze irrigue per la fase colturale del periodo, rappresentando pertanto la necessità di prorogare lo stato di sofferenza idrica già dichiarato con il decreto 24 luglio 2018 n. 0151/Pres. e prorogato una prima volta con il decreto 7 agosto 2018 n. 0164/Pres. al fine di consentire una ulteriore proroga della riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;
VISTA la relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento. - Relazione idrologica" predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia di data 21 agosto 2018, la quale, sulla base dei dati forniti dall'Unità idrografica regionale, evidenzia una situazione di deficit idrico sul territorio regionale e in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
CONSIDERATO che, la sopracitata relazione evidenzia in particolare che:
- i dati di precipitazione riferiti ai primi venti giorni del mese di agosto, non ancora concluso, evidenziano già una carenza negli afflussi idrici egualmente distribuita su tutto il territorio regionale;
- i valori di pioggia cumulata nel mese di agosto, sebbene riferiti ai soli primi 20 giorni, risultano ben al di sotto della media del periodo. Nel bacino montano del Tagliamento sono caduti in media 77 mm di pioggia, corrispondenti al 50% del valore medio mensile. Valori simili si sono registrati anche nel bacino montano del Livenza, dove ha piovuto il 47% rispetto al valore medio mensile. In pianura è stato ancora più marcato il deficit idrico (pioggia cumulata pari al 33% della media in sinistra Tagliamento ed al 35% in destra Tagliamento) che, sommato ad un lungo periodo in cui si sono registrate alte temperature, ha contribuito ad amplificare la situazione di carenza idrica e la richiesta irrigua;
- nel bacino del Tagliamento si sono verificate alcune precipitazioni, il 12 agosto, 14-15 agosto e il 18 agosto, che hanno portato un lieve contributo in termini di portata dei fiumi ma nessuno di questi eventi è stato in grado di invertire il trend in diminuzione delle portate naturali iniziato da metà maggio, dopo la fine dello scioglimento nivale;
- per questo motivo sono continuate le integrazioni, attualmente pari a 4 m3/s, dalla diga di Ambiesta effettuate dal gestore idroelettrico A2A al fine di garantire la portata di competenza irrigua del Consorzio;
TENUTO CONTO che al momento la portata derivata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana attraverso l'opera di presa di Ospedaletto è pari a 22 m3/s e corrisponde al 90% della portata prevista dal disciplinare di concessione per il periodo irriguo;
ATTESO che la portata del fiume Tagliamento ad Ospedaletto risulta al momento insufficiente al contemporaneo soddisfacimento della competenza irrigua del Consorzio e del mantenimento del deflusso minimo vitale;
CONSIDERATO che il punto 2 del decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018 autorizza, per gli aspetti di competenza, la realizzazione dell'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche non essendo lo stesso soggetto a procedura di valutazione d'incidenza;
CONSIDERATO che la proposta riportata nella relazione del Servizio gestione risorse idriche di proro-

gare la riduzione della portata di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto pari a 4 m3/s fino al 31 agosto 2018, corrispondente alla fine della competenza irrigua, è coerente con le condizioni riportate nel decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018;
CONSIDERATO che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di assumere il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 36 commi 7 bis e 7 ter della legge regionale 11/2015 e dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del PRTA, ai fini della temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale, da applicarsi fino al 31 agosto 2018, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

1. È prorogato a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 agosto 2018 lo stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale, dichiarato con proprio decreto 24 luglio 2018 n. 0151/Pres., in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, e prorogato una prima volta con proprio decreto 7 agosto 2018 n. 0164/Pres.
2. Dalla data del presente provvedimento e fino al 31 agosto2018 il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto è fissato in 4 m3/s.
3. Qualora le condizioni di impinguamento della subalvea del fiume Tagliamento comportino una dispersione della portata in alveo tale che non possa essere garantito il rispetto del continuum fluviale tra la presa del consorzio di bonifica Pianura Friulana e la confluenza con il torrente Leale, dovrà comunque essere garantita l'alimentazione idrica delle pozze presenti sotto il ponte dell'autostrada provvedendo tempestivamente, in caso di riduzione o interruzione dei filoni, all'aumento del rilascio alla presa.
4. È attivato per tutta la durata del provvedimento e reso operativo entro 24 ore dall'approvazione dello stesso, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, il recupero del pesce presente sia nei filoni attivi che nelle buche residue, prima che l'acqua superficiale scompaia completamente causandone la morte.
5. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di sorveglianza con almeno due ispezioni al giorno finalizzato alla verifica della presenza dell'acqua nelle pozze e alla consistenza della loro alimentazione.
6. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio giornaliero della continuità idrica del Fiume Tagliamento che preveda l'assunzione del dato geo-riferito del punto dove si prosciugano i filoni attivi.
7. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio settimanale del livello dell'acqua del sistema delle Risorgive di Bars, individuando alcuni punti campione in prossimità della sorgente dei corsi d'acqua posti a monte dell'impianto ittico.
8. Quotidianamente per tutta la durata del provvedimento il consorzio di bonifica Pianura Friulana dovrà comunicare tramite posta elettronica ordinaria al Servizio gestione risorse idriche della direzione centrale ambiente ed energia e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico l'esito dei monitoraggi di cui agli articoli 5, 6 e 7.
9. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano o di ulteriore aggravamento della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_36_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7280_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 24 agosto 2018, n. 7280

LR 34 /2015, art. 5, commi 17-21. Catalogo regionale di percor-

si didattici in ambiente digitale. Avviso emanato con direttive approvate con DGR n. 379/2016. Provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 che definisce l'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La Buona Scuola") e, in particolare, articolo 1, commi 56, 57, 58 che prevedono che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotti il Piano nazionale per la scuola digitale;
DATO ATTO che l'articolo 5 commi 17, 18, 19, 20 e 21 della Legge regionale n. 34 di data 29 dicembre 2015 "Legge di stabilità 2016" con i quali, nelle more dell'approvazione del Programma regionale per la scuola digitale, dispone un contributo annuale di 150.000,00- euro per il triennio 2016-2018, per un ammontare complessivo di euro 450.000,00-, da erogare alla Rete di scuole con capofila l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli (UD), individuata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca quale Polo Formativo per il Friuli Venezia Giulia per il potenziamento delle competenze degli studenti relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica e che a tale proposito prevede che con deliberazione della Giunta regionale vengano approvate specifiche Direttive;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 379 dell'11 marzo 2016 che approva le "Direttive per la presentazione del Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale", nelle quali vengono definiti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di contributo da parte del Polo Formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli, nonché le caratteristiche del progetto da presentare, i termini e le modalità per l'attivazione e la gestione dei percorsi, le tipologie di spese ammissibili, la loro rendicontazione, le attività di monitoraggio a cui correlare eventuali anticipi;
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 5711/LAVFORU del 2 agosto 2016 di approvazione della proposta progettuale e di n. 33 percorsi didattici in ambiente digitale presentati dal Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli, che hanno costituito il "Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale;
VISTO il proprio decreto n. 6016/LAVFORU del 22/08/2016 a favore del Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli riguardante l'atto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa pari a euro 150.000,00 per la prima annualità formativa, da utilizzarsi per la realizzazione del "Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale";
VISTO, altresì, il proprio decreto n. 10652/LAVFORU del 23/11/2017 a favore del Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli riguardante l'impegno di spesa pari a euro 150.000,00 per la seconda annualità formativa, da utilizzarsi per la realizzazione del "Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale";
VISTA la comunicazione prot. n. 4543 del 27 ottobre 2017, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 104532 LAVFORU del 6/11/2017, con la quale il Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli ha inviato il piano delle attività da realizzare nella prima annualità;
PRESO ATTO che con nota prot. 110005 IST-2IO di data 20 novembre 2017, l'Area istruzione, formazione e ricerca, esaminato il Programma di interventi da realizzare negli Istituti scolastici della regione nella prima annualità, ne autorizza l'avvio prevedendo quale termine ultimo per la presentazione della rendicontazione degli stessi il 31/08/2018;
VISTA, altresì, la comunicazione inviata via e-mail con prot. 2467/C17 il 16 luglio 2018 e integrata con nota inviata in data 22 agosto 2018, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 79709 LAVFORU-GEN-2018, con la quale il Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli chiede la proroga per la presentazione della rendicontazione relativa agli interventi realizzati nella prima annualità al 10/10/2018, indicandone le motivazioni;
RITENUTO di accogliere la richiesta di proroga sopra citata e di fissare il nuovo termine per la presenta-

zione della rendicontazione degli interventi realizzati nella prima annualità al 10/10/2018;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, il termine per la presentazione del rendiconto relativo agli interventi realizzati nella prima annualità riferiti al "Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale" di cui all'Avviso emanato con Direttive approvate con DGR n. 379/2016, è prorogato al 10 ottobre 2018.
2. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 24 agosto 2018

SEGATTI

18_36_1_DDC_SAL INT_AREA SERV ASS PRIM_1204_1_TESTO

Decreto del Direttore d'Area servizi assistenza primaria 24 agosto 2018, n. 1204

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale. Prima pubblicazione per l'anno 2018.

IL DIRETTORE D'AREA

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la D.G.R. 23.7.2018, n. 1363 "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti Regionali e assetto delle posizioni organizzative";
VISTA la D.G.R. n. 1289 dd. 6.7.2018 di nomina del dott. Fabio Samani a Direttore dell'Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
VISTI i commi 2, 4 e 9 dell'articolo 63, concernente "Attribuzione degli incarichi di continuità assistenziale", dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 29 luglio 2009, in base ai quali:
• possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, resi pubblici mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione:
a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale, che rientrino in una delle fattispecie previste dal comma 2, che hanno fatto domanda di trasferimento;
b) i medici inclusi nella graduatoria regionale per l'anno 2018, che abbiano indicato, tra i settori prescelti, quello della continuità assistenziale;
• al fine del conferimento di tali incarichi, i medici indicati sub b), vanno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale unica per titoli, predisposta a livello regionale;
- attribuzione di 10 punti a coloro che, nell'ambito dell' Azienda nella quale è vacante l'incarico, per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2015) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di 10 punti ai medici residenti, nell'ambito della Regione, da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2015) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
• a parità di punteggio, i medici sono ulteriormente graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell' anzianità di laurea;
ATTESO che:
- ai sensi del comma 7, dell' art. 16, dell'ACN del 29.7.2009, "Titoli per la formazione delle graduatorie": "Per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale (..) le Regioni (..) riservano nel proprio ambito, sulla base di Accordi regionali:
a) una percentuale variabile dal 60% all' 80% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale di cui all' art. 1, comma 2, e all' art. 2, comma 2, del D.Lgs n. 256/1991 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lgs n. 368/1999 e di cui al D.Lgs n. 277/2003;
b) una percentuale variabile dal 20% al 40% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente in corrispondenza alla percentuale di cui alla lettera a)";

- non essendo ancora intervenuto sullo specifico argomento un' intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'ACN, si devono intendere applicabili le percentuali, previste dall' Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000, nella misura del 67% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale e del 33% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente;

VISTA la norma transitoria n. 2 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 21.6.2018, in base alla quale:

- è consentita la partecipazione alle procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti anche ai medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2019 (31.1.2018);
- tali medici concorrono successivamente ai trasferimenti ed ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2018 e sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale e successivamente nella Regione o fuori Regione;

PRESO ATTO che:

- sul B.U.R. n. 29 dd. 18.7.2018, sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l'anno 2018 - e che, entro il termine perentorio di 15 giorni dall'anzidetta data, hanno presentato domanda di assegnazione undici medici, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), dell'ACN del 29.7.2009, e due medici, ai sensi della norma transitoria n. 2 dell'ACN del 21.6.2018;
- la domanda della dottoressa Chiara Nuovo, presentata ai sensi dell'art. 63,comma 2, lettera b), non può essere accolta in quanto la candidata, pur essendo inclusa nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2018, ha indicato tra i settori prescelti quello dell'assistenza primaria e della medicina dei servizi territoriali e non quello della continuità assistenziale;

DATO ATTO che i candidati sono stati ordinati in due distinte graduatorie, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, applicando a ciascuna di esse rispettivamente i criteri di cui all'art. 63, dell'ACN del 29.7.2009 e quelli previsti dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN del 21.6.2018;

EVIDENZIATO che la graduatoria predisposta ai sensi dell'art. 63, dell'ACN del 29.7.2009, comprende sia i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica, sia i medici con titolo equipollente: la prima colonna riporta il numero progressivo dei medici in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale mentre la seconda riporta il numero progressivo dei medici in possesso dell'attestato anzidetto;

EVIDENZIATO altresì, che, nell'anzidetta graduatoria, i nominativi dei candidati possono ricorrere due volte: la prima, con il punteggio maggiorato di 10 punti, in relazione all'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico ove risultano risiedere da più di due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (art. 63, comma 4, lett. b, dell'ACN del 29.7.2009); la seconda, in relazione ai rimanenti incarichi per i quali concorrono;

PRESO ATTO che all'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l'anno 2018 - concorrono prioritariamente i medici già titolari di un incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale, successivamente concorrono i medici inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2018 e, infine, i medici con titolo di formazione specifica in medicina generale, conseguito dopo la data del 31.1.2018;

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, le seguenti graduatorie allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante:

- la graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l'anno 2018 - predisposta ai sensi dell'art. 63, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 29.7.2009 (allegato 1).
- la graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l'anno 2018 - predisposta ai sensi della norma transitoria n. 2, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 21.6.2018 (allegato 2).

2. Di escludere la dottoressa Chiara Nuovo, per le motivazioni esposte in narrativa, dalla graduatoria predisposta ai sensi dell'art. 63, dell'ACN del 29.7.2009 (allegato 1).

3. Di disporre che il presente decreto e le allegate graduatorie siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 24 agosto 2018

SAMANI

Allegato 1

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
Prima pubblicazione anno 2018
ai sensi dell'art. 63 dell'A.C.N. per i medici di medicina generale del 29.7.2009

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2018	Punteggio di residenza nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico (10,00 punti)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (10,00 punti)	Punteggio totale	Aziende sanitarie prescelte
	1	BISCARO MARCO	57,80	10,00	10,00	77,80	AAS n. 5 Friuli Occidentale
1		BAIZ MAURO	60,40	0,00	10,00	70,40	ASUI Trieste AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina ASUI Udine
	2	ANTONUTTI VIVIANA	15,80	10,00	10,00	35,80	ASUI Udine
	3	CORONICA FRANCESCO	11,80	10,00	10,00	31,80	AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina
	4	PAGNUTTI STEFANIA	9,50	10,00	10,00	29,50	ASUI Udine
	5	CHERNYKH IRINA	9,00	10,00	10,00	29,00	AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina
	6	MARINOTTO CLARA	8,60	10,00	10,00	28,60	ASUI Udine
	7	FORMAGGIO MATTEO	8,20	10,00	10,00	28,20	ASUI Udine
	8	CELOTTO STEFANO	8,10	10,00	10,00	28,10	ASUI Udine
	9	COVRE ELISA	7,20	10,00	10,00	27,20	ASUI Udine
	10	ANTONUTTI VIVIANA	15,80	0,00	10,00	25,80	AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli AAS n. 5 Friuli Occidentale
	11	PAGNUTTI STEFANIA	9,50	0,00	10,00	19,50	AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli
	12	MARINOTTO CLARA	8,60	0,00	10,00	18,60	AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli
	13	CELOTTO STEFANO	8,10	0,00	10,00	18,10	AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli

Allegato 2

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
Prima pubblicazione anno 2018
ai sensi della norma transitoria n. 2 dell'A.C.N. per i MMG del 21.6.2018

n. progressivo medici	COGNOME e NOME	Data di nascita	Data di laurea	Aziende sanitarie prescelte
1	BULFONE FRANCESCA	05/06/1985	28/10/2013	AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina ASUI Trieste ASUI Udine AAS n. 5 Friuli Occidentale AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli
2	VANON MARTINA	14/01/1984	24/10/2012	ASUI Udine AAS n. 5 Friuli Occidentale AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli ASUI Trieste

18_36_1_DDS_COORD POL MONT_2637_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 21 agosto 2018, n. 2637

Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 - Articolo 2, commi da 46 a 49 - Concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei Comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio. Approvazione della graduatoria e prenotazione delle risorse anno 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 2, commi da 46 a 49, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio;
VISTO il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", approvato con delibera della Giunta regionale n. 1757 del 23 settembre 2016 ed emanato con decreto del Presidente della Regione n. 179/Pres del 27/09/2016;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 041/Pres del 22/02/2017 con il quale si sono apportate modifiche al citato regolamento 179/Pres del 27/09/2016;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 45 (Legge di stabilità 2018), che stanzia risorse per € 500.000,00 a carico del capitolo 2304 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2701/2017, competenza 2018 al fine di concedere contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni montani serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio per l'anno 2017;
ATTESO che l'articolo 2 comma 48 della LR 14/2016 prevede che l'Amministrazione regionale si avvale dei Comuni interessati per le fasi di ricezione e valutazione delle domande;
ATTESO, che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del regolamento gli adempimenti, successivi alla presentazione delle domande, in capo ai singoli Comuni sono disciplinati con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 215/SG del 28 marzo 2018;
ATTESO che i termini per la presentazione delle domande da parte dell'utenza a decorrevano dal 3 aprile 2018 e sino al 30 aprile 2018;
ATTESO che il Comune di Forni di Sotto con nota PEC prot in ingresso n. SG-GEN-2018-6822/PM-10.8 del 17 maggio 2018 ha trasmesso la determinazione n. D011/04 del 17 maggio 2018 di approvazione dell'attività valutativa delle domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 67 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, nonché con il medesimo invio le scansioni delle istanze pervenute, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 6956/ PM-10.8 del 22 maggio 2018;
VISTA la nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-9520/PM-10.8 del 19 luglio 2018, con la quale il Comune di Forni di Sotto comunica l'avvenuto decesso in data 11 luglio 2018 della sig.ra Sala Rosa e l'avvenuto decesso in data 15 luglio 2018 della sig.ra Polo Luigia, entrambe beneficiarie ammesse a finanziamento ed inserite nell'allegato B, rispettivamente alla posizione n. 29 ed alla posizione n. 54, alla determinazione n. D011/04 del 17 maggio 2018 di approvazione dell'attività valutativa delle domande presentate, condotta dal comune stesso;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria allegata al presente provvedimento ricomprendendo le due beneficiarie sopra indicate collocate alle posizioni n. 452 (Sala Rosa) e 675 (Polo Luigia), fermo

restando che gli atti di impegno e di spesa verranno successivamente disposti a favore di coloro che saranno individuati quali eredi di suddette beneficiarie;
ATTESO che il Comune di Andreis con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-6900/PM-10.8 del 21 maggio 2018 ha trasmesso la determinazione n. 95 del 18 maggio 2018, come rettificata con determina n. 102 del 28/05/2018, trasmessa con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-7261/PM-10.8 del 29 maggio 2018, di approvazione dell'attività valutativa delle 73 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 73 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, nonché con il medesimo invio le scansioni delle istanze pervenute, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN-6966/ PM-10.8 del 22 maggio 2018;
ATTESO che il Comune di Cimolais con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-6906/PM-10.8 del 19 maggio 2018 ha trasmesso la determina n. 98 del 19 maggio 2018 di approvazione dell'attività valutativa delle 81 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 80 domande ammesse e modello C contenente l'unica domanda esclusa, nonché, nonché con il medesimo invio le scansioni delle istanze pervenute, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 6973/ PM-10.8 del 22 maggio 2018;
ATTESO che il Comune di Claut con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-6922/PM-10.8 del 21 maggio 2018 ha trasmesso la determinazione n. 139 del 19 maggio 2018 di approvazione dell'attività valutativa delle 92 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 92 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, nonché con il medesimo invio le scansioni delle istanze pervenute, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 7086/ PM-10.8 del 24 maggio 2018;
ATTESO che il Comune di Barcis con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-6928/PM-10.8 del 21 maggio 2018, ha trasmesso la determinazione n. 171 del 21 maggio 2018 di approvazione dell'attività valutativa delle 76 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 75 domande ammesse e modello C contenente l'unica domanda esclusa, come rettificati con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-6958/PM-10.8 del 22 maggio 2018, oltre alla relativa documentazione cartacea ed il DVD contenente le scansioni delle istanze pervenute, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN-6965/ PM-10.8 del 22 maggio 2018;
ATTESO che il Comune di Paularo con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-6974/PM-10.8 del 22 maggio 2018 ha trasmesso la determinazione n. 374 del 21 maggio 2018 di approvazione dell'attività valutativa delle 196 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 196 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, nonché con successivi invii le scansioni delle istanze pervenute, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 7016/ PM-10.8 del 23 maggio 2018;
ATTESO che il Comune di Forni di Sopra con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2018-7058/PM-10.8 del 24 maggio 2018 (PEC inviata il 23 maggio 2018 alle ore 18:48:21 pertanto entro i termini di cui al decreto 215/2018) ha trasmesso la determina n. D111/1-2018 del 22 maggio 2018 di approvazione dell'attività valutativa delle 235 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 234 domande ammesse e modello C contenente l'unica domanda esclusa, oltre alla relativa documentazione cartacea ed il DVD contenente le scansioni delle istanze pervenute trasmessi con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 7140/ PM-10.8 del 25 maggio 2018;
ATTESO che si sono rilevate delle incongruenze nell'allegato a suddetto provvedimento comunale tra quanto richiesto da alcuni utenti e quanto ammesso a finanziamento da parte del Comune per gli stessi richiedenti, con nota prot. n.7748 PM-10.8 dell'8 giugno 2018 si è evidenziato un tanto al Comune richiedendo contestualmente chiarimenti in merito;
ATTESO che il Comune di Forni di Sopra con nota prot. n. 9130 PM-10.8 del 10 luglio 2018 ha comunicato che le correzioni presenti sulle domande di contributo di alcuni utenti sono state apposte in sede di presentazione della domanda alla presenza dei richiedenti, confermando quindi gli importi indicati nella graduatoria di cui alla determina n. D111/1-2018 del 22 maggio 2018;
ATTESO che i suddetti provvedimenti, disposti dai Comuni a titolo di attività istruttoria delle domande presentate, si intendono qui integralmente richiamati;
ACCERTATO, per tanto, che tutti i Comuni hanno dato seguito agli adempimenti disciplinati con decreto n. 215/SG del 28 marzo 2018;
RILEVATO che, ai sensi dell'art 8 comma 3 del regolamento la graduatoria degli interventi ammessi a contributo è approvata entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande;
ATTESO che la stessa è formulata dall'integrazione dei diversi provvedimenti sopracitati, trasmessi dai comuni, ordinati per singolo beneficiario secondo l'ordine temporale di presentazione dell'istanza, con l'indicazione dell'ammontare del contributo concedibile a ciascuno di essi, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie;
PRESO ATTO che a fronte di 820 istanze complessivamente presentate, i Comuni interessati hanno

ritenuto ammissibili a finanziamento 817 domande ed hanno escluso dal finanziamento 3 istanze;
ATTESO che la suddetta graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
RITENUTO per tanto di procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, costituita da 817 istanze, di cui all'allegato 1 e dell'elenco delle 3 domande non ammesse di cui all'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
ATTESO che le risorse disponibili ammontanti ad € 500.000,00 consentono il finanziamento di tutti i beneficiari collocati nelle 817 posizioni utili della graduatoria di cui all'allegato 1 parte integranti e sostanziali del presente provvedimento, per una spesa pari ad € 492.133,83;
RITENUTO per tanto necessario disporre la prenotazione delle risorse per un importo complessivo di € 492.133,83 a carico del capitolo n. 2304 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2701/2017, competenza 2018;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 successive modificazioni ed integrazioni (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale n. 1 di data 13 febbraio 2015 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la L.R. n. 14 di data 11 agosto 2016 (Assestamento del bilancio 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 26/2015);

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:
1. Di approvare la graduatoria delle domande di contributo ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 8 del regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni nello stesso indicate.
3. Di prenotare le risorse di € 492.133,83 (quattrocentonovantaduemilacentotrentatre/83) stanziate a carico del capitolo 2304 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2701/2017, competenza 2018 come da "Allegato contabile" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di finanziamento delle istanze collocate nelle 817 posizioni utili della graduatoria delle domande presentate ed ammesse a finanziamento, di cui all'allegato 1, a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 21 agosto 2018

TONEGUZZI

Allegato 1

ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINAZIAMENTO

N. progr.	Beneficiario	Comune	ta ricezione / in	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
1	DASATI MAURO	CIMOLAIS	03/04/2018	09:01:00	1160	259	330,20	328,93
2	CAPPELLARI VANIA	FORNI DI SOPRA	03/04/2018	09:38:00	1146	527	669,29	669,29
3	PROTTI BRUNO	CIMOLAIS	03/04/2018	09:51:00	1161	519	659,13	659,13
4	DORIGO MANUELA	FORNI DI SOPRA	03/04/2018	09:52:00	1147	506	642,62	642,62
5	DAVIDE ANTONIA	CLAUT	03/04/2018	10:04:00	1577	1401	1.779,27	1.779,27
6	CORADAZZI MIRIAM	FORNI DI SOPRA	03/04/2018	10:06:00	1148	461	585,47	585,47
7	DE MONTE INES	FORNI DI SOPRA	03/04/2018	10:21:00	1149	1038	1.318,26	1.318,26
8	VISENTIN NADIA	FORNI DI SOPRA	03/04/2018	11:09:00	1150	150	190,50	190,50
9	POLO GIUSEPPE	FORNI DI SOTTO	03/04/2018	11:16:00	1130	217	275,59	275,59
10	MARCHESINI ALBANO	CIMOLAIS	03/04/2018	11:42:00	1163	409	519,43	519,43
11	GASPARINI PAOLO	BARCIS	03/04/2018	11:54:00	1277	1676	2.128,52	2.128,52
12	MOROSSI GIULIO	CIMOLAIS	03/04/2018	12:02:00	1164	48	60,96	60,96
13	CLERICI CORRADO	CIMOLAIS	03/04/2018	12:31:00	1165	284	360,68	360,68
14	BOZ MARIA LUISA	BARCIS	03/04/2018	12:54:00	1278	1086	1.379,22	1.379,22
15	PROTTI LUCIANA	CIMOLAIS	03/04/2018	12:55:00	1167	823	1.047,75	1.045,21
16	D'ARONCO GIANNI	FORNI DI SOPRA	03/04/2018	21:51:00	1173	698	886,46	886,46
17	FABBRO FABRIZIO	CIMOLAIS	04/04/2018	09:01:00	1172	330	419,10	419,10
18	PROTTI LUIGIA	CIMOLAIS	04/04/2018	09:02:00	1173	288	365,76	365,76
19	PROTTI MIRIAM	CIMOLAIS	04/04/2018	09:02:20	1174	1729	2.195,83	2.195,83
20	LUCCHINI GABRIELE	CIMOLAIS	04/04/2018	09:02:41	1175	537	681,99	681,99
21	BRESSA MASSIMO	CIMOLAIS	04/04/2018	09:03:00	1176	527	669,29	669,29
22	BOTTINO GIUSEPPE	CIMOLAIS	04/04/2018	09:03:16	1177	361	458,47	458,47
23	PROTTI LUIGI	CIMOLAIS	04/04/2018	09:06:00	1178	214	271,78	271,78
24	OHNES WALTRAUD MARIE	FORNI DI SOPRA	04/04/2018	09:12:00	1159	178	226,06	226,06
25	UNFER GIANFRANCO	PAULARO	04/04/2018	09:20:00	2598	790	1.003,30	1.003,30
26	BRESSA RICCARDO	CIMOLAIS	04/04/2018	09:29:00	1179	133	168,91	168,91
27	PROTTI PIERINA	CIMOLAIS	04/04/2018	09:52:00	1180	760	965,20	965,20
28	ANTONIACOMI SABRINA	FORNI DI SOPRA	04/04/2018	10:02:00	1163	324	411,48	411,48
29	SALVADORI SABRINA	ANDREIS	04/04/2018	10:09:00	1148	236	519,20	519,20
30	MARCULESCU CATALIN	CIMOLAIS	04/04/2018	10:24:16	1181	167	212,09	212,09
31	CUCU MARIUS GABRIEL	CIMOLAIS	04/04/2018	10:24:37	1182	294	373,38	373,38
32	TAVAN MARIA GRAZIA	ANDREIS	04/04/2018	10:25:00	1149	249	547,80	547,80
33	DE ZORZI ALESSANDRA	ANDREIS	04/04/2018	10:39:00	1150	156	343,20	343,20
34	DE ZORZI ALESSANDRA	ANDREIS	04/04/2018	10:41:00	1151	67	147,40	147,40
35	LEONI FRANCO	BARCIS	04/04/2018	10:44:00	1291	646	820,42	820,42
36	TINOR ATTILIO	BARCIS	04/04/2018	10:45:00	1292	344	436,88	436,88
37	ROMAN ALESSANDRO	BARCIS	04/04/2018	10:48:00	1293	75	95,25	95,25
38	FILIPPIN MAURIZIO	CIMOLAIS	04/04/2018	10:51:00	1183	361	458,47	458,47
39	SCREM NADIA	PAULARO	04/04/2018	11:03:00	2600	145	184,15	184,15
40	DE ZORZI ROBERTO	ANDREIS	04/04/2018	11:05:00	1152	391	860,20	860,20
41	DE LORENZI GLORIA	CIMOLAIS	04/04/2018	11:14:00	1184	580	736,60	736,60
42	QUERIN VIRGINIA	BARCIS	04/04/2018	11:15:00	1297	756	960,12	960,12
43	MISSON MIRIAM	PAULARO	04/04/2018	11:15:00	2601	139	176,53	176,53
44	MOROSSI ANDREA	CIMOLAIS	04/04/2018	11:19:00	1185	519	659,13	659,13
45	CANCIANI DIOMIRA	PAULARO	04/04/2018	11:20:00	2602	363	461,01	461,01
46	LORENZI FEDERICA	CIMOLAIS	04/04/2018	11:24:00	1186	141	179,07	179,07
47	FANTIN ALFIO	BARCIS	04/04/2018	11:30:00	1298	215	273,05	273,05
48	ANTONIACOMI FRANCA	FORNI DI SOPRA	04/04/2018	11:38:00	1174	508	645,16	645,16
49	FILIPPIN OSVALDO	CIMOLAIS	04/04/2018	11:52:00	1187	253	321,31	321,31
50	FABRIS FRANCESCO	CIMOLAIS	04/04/2018	12:03:00	1188	372	472,44	472,44
51	SALVADORI LUIGI	ANDREIS	04/04/2018	12:23:00	1154	280	616,00	616,00
52	NASSIVERA GRAZIANO	FORNI DI SOTTO	04/04/2018	12:28:00	1140	62	78,74	78,74
53	VENARIA ROSA MARIA	CIMOLAIS	04/04/2018	12:41:00	1189	332	421,64	421,64
54	SALVADORI ANTONELLA	ANDREIS	04/04/2018	12:45:00	1155	282	620,40	620,40
55	MAURO LORENZO	CIMOLAIS	05/04/2018	09:02:34	1217	227	288,29	288,29
56	BRESSA ANTONIO	CIMOLAIS	05/04/2018	09:02:57	1218	727	923,29	923,29
57	BRESSA LORENA	CIMOLAIS	05/04/2018	09:22:27	1219	64	81,28	81,28
58	BRESSA LORENZO	CIMOLAIS	05/04/2018	09:22:45	1220	311	394,97	394,97
59	MOROSSI GIO BATTA	CIMOLAIS	05/04/2018	09:24:00	1221	257	326,39	326,39
60	DELLA PUTTA MICHELE	CIMOLAIS	05/04/2018	09:30:00	1222	299	379,73	379,73
61	VRAMARAJ SHKELQIM	CIMOLAIS	05/04/2018	09:51:00	1223	347	440,69	440,69
62	DE GIUSTI OSVALDA	CLAUT	05/04/2018	09:51:00	1633	538	683,26	683,26
63	ANTONIUTTI MIRIAM	FORNI DI SOPRA	05/04/2018	09:54:00	1187	451	572,77	572,77
64	MARIUTTO LICINIA	ANDREIS	05/04/2018	09:57:00	1169	876	1.927,20	1.927,20
65	MISSON ANTONINO	PAULARO	05/04/2018	10:04:00	2652	164	208,28	208,28
66	PASCA MARIO	FORNI DI SOPRA	05/04/2018	10:11:00	1188	433	549,91	549,91
67	DE ZORZI MARIA	ANDREIS	05/04/2018	10:13:00	1170	317	697,40	697,40

N. progr.	Beneficiario	Comune	ta ricezione / in	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
68	MOROSSI BRUNA	CIMOLAIS	05/04/2018	10:20:00	1224	430	546,10	546,10
69	VERITTI D'ANDREA IRENE	FORNI DI SOPRA	05/04/2018	10:24:00	1191	325	412,75	412,75
70	BASCHIERA UMBERTO	PAULARO	05/04/2018	10:50:00	2654	193	245,11	245,11
71	PUSCHIASIS ELIA	FORNI DI SOPRA	05/04/2018	10:53:00	1192	301	382,27	382,27
72	LERUSSI ARNO	FORNI DI SOTTO	05/04/2018	10:56:00	1158	374	474,98	474,98
73	BATTISTON ROBERTO	ANDREIS	05/04/2018	11:05:00	1171	261	574,20	574,20
74	POLO LUIGI	FORNI DI SOTTO	05/04/2018	11:14:00	1159	765	971,55	971,55
75	TAVAN ELENA	ANDREIS	05/04/2018	11:14:00	1172	202	444,40	444,40
76	SOLLERO CLAUDIO	PAULARO	05/04/2018	11:21:00	2655	1294	1.643,38	1.643,38
77	SEGATTI LUCIA	FORNI DI SOTTO	05/04/2018	11:42:00	1160	481	610,87	610,87
78	NEUKOMM REMO	FORNI DI SOPRA	05/04/2018	11:52:00	1194	520	660,40	660,40
79	DA RIN CHIANTRE DONATELLA	FORNI DI SOPRA	05/04/2018	11:57:00	1195	1310	1.663,70	1.663,70
80	MARIUTTO NATALINO	ANDREIS	05/04/2018	11:59:00	1174	380	836,00	836,00
81	CEDOLIN DANIELE	FORNI DI SOPRA	05/04/2018	12:04:00	1197	971	1.233,17	1.233,17
82	ANTONIACOMI EMMA	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	09:09:00	1749	107	135,89	135,89
83	BRESSA GINO	CIMOLAIS	06/04/2018	09:11:00	1234	184	233,68	233,68
84	FILIPPIN CRISTIAN	CIMOLAIS	06/04/2018	09:19:00	1236	324	411,48	411,48
85	TONELLO NICOLINA	FORNI DI SOTTO	06/04/2018	09:22:00	1174	476	604,52	604,52
86	PROTTI ANTONIO	CIMOLAIS	06/04/2018	09:28:00	1237	357	453,39	453,39
87	TAVAN MARCO	ANDREIS	06/04/2018	09:36:00	1185	52	114,40	114,40
88	TAVAN MARCO	ANDREIS	06/04/2018	09:39:00	1186	128	281,60	281,60
89	TONEGUTTI SERGIO	CIMOLAIS	06/04/2018	09:41:00	1238	260	330,20	330,20
90	TAVAN MARCO	ANDREIS	06/04/2018	09:49:00	1187	91	200,20	200,20
91	DE SANTA GIOVANNI	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	09:53:00	1204	96	121,92	121,92
92	CORONA GERMANA	CIMOLAIS	06/04/2018	09:58:00	1239	140	177,80	177,80
93	TONEGUTTI EZIO	CIMOLAIS	06/04/2018	09:59:00	1240	451	572,77	572,77
94	MARTUCCI FRANCESCO	FORNI DI SOTTO	06/04/2018	10:01:00	1176	488	619,76	619,76
95	TESTA CRISTINA	PAULARO	06/04/2018	10:02:00	2702	370	469,90	469,90
96	CLAMA CLAUDIO	PAULARO	06/04/2018	10:10:00	2704	1367	1.736,09	1.736,09
97	DEREANI EZIO	PAULARO	06/04/2018	10:15:00	2706	362	459,74	459,74
98	DE GIUSTI LUIGI	CLAUT	06/04/2018	10:24:00	1659	80	101,60	101,60
99	GRAVA BRUNO	CLAUT	06/04/2018	10:30:00	1660	900	1.143,00	1.143,00
100	CLERICI AMBROGIO	CIMOLAIS	06/04/2018	10:38:00	1241	341	433,07	433,07
101	BASCHIERA FRANCESCO	PAULARO	06/04/2018	10:51:00	2707	1101	1.398,27	1.398,27
102	LUCCHINI BRUNO	CIMOLAIS	06/04/2018	10:53:00	1242	1695	2.153,92	2.152,65
103	SAVORGNAN CERGNEU DI BRAZZA' FABIANA	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	10:54:00	1207	41	52,07	52,07
104	BORSATTI LUIGIA	CLAUT	06/04/2018	11:04:00	1661	1194	1.516,38	1.516,38
105	CELLA ANDREA	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	11:06:00	1208	720	914,40	914,40
106	TONEGUTTI SONJA MARCELLA	CIMOLAIS	06/04/2018	11:22:00	1243	1202	1.526,54	1.526,54
107	COLMAN VENICIO	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	11:34:00	1213	314	398,78	398,78
108	PORETTI MAURIZIO	CIMOLAIS	06/04/2018	11:37:00	1244	2618	3.324,86	3.324,86
109	BRUNI RENZO	CIMOLAIS	06/04/2018	11:38:00	1245	100	127,00	127,00
110	FERRI CLAUDIA	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	11:46:00	1214	768	975,36	975,36
111	BRESIN LOREDANA	CLAUT	06/04/2018	11:47:00	1668	75	95,25	95,25
112	TARUSSIO FABIOLA	PAULARO	06/04/2018	11:48:00	2710	760	965,20	965,20
113	SCREM FRANCESCO	PAULARO	06/04/2018	12:03:00	2711	180	228,60	228,60
114	DE SANTA PIETRO	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	12:07:00	1215	421	534,67	534,67
115	MARESIA MARIA	FORNI DI SOPRA	06/04/2018	12:31:00	1217	731	928,37	928,37
116	LUCCHINI MARIA PIA	CIMOLAIS	09/04/2018	09:06:00	1267	40	50,80	50,80
117	PROTTI FABRIZIO	CIMOLAIS	09/04/2018	09:07:00	1268	616	782,32	782,32
118	CAPPELLARI FIORE	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	09:07:00	1236	86	109,22	109,22
119	CRIPPA MARTINA	CIMOLAIS	09/04/2018	09:08:06	1269	120	152,40	152,40
120	FABRIS PAOLA	CIMOLAIS	09/04/2018	09:08:42	1270	608	772,16	772,16
121	PLOZNER LIDIO	PAULARO	09/04/2018	09:09:00	2780	527	669,29	669,29
122	BISOLITTO LORIS	FORNI DI SOTTO	09/04/2018	09:12:00	1190	852	1.082,04	1.082,04
123	CAPPELLARI FIORE	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	09:13:00	1237	131	166,37	166,37
124	TARUSSIO VITTORIO	PAULARO	09/04/2018	09:16:00	2785	777	986,79	986,79
125	SABBATI MARIANGELA	PAULARO	09/04/2018	09:24:00	2786	235	298,45	298,45
126	PIGANI ENOS	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	09:27:00	1238	64	81,28	81,28
127	BORSATTI GIOVANNA	CLAUT	09/04/2018	09:44:00	1692	579	735,33	735,33
128	BELLITTO ANGELO	CLAUT	09/04/2018	09:59:00	1693	469	595,63	595,63
129	SCREM ANTONINO	PAULARO	09/04/2018	09:59:00	2787	280	355,60	355,60
130	SECULIN EDINEA SILVA	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	10:08:00	1239	121	153,67	153,67
131	MISSON ROMINA	PAULARO	09/04/2018	10:15:00	2788	159	201,93	201,93
132	BLANZAN THOMAS	PAULARO	09/04/2018	10:20:00	2789	335	425,45	425,45
133	DI GLERIA MASSIMILIANO	PAULARO	09/04/2018	10:23:00	2790	101	128,27	128,27
134	DURIGHELLO SIMONE	PAULARO	09/04/2018	10:30:00	2791	556	706,12	706,12
135	BARCHI TERESA	CLAUT	09/04/2018	10:40:00	1694	703	892,81	892,81
136	TARUSSIO WALTER	PAULARO	09/04/2018	10:44:00	2792	882	1.120,14	1.120,14
137	DELLA PUTTA DOMENICO	CIMOLAIS	09/04/2018	10:46:00	1271	145	184,15	184,15
138	CLERICI ISEO	CIMOLAIS	09/04/2018	10:47:00	1272	264	335,28	335,28
139	TARUSSIO RINALDO	PAULARO	09/04/2018	10:56:00	2793	384	487,68	487,68

N. progr.	Beneficiario	Comune	ta ricezione / in	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
140	FABIANI MYRIAM	PAULARO	09/04/2018	11:02:00	2794	998	1.267,46	1.267,46
141	TORMEN MARCO	BARCIS	09/04/2018	11:03:00	1369	862	1.094,74	1.094,74
142	RABEZZANA LUCIANA	BARCIS	09/04/2018	11:05:00	1370	1085	1.377,95	1.377,95
143	TRAINA ADRIANO	BARCIS	09/04/2018	11:06:00	1371	455	577,85	577,85
144	PAULON CAROLINA	BARCIS	09/04/2018	11:06:00	1372	480	609,60	609,60
145	SALVADOR CARMELA	BARCIS	09/04/2018	11:07:00	1373	662	840,74	840,74
146	MONGIAT MARINA	BARCIS	09/04/2018	11:08:00	1374	184	233,68	233,68
147	MALATTIA BRUNA	BARCIS	09/04/2018	11:08:00	1375	1391	1.766,57	1.766,57
148	BOZ ATTILIO	BARCIS	09/04/2018	11:09:00	1376	1312	1.666,24	1.666,24
149	SALA GIANNI	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	11:09:00	1241	124	157,48	157,48
150	DI GALLO GIACOMO	PAULARO	09/04/2018	11:12:00	2795	253	321,31	321,31
151	PROTTI ALESSANDRO	CIMOLAIS	09/04/2018	11:13:00	1273	120	152,40	152,40
152	BARTESAGHI SONIA	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	11:17:00	1242	151	191,77	191,77
153	FERIGO OVIDIO	PAULARO	09/04/2018	11:19:00	2796	267	339,09	339,09
154	SCHIAULINI RINALDO	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	11:21:00	1243	814	1.033,78	1.033,78
155	MAION ANTONELLO	PAULARO	09/04/2018	11:23:00	2797	72	91,44	91,44
156	POLO ANGELO	FORNI DI SOTTO	09/04/2018	11:28:00	1203	242	307,34	307,34
157	BRUNI ANTONIO	CIMOLAIS	09/04/2018	11:28:00	1274	909	1.154,43	1.154,43
158	FABIANI MARCO	PAULARO	09/04/2018	11:28:00	2798	631	801,37	801,37
159	NADALIN ADRIANO	FORNI DI SOPRA	09/04/2018	11:30:00	1245	394	500,38	500,38
160	MOROSSI MARIA	CIMOLAIS	09/04/2018	11:39:00	1275	597	758,19	758,19
161	SACCHET GIULIANA	BARCIS	09/04/2018	11:40:00	1378	564	716,28	716,28
162	BLANZAN ELEONORA	PAULARO	09/04/2018	11:40:00	2799	287	364,49	364,49
163	D'INVERNO ANNAMARIA	BARCIS	09/04/2018	11:42:00	1379	60	76,20	76,20
164	BRESSA GIACOMO	CIMOLAIS	09/04/2018	11:47:00	1276	787	999,49	999,49
165	BARRA ELENA	PAULARO	09/04/2018	11:48:00	2801	622	789,94	789,94
166	TARUSSIO ANDREINO	PAULARO	09/04/2018	11:51:00	2802	172	218,44	218,44
167	SCREM SAURO	PAULARO	09/04/2018	11:56:00	2803	333	422,91	422,91
168	PAULON FRANCO	BARCIS	09/04/2018	11:57:00	1380	160	203,20	203,20
169	GIORDANI LUIGI	CLAUT	09/04/2018	12:06:00	1696	554	703,58	703,58
170	CLAMA FEDERICA	PAULARO	09/04/2018	12:22:00	2804	339	430,53	430,53
171	TARUSSIO NADA	PAULARO	09/04/2018	12:29:00	2805	542	688,34	688,34
172	BASCHIERA GIANNI	PAULARO	09/04/2018	12:48:00	2806	304	392,43	386,08
173	PROTTI VENANZIO	CIMOLAIS	10/04/2018	09:02:00	1279	694	881,38	881,38
174	SEGATTI ITALO	FORNI DI SOTTO	10/04/2018	09:05:00	1220	423	537,21	537,21
175	CAPPELLARI AURELIO	FORNI DI SOPRA	10/04/2018	09:27:00	1272	97	123,19	123,19
176	SPIZ MILENA	PAULARO	10/04/2018	09:33:00	2841	297	377,19	377,19
177	DE MARTIN GIOVANNI	CIMOLAIS	10/04/2018	09:36:00	1281	321	407,67	407,67
178	LORENZI GIACOMA MARIA	CLAUT	10/04/2018	09:38:00	1711	762	967,74	967,74
179	CERRI TANIA	FORNI DI SOPRA	10/04/2018	09:46:00	1275	411	521,97	521,97
180	PROTTI MARIA	CIMOLAIS	10/04/2018	09:50:00	1282	278	353,06	353,06
181	TARUSSIO CATERINA	PAULARO	10/04/2018	09:55:00	2842	373	473,71	473,71
182	PROTTI RAFAELLA	CIMOLAIS	10/04/2018	09:56:00	1283	151	191,77	191,77
183	MARTINI ALMERINA	CLAUT	10/04/2018	09:57:00	1713	309	392,43	392,43
184	BELTRAME CARLO	BARCIS	10/04/2018	10:12:00	1397	1247	1.583,69	1.583,69
185	FERIGO SANDRO	PAULARO	10/04/2018	10:13:00	2843	187	237,49	237,49
186	LORENZI MILENA	CLAUT	10/04/2018	10:16:00	1714	392	497,84	497,84
187	TARUSSIO UMBERTO	PAULARO	10/04/2018	10:18:00	2844	214	271,78	271,78
188	VALESIO ERMES	PAULARO	10/04/2018	10:21:00	2845	779	989,33	989,33
189	TAVAN CLAUDIO	ANDREIS	10/04/2018	10:23:00	1211	420	924,00	924,00
190	POIAZZI CELESTINO	PAULARO	10/04/2018	10:28:00	2846	1141	1.449,07	1.449,07
191	DEREANI FIORENTINO	PAULARO	10/04/2018	10:51:00	2850	365	463,55	463,55
192	MARTINI REGINA	CLAUT	10/04/2018	10:54:00	1715	344	436,88	436,88
193	SCREM MARIA	PAULARO	10/04/2018	11:07:00	2853	207	262,89	262,89
194	FABRIS LUIGI	CIMOLAIS	10/04/2018	11:10:00	1284	937	1.189,99	1.189,99
195	DE GIUSTI PIERA	CLAUT	10/04/2018	11:11:00	1718	1099	1.395,73	1.395,73
196	SCREM NICOLA	PAULARO	10/04/2018	11:32:00	2860	563	715,01	715,01
197	MARTINI VALENTINA	CLAUT	10/04/2018	11:34:00	1719	806	1.023,62	1.023,62
198	CORETTI FABIO	FORNI DI SOPRA	10/04/2018	11:40:00	1278	301	382,27	382,27
199	NASSIVERA ADELIO	FORNI DI SOTTO	10/04/2018	11:48:00	1221	1827	2.320,29	2.320,29
200	DEL NEGRO SONIA	PAULARO	10/04/2018	11:49:00	2863	901	1.144,27	1.144,27
201	VITTORELLI PAOLA	ANDREIS	10/04/2018	11:55:00	1212	202	444,40	444,40
202	SCANFERLA MARCO	CLAUT	10/04/2018	11:57:00	1722	370	469,90	469,90
203	SOLLERO SILVANA	PAULARO	10/04/2018	11:57:00	2864	567	720,09	720,09
204	CAPPELLARI RUGGERO	FORNI DI SOPRA	10/04/2018	12:05:00	1279	490	622,30	622,30
205	TAVAN MADDALENA	ANDREIS	10/04/2018	12:08:00	1213	337	741,40	741,40
206	GUGLIELMI ROMEO	BARCIS	10/04/2018	12:17:00	1406	1202	1.526,54	1.526,54
207	GASPARINI ITALO	BARCIS	10/04/2018	12:18:00	1407	832	1.056,64	1.056,64
208	SALVADORI SALVATORE	ANDREIS	10/04/2018	12:39:00	1214	514	1.130,80	1.130,80
209	FANTI EMANUELA	PAULARO	10/04/2018	12:44:00	2870	776	985,52	985,52
210	FABRIS GIUSEPPE	CIMOLAIS	11/04/2018	09:02:00	1315	496	629,92	629,92
211	TONEGUTTI LUCA	CIMOLAIS	11/04/2018	09:03:00	1316	920	1.168,40	1.168,40
212	FORNEZZO VITTORIANO	CLAUT	11/04/2018	09:20:00	1742	816	1.036,32	1.036,32

N. progr.	Beneficiario	Comune	ta ricezione / inv	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
213	FABIANI ARRIGO	PAULARO	11/04/2018	09:28:00	2904	199	252,73	252,73
214	FERIGO ADRIANA	FORNI DI SOPRA	11/04/2018	09:28:00	1292	243	308,61	308,61
215	TALOTTI GIANNI	PAULARO	11/04/2018	09:45:00	2905	425	539,75	539,75
216	PROTTI FORTUNATO	CIMOLAIS	11/04/2018	10:04:00	1317	1257	1.596,39	1.596,39
217	FABBRO ROSA	CLAUT	11/04/2018	10:10:00	1747	1269	1.611,63	1.611,63
218	BERNARDINI MERICO	ANDREIS	11/04/2018	10:17:00	1221	454	998,80	998,80
219	DE PAULI CLAUDIO	FORNI DI SOPRA	11/04/2018	10:31:00	1297	253	321,31	321,31
220	BUCCO ROSE'	ANDREIS	11/04/2018	10:35:00	1222	94	206,80	206,80
221	DE GIUSTI GIORGIO	CLAUT	11/04/2018	10:38:00	1750	237	300,99	300,99
222	DELLA VALENTINA FRANCO	CLAUT	11/04/2018	10:51:00	1751	83	105,41	105,41
223	SIBELJA MANUELA	FORNI DI SOPRA	11/04/2018	10:51:00	1299	1540	1.955,80	1.955,80
224	CORADAZZI CLAUDIO	FORNI DI SOPRA	11/04/2018	11:04:00	1303	54	68,58	68,58
225	MARIUTTO CLAUDIO	ANDREIS	11/04/2018	11:05:00	1226	331	728,20	728,20
226	DEL ROSSO DARIA	PAULARO	11/04/2018	11:09:00	2909	391	496,57	496,57
227	ANTONIACOMI CRISTINA	FORNI DI SOPRA	11/04/2018	11:17:00	1305	301	382,27	382,27
228	STELLA EMILIO	ANDREIS	11/04/2018	11:20:00	1228	527	1.159,40	1.159,40
229	ROSEAN GIANNI	PAULARO	11/04/2018	11:23:00	2910	622	789,94	789,94
230	MORO DONATO	PAULARO	11/04/2018	11:37:00	2911	163	207,01	207,01
231	TAVAN GIANNI	ANDREIS	11/04/2018	11:41:00	1229	447	983,40	983,40
232	BROVEDAN OLINTO	PAULARO	11/04/2018	11:42:00	2912	467	593,09	593,09
233	SOLLERO REMO	PAULARO	11/04/2018	11:48:00	2913	460	584,20	584,20
234	CORRADINI ROMANA	BARCIS	11/04/2018	11:51:00	1415	122	154,94	154,94
235	DE PELLEGRINI PASCAL	BARCIS	11/04/2018	11:53:00	1420	43	54,61	54,61
236	DONADONI LORENZO	BARCIS	11/04/2018	11:54:00	1421	380	482,60	482,60
237	PASQUESI ANTONELLA	FORNI DI SOPRA	11/04/2018	11:57:00	1309	501	636,27	636,27
238	MALATTIA ALDO	BARCIS	11/04/2018	12:03:00	1424	196	248,92	248,92
239	FERIGO ORFEO	PAULARO	11/04/2018	12:03:00	2915	261	331,47	331,47
240	MALATTIA ALDO	BARCIS	11/04/2018	12:04:00	1425	1061	1.347,47	1.347,47
241	SALVADORI GIOIA	BARCIS	11/04/2018	12:11:00	1428	161	204,47	204,47
242	NASCIMBENI PIETRO	PAULARO	11/04/2018	12:12:00	2916	1026	1.303,02	1.303,02
243	BOZ ANGELINA	BARCIS	11/04/2018	12:15:00	1427	813	1.032,51	1.032,51
244	GASPARINI BRUNA	BARCIS	11/04/2018	12:17:00	1428	896	1.137,92	1.137,92
245	GHIDINA LUCIANA	FORNI DI SOTTO	11/04/2018	12:49:00	1269	385	488,95	488,95
246	GASPARINI MARIA	BARCIS	11/04/2018	12:56:00	1430	958	1.216,66	1.216,66
247	MISTRETTA CARLO	FORNI DI SOPRA	11/04/2018	18:14:00	1381	302	383,54	383,54
248	PERISSUTTI VILMA	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	09:11:00	1322	477	605,79	605,79
249	CORADAZZI SERGIO	FORNI DI SOTTO	12/04/2018	09:13:00	1285	325	412,75	412,75
250	MARIONI DAVID	FORNI DI SOTTO	12/04/2018	09:19:00	1287	152	193,04	193,04
251	PASSON GIORGIO	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	09:32:00	1380	104	132,08	132,08
252	SALA IDA	FORNI DI SOTTO	12/04/2018	09:43:00	1289	611	775,97	775,97
253	BIASIZZO CRISTINA	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	09:54:00	1323	395	501,65	501,65
254	SCREM DIOMIRA ELIA	PAULARO	12/04/2018	09:56:00	2989	319	405,13	405,13
255	ARDITO CARINO	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	09:56:00	1324	1175	1.492,25	1.492,25
256	TREU ANNUNZIATA	PAULARO	12/04/2018	10:07:00	2990	1093	1.388,11	1.388,11
257	SACCHETTI VERIO	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	10:07:00	1326	74	93,98	93,98
258	DEL NEGRO ONORINA	PAULARO	12/04/2018	10:12:00	2991	541	687,07	687,07
259	MORETTO RITA	ANDREIS	12/04/2018	10:26:00	1243	505	1.111,00	1.111,00
260	MORETTO GIANNI	ANDREIS	12/04/2018	10:29:00	1244	321	706,20	706,20
261	FABBRO DOMENICO	CIMOLAIS	12/04/2018	10:41:00	1333	132	167,64	167,64
262	CELLA JIMMY TIZIANO	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	10:41:00	1327	341	433,07	433,07
263	GRAVA ANTONIO	CLAUT	12/04/2018	10:43:00	1768	979	1.243,33	1.243,33
264	VALENTE MICHELE	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	10:48:00	1328	197	250,19	250,19
265	LO TAURO GIOVANNI	CIMOLAIS	12/04/2018	10:53:00	1334	936	1.188,72	1.188,72
266	REVELANT ROSALBA	PAULARO	12/04/2018	10:55:00	2995	144	182,88	182,88
267	FAVETTA AVA	ANDREIS	12/04/2018	11:04:00	1245	392	862,40	862,40
268	CORADAZZI GIANNI	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	11:04:00	1329	551	699,77	699,77
269	POLO BIANCA ROSA	FORNI DI SOTTO	12/04/2018	11:10:00	1290	534	678,18	678,18
270	MORO OTTAVIO	PAULARO	12/04/2018	11:11:00	2999	322	408,94	408,94
271	CATZOLA ANNA	CLAUT	12/04/2018	11:15:00	1770	609	773,43	773,43
272	FERIGO SANDRA	PAULARO	12/04/2018	11:15:00	3002	464	589,28	589,28
273	CELLA AURELIA	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	11:26:00	1331	486	617,22	617,22
274	SIMONITTI FRANCO	FORNI DI SOTTO	12/04/2018	11:32:00	1291	596	756,92	756,92
275	DEL NEGRO OTTAVIO	PAULARO	12/04/2018	11:37:00	3004	876	1.112,52	1.112,52
276	SALA MARCO	FORNI DI SOTTO	12/04/2018	11:41:00	1292	284	360,68	360,68
277	MORO LINO	PAULARO	12/04/2018	11:42:00	3005	449	570,23	570,23
278	TARUSSIO LUCA	PAULARO	12/04/2018	12:31:00	3012	412	523,24	523,24
279	PAVONI LUCIANO	FORNI DI SOPRA	12/04/2018	20:25:00	1385	129	163,83	163,83
280	SOPPELSA FABIO	CIMOLAIS	13/04/2018	09:26:00	1366	216	274,32	274,32
281	MENEAN ELENA	PAULARO	13/04/2018	09:26:00	3072	288	365,00	365,00
282	MARESIA RENZO	FORNI DI SOPRA	13/04/2018	09:26:00	1336	654	830,58	830,58
283	BARBUIO LUIGIA	ANDREIS	13/04/2018	10:05:00	1259	546	1.201,20	1.201,20
284	FERIGO GIANFRANCO	PAULARO	13/04/2018	10:18:00	3076	98	124,46	124,46
285	TEMIL ADDO	PAULARO	13/04/2018	10:30:00	3077	127	161,29	161,29

N. progr.	Beneficiario	Comune	ata ricezione / inv	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
286	BLANZAN DANIEL	PAULARO	13/04/2018	10:38:00	3078	790	1.003,30	1.003,30
287	FABIANI EMANUELA	PAULARO	13/04/2018	10:50:00	3079	606	769,62	769,62
288	BUCCO DIONISIO	ANDREIS	13/04/2018	10:59:00	1260	253	556,60	556,60
289	LIPPOLIS ELISABETTA	FORNI DI SOPRA	13/04/2018	11:01:00	1571	377	478,79	478,79
290	PELLIZOTTI ANNA	PAULARO	13/04/2018	11:03:00	3080	97	123,19	123,19
291	TARUSSIO STEFANO	PAULARO	13/04/2018	11:13:00	3082	1311	1.664,97	1.664,97
292	PLOZNER ARRIGO	PAULARO	13/04/2018	11:18:00	3083	71	90,17	90,17
293	LOSEGO FRANCO	BARCIS	13/04/2018	11:23:00	1453	67	85,09	85,09
294	DE SANTA GIOVANNI	FORNI DI SOPRA	13/04/2018	11:25:00	1340	240	304,80	304,80
295	MARTINI ADRIANA	CLAUT	13/04/2018	11:27:00	1802	299	379,73	379,73
296	MARTINI ADRIANA	CLAUT	13/04/2018	11:34:00	1803	60	76,20	76,20
297	MAESTRELLO EDOARDO	ANDREIS	13/04/2018	11:37:00	1261	908	1.997,60	1.997,60
298	DE FIORIDO DANIELE	CLAUT	13/04/2018	11:41:00	1804	321	407,67	407,67
299	GRAVA NIVES	CLAUT	13/04/2018	11:46:00	1805	125	158,75	158,75
300	DI SILVESTRE ADRIANA	FORNI DI SOPRA	13/04/2018	11:57:00	1341	474	601,98	601,98
301	DE FIORIDO MARIA	CLAUT	13/04/2018	11:58:00	1807	175	222,25	222,25
302	DEL NEGRO ITALO	PAULARO	13/04/2018	12:05:00	3095	759	963,93	963,93
303	SCRAZZOLO GIULIANA	FORNI DI SOPRA	13/04/2018	12:08:00	1342	106	134,62	134,62
304	DEREANI ROMINA	PAULARO	13/04/2018	12:18:00	3099	342	434,34	434,34
305	CELLA SARA	FORNI DI SOPRA	13/04/2018	12:19:00	1343	186	236,22	236,22
306	GORTAN ELEONORA	PAULARO	13/04/2018	12:24:00	3102	209	265,43	265,43
307	GIORDANI ALESSANDRA	CLAUT	16/04/2018	09:04:00	1828	282	358,14	358,14
308	FANTINI LUCIANA	CLAUT	16/04/2018	09:06:00	1829	712	904,24	904,24
309	BARZAN MARCO	CLAUT	16/04/2018	09:07:00	1830	350	444,50	444,50
310	BELLITTO DIEGO	CLAUT	16/04/2018	09:08:00	1831	313	397,51	397,51
311	FIABANE PATRIZIA	CLAUT	16/04/2018	09:09:00	1832	302	383,54	383,54
312	PARUTTO CINZIA	CLAUT	16/04/2018	09:10:00	1833	332	421,64	421,64
313	FORNEZZO GIOVANNA	CLAUT	16/04/2018	09:12:00	1834	1102	1.399,54	1.399,54
314	LORENZI VANDA	CLAUT	16/04/2018	09:13:00	1835	199	252,73	252,73
315	ANTONIACOMI LUIGINO	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	09:16:00	1348	1867	2.371,09	2.371,09
316	DELLA VALENTINA GIUSEPPE	CLAUT	16/04/2018	09:22:00	1836	448	568,96	568,96
317	SPERANDIO MARCELLINO	FORNI DI SOTTO	16/04/2018	09:34:00	1306	698	886,46	886,46
318	BRESSA PAOLO	CIMOLAIS	16/04/2018	09:40:00	1390	214	271,78	271,78
319	MANSI MATTEO	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	09:42:00	1349	295	374,65	374,65
320	DEL NEGRO DINO	PAULARO	16/04/2018	09:49:00	3169	459	582,93	582,93
321	GORTAN GIOVANNANTONIO	PAULARO	16/04/2018	09:59:00	3172	853	1.083,31	1.083,31
322	CORADAZZI FIORINA	FORNI DI SOTTO	16/04/2018	10:22:00	1307	579	735,33	735,33
323	MIZZAU MANLIO	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	10:24:00	1351	150	190,50	190,50
324	GASPARINI LUCIANA	BARCIS	16/04/2018	10:32:00	1489	1265	1.606,55	1.606,55
325	PAGAZZI AURORA	BARCIS	16/04/2018	10:32:00	1490	567	720,09	720,09
326	DEL NEGRO TERESINA	PAULARO	16/04/2018	10:32:00	3179	44	55,88	55,88
327	RIZZO LUCIA	BARCIS	16/04/2018	10:33:00	1491	560	711,20	711,20
328	GASPARINI FRANCO	BARCIS	16/04/2018	10:33:00	1492	512	650,24	650,24
329	FANTIN NADIA	BARCIS	16/04/2018	10:33:00	1493	271	344,17	344,17
330	FANTIN NADIA	BARCIS	16/04/2018	10:34:00	1494	1478	1.877,06	1.877,06
331	FANTIN NADIA	BARCIS	16/04/2018	10:34:00	1495	92	116,84	116,84
332	BIANCHETTIN GIORGIO	BARCIS	16/04/2018	10:35:00	1496	225	285,75	285,75
333	GORTAN ONORATO	PAULARO	16/04/2018	10:40:00	3180	213	270,51	270,51
334	BELTRAME FRANCA	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	10:40:00	1352	468	594,36	594,36
335	NASSIVERA ELVINA	FORNI DI SOTTO	16/04/2018	10:45:00	1308	291	369,57	369,57
336	BEACCO TERESA	CLAUT	16/04/2018	11:00:00	1847	257	326,39	326,39
337	MARTELOSSI VALERIANO	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	11:05:00	1353	153	194,31	194,31
338	COSTANTINI NELLA	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	11:06:00	1508	112	142,24	142,24
339	CLAMA ONORIO	PAULARO	16/04/2018	11:07:00	3183	222	281,94	281,94
340	SILVERIO OSCAR	PAULARO	16/04/2018	11:20:00	3185	1358	1.724,66	1.724,66
341	SBRIZZAI CATERINA	PAULARO	16/04/2018	11:23:00	3186	1319	1.675,13	1.675,13
342	LIBELLI LIBERIA	BARCIS	16/04/2018	11:28:00	1502	1310	1.663,70	1.663,70
343	MAION CRISTIAN	PAULARO	16/04/2018	11:31:00	3187	185	234,95	234,95
344	FABRIS PAOLO	CIMOLAIS	16/04/2018	11:32:00	1391	400	506,73	506,73
345	FABRIS CARLA	CIMOLAIS	16/04/2018	11:33:09	1392	154	195,58	195,58
346	FABRIS MANUELA	CIMOLAIS	16/04/2018	11:33:42	1393	223	283,00	283,00
347	BATISTIC CARLA	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	11:34:00	1354	323	410,21	410,21
348	PAVONI ANDREA	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	11:49:00	1356	461	585,47	585,47
349	SCREM LINO	PAULARO	16/04/2018	12:59:00	3206	112	142,24	142,24
350	CARLET TULLIO	FORNI DI SOPRA	16/04/2018	14:32:00	1407	81	102,87	102,87
351	POLO FIORELLA	FORNI DI SOTTO	17/04/2018	09:10:00	1336	238	302,26	302,26
352	DE SANTA ANNY	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	09:10:00	1416	389	494,03	494,03
353	POLO LORENZINA	FORNI DI SOTTO	17/04/2018	09:13:00	1337	318	403,86	403,86
354	KISS ENIKO	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	09:15:00	1418	273	346,71	346,71
355	CORADAZZI IGINIO	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	09:22:00	1419	333	422,91	422,91
356	BIANCHETTIN MARINELLA	BARCIS	17/04/2018	09:29:00	1533	151	191,77	191,77
357	BLARZINO MAURIZIO	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	09:30:00	1420	795	1.009,65	1.009,65
358	FABIANI IVANO	PAULARO	17/04/2018	09:32:00	3218	653	829,31	829,31

N. progr.	Beneficiario	Comune	ata ricezione / inv	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
359	TARUSSIO GUIDO	PAULARO	17/04/2018	09:41:00	3221	160	203,20	203,20
360	COLLAVINO ADRIANA	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	09:43:00	1421	560	711,20	711,20
361	ANTONIUTTI RENZA	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	09:48:00	1422	200	254,00	254,00
362	PELLIZOTTI ONORINA	PAULARO	17/04/2018	09:49:00	3222	138	175,26	175,26
363	BADAN FULVIO	FORNI DI SOTTO	17/04/2018	09:56:00	1338	444	563,88	563,88
364	TARUSSIO UBER	PAULARO	17/04/2018	09:59:00	3223	385	488,95	488,95
365	DI GLERIA VANIA	PAULARO	17/04/2018	10:04:00	3224	113	143,51	143,51
366	FABIANI DENIS	PAULARO	17/04/2018	10:12:00	3225	324	411,48	411,48
367	LANZICHER TULLIO	FORNI DI SOTTO	17/04/2018	10:18:00	1339	570	723,90	723,90
368	PORTELLI PAOLO	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	10:20:00	1502	266	337,82	337,82
369	SEGALLA GIOVANNI BATTISTA	PAULARO	17/04/2018	10:36:00	3226	452	574,04	574,04
370	SEGALLA GIOVANNI BATTISTA	PAULARO	17/04/2018	10:41:00	3227	103	130,81	130,81
371	SEGALLA IVAN	PAULARO	17/04/2018	10:44:00	3228	224	284,48	284,48
372	PIELI BRUNA	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	10:47:00	1423	713	905,51	905,51
373	REPUTIN MARCO	PAULARO	17/04/2018	10:49:00	3229	192	243,84	243,84
374	REVELANT FABIO	PAULARO	17/04/2018	10:51:00	3230	582	739,14	739,14
375	SPIZ MAURO	PAULARO	17/04/2018	10:59:00	3231	162	205,74	205,74
376	PAVONI SILVIA	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	11:02:00	1424	119	151,13	151,13
377	GIORDANI GIUSEPPE	CLAUT	17/04/2018	11:06:00	1873	642	815,34	815,34
378	DI GLERIA MARIA	PAULARO	17/04/2018	11:09:00	3232	428	543,56	543,56
379	MENEAN MICHELA	PAULARO	17/04/2018	11:23:00	3236	526	668,02	668,02
380	BALDASSI VALTER	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	11:29:00	1425	300	381,00	381,00
381	BORSATTI PAOLA	CLAUT	17/04/2018	11:31:00	1882	531	674,37	674,37
382	FONTANA DINA	ANDREIS	17/04/2018	11:32:00	1309	158	347,60	347,60
383	SOLLERO VASCO	PAULARO	17/04/2018	11:32:00	3237	677	859,79	859,79
384	BRESSA INES	CIMOLAIS	17/04/2018	11:44:00	1461	107	135,89	135,89
385	FABBRO FRANCESCO	CLAUT	17/04/2018	11:48:00	1885	121	153,67	153,67
386	FILIPPUTTI TRANQUILLO	CLAUT	17/04/2018	11:58:00	1888	551	699,77	699,77
387	FABBRO DOMENICO	CLAUT	17/04/2018	12:09:00	1890	650	825,50	825,50
388	PARUTTO ANGELO	CLAUT	17/04/2018	12:20:00	1892	982	1.247,14	1.247,14
389	BOSCOLO PAOLA	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	12:22:00	1427	325	412,75	412,75
390	SANIN DOLORES	PAULARO	17/04/2018	12:36:00	3240	539	684,53	684,53
391	PELLIZOTTI GIORGIO	PAULARO	17/04/2018	12:40:00	3241	109	138,43	138,43
392	AGNESE LAURA	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	12:45:00	1433	750	952,50	952,50
393	PIETRUCCI IRIDE	FORNI DI SOPRA	17/04/2018	16:38:00	1467	333	422,91	422,91
394	MICHIELETTO MICHELE	CLAUT	18/04/2018	09:02:00	1917	1011	1.283,97	1.283,97
395	DELLA VALENTINA LUCIANO	CLAUT	18/04/2018	09:16:00	1918	877	1.113,79	1.113,79
396	ANZIUTTI MASSIMILIANO	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	09:21:00	1447	129	163,83	163,83
397	GRILLO GIULIANA	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	09:31:00	1448	163	207,01	207,01
398	DEL NEGRO GIO BATTA	PAULARO	18/04/2018	09:45:00	3286	1929	2.449,83	2.449,83
399	TICO' SARA MARIA	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	10:08:00	1449	384	487,68	487,68
400	DEREANI LEONILDE	PAULARO	18/04/2018	10:10:00	3288	93	118,11	118,11
401	COLMANO VITTORIO	FORNI DI SOTTO	18/04/2018	10:20:00	1353	247	313,69	313,69
402	VENARIA LUCIANO	CIMOLAIS	18/04/2018	10:21:00	1405	731	928,37	928,37
403	CAPPELLARI MAGDA	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	10:22:00	1452	339	430,53	430,53
404	NASSIVERA MARIA	FORNI DI SOTTO	18/04/2018	10:35:00	1354	312	396,24	396,24
405	SCREM EGIDIO	PAULARO	18/04/2018	10:41:00	3289	882	1.120,14	1.120,14
406	SCREM ANNA MARIA	PAULARO	18/04/2018	10:43:00	3290	932	1.183,64	1.183,64
407	CLAMA MAURIZIO	PAULARO	18/04/2018	10:46:00	3291	435	552,45	552,45
408	PAVONI ANTONINO	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	10:50:00	1454	223	283,21	283,21
409	MENGO ANTONIO	ANDREIS	18/04/2018	10:54:00	1323	229	503,80	503,80
410	GIORDANI MARIA TERESA	CLAUT	18/04/2018	10:55:00	1923	898	1.140,46	1.140,46
411	BUCCO NADIA	ANDREIS	18/04/2018	10:57:00	1324	210	462,00	462,00
412	MARIUTTO RITA	ANDREIS	18/04/2018	11:00:00	1325	268	589,60	589,60
413	MARSCIA MAURO	PAULARO	18/04/2018	11:02:00	3292	315	400,05	400,05
414	NASCIMBENI LORIS	PAULARO	18/04/2018	11:06:00	3293	612	777,24	777,24
415	GRIGIO GIORDANO SERGIO	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	11:18:00	1456	251	318,77	318,77
416	QUERCIG IRENE	CLAUT	18/04/2018	11:22:00	1924	330	419,10	419,10
417	BLANZAN ENNIO	PAULARO	18/04/2018	11:30:00	3295	130	165,10	165,10
418	GIACOMELLI CARLO	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	11:42:00	1458	370	469,90	469,90
419	BORSATTI LIDIA	CLAUT	18/04/2018	11:43:00	1927	1029	1.306,83	1.306,83
420	MORO GIULIO	PAULARO	18/04/2018	11:45:00	3296	727	923,29	923,29
421	MAION LORENA	PAULARO	18/04/2018	11:51:00	3297	256	325,12	325,12
422	SALVADOR GIOVANNA	BARCIS	18/04/2018	12:02:00	1561	423	537,21	537,21
423	PAULON ERMENEGILDO	BARCIS	18/04/2018	12:03:00	1562	178	226,06	226,06
424	STENDARDO NATASCHA	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	12:03:00	1459	656	833,12	833,12
425	DEL MISTRO DAVIDE	BARCIS	18/04/2018	12:04:00	1563	290	368,30	368,30
426	GASPARINI CRISTINA	BARCIS	18/04/2018	12:05:00	1564	1796	2.280,92	2.280,92
427	STELLA BRUNO	BARCIS	18/04/2018	12:05:00	1565	109	138,43	138,43
428	VITTORELLI DONATELLA	BARCIS	18/04/2018	12:06:00	1566	513	651,51	651,51
429	PIEMONTE VITO	BARCIS	18/04/2018	12:06:00	1567	371	471,17	471,17
430	GASPARINI RAFFAELA	BARCIS	18/04/2018	12:07:00	1568	227	288,29	288,29
431	GASPARINI RAFFAELA	BARCIS	18/04/2018	12:08:00	1569	113	143,51	143,51

N. progr.	Beneficiario	Comune	ta ricezione / in	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
432	VITTORELLI PAOLA	BARCIS	18/04/2018	12:08:00	1570	57	72,39	72,39
433	BOZ PIERANTONIO	BARCIS	18/04/2018	12:09:00	1571	474	601,98	601,98
434	GUGLIELMI ROSELLA	BARCIS	18/04/2018	12:09:00	1572	79	100,33	100,33
435	GUGLIELMI ROSELLA	BARCIS	18/04/2018	12:10:00	1573	316	401,32	401,32
436	CELLA ORNELLA	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	12:17:00	1461	84	106,68	106,68
437	DE ZORZI FABRIZIO	ANDREIS	18/04/2018	12:38:00	1328	281	618,20	618,20
438	SALA LUIGINO	FORNI DI SOTTO	18/04/2018	12:52:00	1355	211	267,97	267,97
439	MAYER STEFANO	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	17:14:00	1570	510	647,70	647,70
440	MAION LUISA	PAULARO	18/04/2018	17:59:00	3489	280	355,60	355,60
441	MENEGHETTI SABINA	FORNI DI SOPRA	18/04/2018	18:49:55	1510	107	135,89	135,89
442	MOROSSI ADOLFO	CIMOLAIS	19/04/2018	09:11:00	1447	138	175,26	175,26
443	POIAZZI ANTONINO	PAULARO	19/04/2018	09:14:00	3341	669	849,63	849,63
444	FERIGO MICHELE	PAULARO	19/04/2018	09:21:00	3342	352	447,04	447,04
445	DEL NEGRO ROSINA	PAULARO	19/04/2018	09:25:00	3344	288	365,76	365,76
446	MARSCIA FIORELLO	PAULARO	19/04/2018	09:32:00	3345	150	190,50	190,50
447	MONTINI ANNA	ANDREIS	19/04/2018	09:35:00	1347	112	246,40	246,40
448	PARUTTO FRANCA	CLAUT	19/04/2018	09:37:00	1964	1813	2.302,51	2.302,51
449	MARSCIA SECONDO	PAULARO	19/04/2018	09:37:00	3346	269	341,63	341,63
450	VITTORELLI UGO	ANDREIS	19/04/2018	09:38:00	1348	81	178,20	178,20
451	CORADAZZI RAPHAEL	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	09:43:00	1477	156	198,12	198,12
452	SALA ROSA	FORNI DI SOTTO	19/04/2018	09:51:00	1365	918	1.165,86	1.165,86
453	NASSIVERA GIOVANNI	FORNI DI SOTTO	19/04/2018	09:53:00	1366	1657	2.104,39	2.104,39
454	SALA GIOVANNI LUCA	FORNI DI SOTTO	19/04/2018	09:56:00	1367	528	670,56	670,56
455	COLMANO CARLOS	FORNI DI SOTTO	19/04/2018	09:58:00	1368	392	497,84	497,84
456	BUCCO DONATELLA	ANDREIS	19/04/2018	10:03:00	1350	914	2.010,80	2.010,80
457	VIRGILI ALBERTO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:04:00	1478	910	1.155,70	1.155,70
458	FACHIN MILVA	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:08:00	1479	368	467,36	467,36
459	CLERICI ANNA	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:13:00	1480	261	331,47	331,47
460	BROVEDAN CLAUDIO	PAULARO	19/04/2018	10:16:00	3350	173	219,71	219,71
461	MONGUZZI IVANO VITTORIO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:19:00	1481	114	144,78	144,78
462	CURTI CLAUDIO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:21:00	1572	268	340,36	340,36
463	FRESCHI MARIAROSA	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:34:00	1482	136	172,72	172,72
464	LIRUSSI GABRIELLA	PAULARO	19/04/2018	10:36:00	3352	1652	2.098,04	2.098,04
465	SESSA LIVIO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:40:00	1483	1230	1.562,10	1.562,10
466	TRINCO ANNA	ANDREIS	19/04/2018	10:42:00	1351	529	1.163,80	1.163,80
467	BUCCO SERENELLA	ANDREIS	19/04/2018	10:52:00	1352	530	1.166,00	1.166,00
468	CONZON CLAUDIO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	10:58:00	1485	134	170,18	170,18
469	PAVONI ANNA MARIA	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	11:16:00	1486	482	612,14	612,14
470	NUKA MATILDA	BARCIS	19/04/2018	11:18:00	1594	1163	1.477,01	1.477,01
471	BERTOLOTTI GIOVANNA	PAULARO	19/04/2018	11:34:00	3355	206	261,62	261,62
472	PELLINI UMBERTO	ANDREIS	19/04/2018	11:46:00	1354	294	646,80	646,80
473	SCANFERLA SANDRA	CLAUT	19/04/2018	11:46:00	1966	1354	1.719,58	1.719,58
474	FOGLIATA LUCA	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	11:48:00	1487	163	207,01	207,01
475	TARUSSIO ANTONIO	PAULARO	19/04/2018	12:17:00	3367	717	910,59	910,59
476	FALESCHINI OTTORINO	PAULARO	19/04/2018	12:26:00	3368	186	236,22	236,22
477	SALA MASSIMO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	12:26:00	1488	444	563,88	563,88
478	DE SANTIS GIUSEPPE	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	12:31:00	1489	100	127,00	127,00
479	FALESCHINI OTTORINO	PAULARO	19/04/2018	12:45:00	3369	434	551,18	551,18
480	FALESCHINI OTTORINO	PAULARO	19/04/2018	12:50:00	3370	1082	1.374,14	1.374,14
481	ANTONIACOMI ALDO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	12:57:00	1490	2306	2.928,62	2.928,62
482	COLAUTTI CARLO	FORNI DI SOPRA	19/04/2018	22:54:38	1517	88	111,76	111,76
483	ZILLI TERESINA	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	09:11:00	1495	672	853,44	853,44
484	SCREM GIUSEPPINA	PAULARO	20/04/2018	09:20:00	3409	165	209,55	209,55
485	STEFANUTO PAOLO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	09:31:00	1518	198	251,46	251,46
486	LORENZI ALDO	CLAUT	20/04/2018	09:32:00	1987	212	269,24	269,24
487	LOVISA GIORGIO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	09:39:00	1623	336	426,72	426,72
488	CEDOLIN MARIO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	09:49:00	1498	42	53,34	53,34
489	RIOSIANU MARIANA	CLAUT	20/04/2018	09:52:00	1988	62	78,74	78,74
490	DAVIDE CRISTIAN	CLAUT	20/04/2018	10:04:00	1989	634	805,18	805,18
491	POIAZZI LUIGINO	PAULARO	20/04/2018	10:08:00	3418	358	454,66	454,66
492	DE MARTIN GIOVANNI	CIMOLAIS	20/04/2018	10:15:00	1451	138	175,26	175,26
493	FONTANEL SANDRO	CLAUT	20/04/2018	10:15:00	1990	117	148,59	148,59
494	ANTONIACOMI ELIO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	10:28:00	1501	538	683,26	683,26
495	MARSCIA CLAUDIO	PAULARO	20/04/2018	10:45:00	3422	356	452,12	452,12
496	DE ZORZI OLINTO	ANDREIS	20/04/2018	10:50:00	1377	598	1.315,60	1.315,60
497	LORENZI ROBERTO	CLAUT	20/04/2018	11:02:00	1999	359	455,93	455,93
498	TRINCO ANDREINA	ANDREIS	20/04/2018	11:09:00	1378	325	715,00	715,00
499	LORENZI MARIA	CLAUT	20/04/2018	11:18:00	2000	242	307,34	307,34
500	GECCHELE ITALO	ANDREIS	20/04/2018	11:19:00	1379	99	217,80	217,80
501	POLO SISTO	FORNI DI SOTTO	20/04/2018	11:31:00	1386	463	588,01	588,01
502	FONTANA SANDRINA	ANDREIS	20/04/2018	11:31:00	1380	678	1.491,60	1.491,60
503	TUTI FRANCO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	11:47:00	1503	253	321,31	321,31
504	BUCCO BENIGNO	ANDREIS	20/04/2018	11:48:00	1382	129	283,80	283,80

N. progr.	Beneficiario	Comune	ata ricezione / inv	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
505	TEMIL KARIN	PAULARO	20/04/2018	11:50:00	3424	231	293,37	293,37
506	TONELLO LUCIANA	FORNI DI SOTTO	20/04/2018	12:03:00	1388	202	256,54	256,54
507	DE ZORZI ERASMO	ANDREIS	20/04/2018	12:19:00	1384	694	1.526,80	1.526,80
508	DAVIDE WALTER	CLAUT	20/04/2018	12:27:00	2008	208	264,16	264,16
509	GODEAS VIVINA	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	12:29:00	1505	283	359,41	359,41
510	STARC MARIO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	12:39:00	1506	461	585,47	585,47
511	CANDUSSI OSVALDO	CLAUT	20/04/2018	12:43:00	2009	625	793,75	793,75
512	GASPAROTTO GIULIANO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	13:00:00	1509	73	92,71	92,71
513	SFRISO PAOLO	FORNI DI SOPRA	20/04/2018	18:00:00	1655	206	261,62	261,62
514	CANOVA UMBERTO	FORNI DI SOPRA	21/04/2018	09:43:00	1621	295	374,65	374,65
515	PEDERIVA MAURIZIO	FORNI DI SOPRA	21/04/2018	10:37:00	1656	243	308,61	308,61
516	MOROSSI MAURO	CIMOLAIS	23/04/2018	09:03:00	1486	248	314,96	314,96
517	DURIZZOTTO MARCO	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	09:05:00	1650	456	579,12	579,12
518	FERIGO RENATO	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	09:12:00	1531	367	466,09	466,09
519	BUCCO ANNA MARIA	ANDREIS	23/04/2018	09:17:00	1395	568	1.249,60	1.249,60
520	OBERTO GIANNI	PAULARO	23/04/2018	09:19:00	3469	111	140,97	140,97
521	NASSIVERA BARBARA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	09:22:00	1532	343	435,61	435,61
522	FRANCESCHINI GIANNI	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	09:25:00	1624	61	77,47	77,47
523	COLMAN LILIANA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	09:28:00	1533	612	777,24	777,24
524	GROSSO BRUNO	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	09:37:00	1534	162	205,74	205,74
525	TAVAN DAVIDE	ANDREIS	23/04/2018	09:47:00	1396	534	1.174,80	1.174,80
526	SCREM MAURIZIO	PAULARO	23/04/2018	09:49:00	3471	296	375,92	375,92
527	MONTEMAGNO LAURA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	09:53:00	1537	40	50,80	50,80
528	TARUSSIO CUNEGONDA	PAULARO	23/04/2018	09:54:00	3472	506	642,62	642,62
529	CANCIANI MARIA ROSA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	10:10:00	1538	54	68,58	68,58
530	D'ANDREA MARIO GIUSEPPE	ANDREIS	23/04/2018	10:15:00	1397	518	1.139,60	1.139,60
531	NODALE RODOLFA	PAULARO	23/04/2018	10:15:00	3478	906	1.150,62	1.150,62
532	BARADELLO LICIO	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	10:15:00	1539	208	264,16	264,16
533	MORO CORRADO	PAULARO	23/04/2018	10:19:00	3480	1389	1.764,03	1.764,03
534	CANCIANI GIOVANNA	PAULARO	23/04/2018	10:23:00	3481	462	586,74	586,74
535	TAVAN ANTONIO	ANDREIS	23/04/2018	10:35:00	1398	574	1.262,80	1.262,80
536	RICCIARDI LUIGI	CIMOLAIS	23/04/2018	10:39:00	1490	304	381,00	381,00
537	MARTINIS SILVIA LAURA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	10:40:00	1542	377	478,79	478,79
538	RIZZO ROSANNA	BARCIS	23/04/2018	10:41:00	1639	660	838,20	838,20
539	PETIZIOL VANDA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	10:49:00	1543	354	449,58	449,58
540	FABIANI GUERRINO	PAULARO	23/04/2018	10:50:00	3482	113	143,51	143,51
541	SCREM FLAVIO	PAULARO	23/04/2018	10:54:00	3483	168	213,36	213,36
542	SBRIZZAI QUINTO	PAULARO	23/04/2018	10:59:00	3485	383	486,41	486,41
543	FERRO CLAUDIO	FORNI DI SOTTO	23/04/2018	11:02:00	1409	515	654,05	654,05
544	PILOSIO DANIELA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	11:03:00	1546	150	190,50	190,50
545	VENIER GIOVANNA	FORNI DI SOTTO	23/04/2018	11:17:00	1411	1058	1.343,66	1.343,66
546	REVELANT RENZO	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	11:19:00	1548	348	441,96	441,96
547	POLO LUISA	FORNI DI SOTTO	23/04/2018	11:24:00	1412	1113	1.413,51	1.413,51
548	DORIGO ANDREA	PAULARO	23/04/2018	11:32:00	3487	761	966,47	966,47
549	SERRA FAUSTO	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	11:35:00	1550	73	92,71	92,71
550	CORADAZZI CATERINA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	11:39:00	1551	490	622,30	622,30
551	TURCHETTI ANNAMARIA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	11:40:00	1552	161	204,47	204,47
552	DEREANI VINICIO	PAULARO	23/04/2018	11:58:00	3488	306	388,62	388,62
553	BUCCO DIOMIRA	ANDREIS	23/04/2018	11:59:00	1399	160	352,00	352,00
554	ANTONIACOMI RAFFAELLA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	12:02:00	1553	711	902,97	902,97
555	D'ANDREA MILVA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	12:09:00	1554	314	398,78	398,78
556	DEL NEGRO GIOIA	PAULARO	23/04/2018	12:28:00	3490	181	229,87	229,87
557	FABIANI DUILIO	PAULARO	23/04/2018	12:33:00	3491	422	535,94	535,94
558	DE SANTA ANTONIETTA	FORNI DI SOPRA	23/04/2018	12:47:00	1556	709	900,43	900,43
559	TELESCA MASSIMO	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	08:45:00	1700	160	203,20	203,20
560	LORENZI AGNESE	CLAUT	24/04/2018	09:04:00	2041	1102	1.399,54	1.399,54
561	SERENA ROBERTA	CLAUT	24/04/2018	09:05:00	2042	75	95,25	95,25
562	MARTELLOSSI NICOLA	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	09:05:00	1646	168	213,36	213,36
563	GRAVA FRANCA	CLAUT	24/04/2018	09:06:00	2043	1387	1.761,49	1.761,49
564	MATTIOLI CARLA	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	09:09:00	1573	232	294,64	294,64
565	GRAVA ALESSANDRO	CLAUT	24/04/2018	09:11:00	2044	1066	1.353,82	1.353,82
566	TOME' GIUSEPPINA	CLAUT	24/04/2018	09:14:00	2045	908	1.153,16	1.153,16
567	BOSIO FRANCO	CLAUT	24/04/2018	09:15:00	2046	917	1.164,59	1.164,59
568	TICO' ARMANDO	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	09:18:00	1574	86	109,22	109,22
569	BASCHIERA ALESSANDRO	PAULARO	24/04/2018	09:22:00	3528	442	561,34	561,34
570	MARTINI MARIA	CLAUT	24/04/2018	09:24:00	2047	51	64,77	64,77
571	TOSORATTI GIORGIO	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	09:30:00	1575	112	142,24	142,24
572	PARUTTO VALENTINO	CLAUT	24/04/2018	09:33:00	2049	129	163,83	163,83
573	DEL FABBRO DANIELE	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	09:39:00	1576	548	695,96	695,96
574	CORISELLO ROBERTA	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	09:48:00	1577	88	111,76	111,76
575	STRAULINO ANDREA	PAULARO	24/04/2018	10:00:00	3539	275	349,25	349,25
576	SCREM SERGIO	PAULARO	24/04/2018	10:04:00	3542	395	501,65	501,65
577	PAVONI FRANCESCHINA	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	10:06:00	1581	433	549,91	549,91

N. progr.	Beneficiario	Comune	ta ricezione / in	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
578	FERIGO MARIO	PAULARO	24/04/2018	10:07:00	3544	1134	1.440,18	1.440,18
579	PALLEVA AMELIA	ANDREIS	24/04/2018	10:12:00	1417	755	1.661,00	1.661,00
580	OLIVA GABRIELLA	CLAUT	24/04/2018	10:15:00	2051	262	332,74	332,74
581	SCHIAULINI LUCIANO	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	10:22:00	1582	105	133,35	133,35
582	GRESSANI ROSELLINA	PAULARO	24/04/2018	10:34:00	3546	693	880,11	880,11
583	COLLAVINO PAOLO	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	10:34:00	1583	405	514,35	514,35
584	BARZAN ALDO	CLAUT	24/04/2018	10:38:00	2053	344	436,88	436,88
585	ANTONIACOMI RENZO	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	10:45:00	1584	1774	2.252,98	2.252,98
586	NASSIVERA FRANCAMARIA	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	10:47:00	1425	1423	1.807,21	1.807,21
587	GRAVA ADRIANO	CLAUT	24/04/2018	10:49:00	2054	133	168,91	168,91
588	COLMANO GIOVANNI	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	10:50:00	1426	649	824,23	824,23
589	LERUSSI MILA	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	10:51:00	1427	349	443,23	443,23
590	LERUSSI ELENA	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	10:53:00	1428	474	601,98	601,98
591	SCREM ANTONINO	PAULARO	24/04/2018	10:54:00	3547	139	176,53	176,53
592	LARA POLO	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	10:55:00	1429	1220	1.549,40	1.549,40
593	DEREANI GUIDO	PAULARO	24/04/2018	11:16:00	3551	372	472,44	472,44
594	DEPASSE JACQUES JULIEN	ANDREIS	24/04/2018	11:22:00	1419	561	1.234,20	1.234,20
595	GRAVA GIORGIO	CLAUT	24/04/2018	11:22:00	2056	325	412,75	412,75
596	DE SANTA CINZIA	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	11:32:00	1585	152	193,04	193,04
597	BELLITTO LUIGINO	CLAUT	24/04/2018	11:34:00	2060	802	1.018,54	1.018,54
598	COLMANO FRANCA	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	11:38:00	1430	1467	1.863,09	1.863,09
599	FABBRO SERGIO	CLAUT	24/04/2018	11:41:00	2062	889	1.129,03	1.129,03
600	TRINCO SILVANA	ANDREIS	24/04/2018	11:43:00	1420	307	675,40	675,40
601	ANZIUTTI RINALDO	FORNI DI SOPRA	24/04/2018	11:47:00	1586	114	144,78	144,78
602	PARUTTO CATERINA	CLAUT	24/04/2018	11:57:00	2064	703	892,81	892,81
603	SCANFERLA MARIO	CLAUT	24/04/2018	12:05:00	2065	93	118,11	118,11
604	DI GLERIA UGO	PAULARO	24/04/2018	12:06:00	3553	703	892,81	892,81
605	DI GLERIA CLAUDIO	PAULARO	24/04/2018	12:11:00	3554	623	791,21	791,21
606	PEDARRA ENZO	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	12:33:00	1431	76	96,52	96,52
607	NASSIVERA MICHELE	FORNI DI SOTTO	24/04/2018	13:00:00	1432	604	767,08	767,08
608	POSTACCHINI CESARE	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	08:37:00	1746	216	274,32	274,32
609	MIOTTI RAIMONDO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	08:44:00	1748	48	60,96	60,96
610	COZZARINI GIORGIA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	08:53:00	1745	85	107,95	107,95
611	NASSIVERA AMALIA	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	09:00:00	1449	209	265,43	265,43
612	OLIVA CATERINA	CLAUT	26/04/2018	09:07:00	2087	475	603,25	603,25
613	LERUSSI GIANNI	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	09:08:00	1450	186	236,22	236,22
614	CAPPELLARI MARINO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	09:10:00	1593	685	869,95	869,95
615	DEREANI ONORINO	PAULARO	26/04/2018	09:18:00	3587	281	356,87	356,87
616	PAGLIARI MARIA CONCETTA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	09:21:00	1594	1154	1.465,58	1.465,58
617	GORTAN GIOVANNI	PAULARO	26/04/2018	09:23:00	3588	375	476,25	476,25
618	GORTAN FABIO	PAULARO	26/04/2018	09:27:00	3589	256	325,12	325,12
619	POIAZZI ROSANNA	PAULARO	26/04/2018	09:31:00	3590	147	186,69	186,69
620	MARTINI ORNELLA	CLAUT	26/04/2018	09:32:00	2088	893	1.134,11	1.134,11
621	TICO' NADIA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	09:32:00	1597	273	346,71	346,71
622	TAVAN LUCA	ANDREIS	26/04/2018	09:33:00	1434	47	103,40	103,40
623	BORSATTI ANGELO	CLAUT	26/04/2018	09:37:00	2089	176	223,52	223,52
624	VENIER FABIO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	09:38:00	1599	79	100,33	100,33
625	TOME' FEDERICO FRANCESCO	CLAUT	26/04/2018	09:47:00	2090	1194	1.516,38	1.516,38
626	DE MAS FRANCO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	09:47:00	1602	58	73,66	73,66
627	BUCCO ROMINA	ANDREIS	26/04/2018	09:53:00	1435	670	1.474,00	1.474,00
628	ANTONIUTTI RAUL	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	09:55:00	1606	61	77,47	77,47
629	BORSATTI VITTORIO	CLAUT	26/04/2018	10:13:00	2091	98	124,46	124,46
630	TEMIL LEONARDO	PAULARO	26/04/2018	10:17:00	3591	203	257,81	257,81
631	TEMIL LEONARDO	PAULARO	26/04/2018	10:20:00	3592	103	130,81	130,81
632	ALVONI CLAUDIO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	10:21:00	1744	75	95,25	95,25
633	BRIGANDI' FRANCESCO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	10:23:00	1611	972	1.234,44	1.234,44
634	FILIPPUTTI SERENA	CLAUT	26/04/2018	10:28:00	2092	164	208,28	208,28
635	RABEZZANA LUCIANA	BARCIS	26/04/2018	10:32:00	1664	559	709,93	709,93
636	FARE' ANNAMARIA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	10:32:00	1613	159	201,93	201,93
637	PAULON DORETTA	BARCIS	26/04/2018	10:33:00	1665	102	129,54	129,54
638	PAULON DORETTA	BARCIS	26/04/2018	10:33:00	1666	509	646,43	646,43
639	BERTOLI GIOVANNI	ANDREIS	26/04/2018	10:34:00	1438	239	525,80	525,80
640	PAULON VIRGINIA	BARCIS	26/04/2018	10:35:00	1667	462	586,74	586,74
641	BROLLO DARIO HERMAN	BARCIS	26/04/2018	10:35:00	1668	528	670,56	670,56
642	LOZZA IVAN	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	10:35:00	1614	238	302,26	302,26
643	LEONI DENISE MARIA	BARCIS	26/04/2018	10:36:00	1669	364	462,28	462,28
644	COLUSSI KARAN	BARCIS	26/04/2018	10:36:00	1670	123	156,21	156,21
645	LOZZA LORIS	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	10:38:00	1615	166	210,82	210,82
646	PASQUAL GRAZIANO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	10:41:00	1616	185	234,95	234,95
647	SCAGGIANTE LORENZO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	10:44:00	1617	63	80,01	80,01
648	MELCHIORRE RINALDO	ANDREIS	26/04/2018	10:47:00	1439	55	121,00	121,00
649	FILIPPUTTI MARINO	CLAUT	26/04/2018	10:48:00	2093	837	1.062,99	1.062,99
650	DE LORENZI VITALBA	CLAUT	26/04/2018	10:57:00	2094	1430	1.816,10	1.816,10

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione / invio	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
651	CABASSI PAOLA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	11:00:00	1618	250	317,50	317,50
652	DE SANTA LORENA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	11:11:00	1619	202	256,54	256,54
653	MAION SARA	PAULARO	26/04/2018	11:21:00	3601	243	308,61	308,61
654	SALA LUCIO	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	11:22:00	1451	295	374,65	374,65
655	REBULA MONICA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	11:30:00	1622	263	334,01	334,01
656	CANET GIUSEPPINA	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	11:35:00	1452	454	576,58	576,58
657	GASPARINI CESARE	BARCIS	26/04/2018	11:35:00	1676	182	231,14	231,14
658	PAVONI ANNA MARIA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	11:35:00	1701	102	129,54	129,54
659	CESARO CHRISTIAN	PAULARO	26/04/2018	11:36:00	3603	459	582,93	582,93
660	MARCHESE FRANCESCO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	11:51:00	1626	152	193,04	193,04
661	COLMAN GIOVANNA	CLAUT	26/04/2018	11:53:00	2095	394	500,38	500,38
662	FERIGO ENNIO	PAULARO	26/04/2018	11:55:00	3611	491	623,57	623,57
663	CORADAZZI MANUEL	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	11:58:00	1453	122	154,94	154,94
664	SALA ELIA	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	12:00:00	1454	441	560,07	560,07
665	TARUSSIO FERDINANDO	PAULARO	26/04/2018	12:02:00	3613	698	886,46	886,46
666	PIGNATON GIANFRANCO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	12:02:00	1627	267	339,09	339,09
667	COLMAN EMANUELA	CLAUT	26/04/2018	12:04:00	2096	995	1.263,65	1.263,65
668	RISNIC VECESLAV	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	12:06:00	1455	168	213,36	213,36
669	MAION VALENTINA	PAULARO	26/04/2018	12:06:00	3615	565	717,55	717,55
670	DE PAULI CARLO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	12:08:00	1628	200	254,00	254,00
671	POLO ERMINIO	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	12:12:00	1456	171	217,17	217,17
672	SGARDELLO BENIAMINO	PAULARO	26/04/2018	12:12:00	3616	207	309,88	262,89
673	CLERICI RUGGERO	CIMOLAIS	26/04/2018	12:15:01	1502	1057	1.342,39	1.342,39
674	SOPPELSA GIANCARLO	CIMOLAIS	26/04/2018	12:15:24	1503	814	1.033,78	1.033,78
675	POLO LUIGIA	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	12:18:00	1457	1212	1.539,24	1.539,24
676	ZORZI ALESSANDRO	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	12:20:00	1458	379	481,33	481,33
677	BUCCARELLA MARISA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	12:23:00	1629	354	449,58	449,58
678	BLANZAN DIOMIRO	PAULARO	26/04/2018	12:25:00	3617	243	308,61	308,61
679	TOLOMIO SARA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	12:31:00	1630	688	873,76	873,76
680	LIGGIERI ALBERTO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	12:52:00	1633	563	715,01	715,01
681	CORADAZZI LUIGIA	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	12:58:00	1634	144	182,88	182,88
682	DE BONA LUISA	FORNI DI SOTTO	26/04/2018	12:59:00	1459	527	669,29	669,29
683	BURATO ARMANDO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	13:05:39	1580	174	220,98	220,98
684	DE PASCALIS ORESTE	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	18:08:00	1774	284	360,68	360,68
685	GIACOMELLI GUIDO	FORNI DI SOPRA	26/04/2018	20:32:25	1678	704	894,08	894,08
686	LIUT PAOLO	CLAUT	26/04/2018	21:28:00	2114	344	435,61	435,61
687	DIMINI MARINA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	08:41:00	1775	499	633,73	633,73
688	SPEZIA BARBARA	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	09:00:00	1472	593	753,11	753,11
689	ABELLAN LEON GRISELDA	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	09:03:00	1473	169	214,63	214,63
690	POLO ENNIO	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	09:05:00	1474	181	229,87	229,87
691	CROSARA MARIANO	ANDREIS	27/04/2018	09:10:00	1450	71	156,20	156,20
692	BURATO SERGIO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	09:11:43	1679	149	189,23	189,23
693	BURATO SERGIO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	09:13:40	1680	224	284,48	284,48
694	BERGAMASCHI SAMANTHA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	09:16:00	1639	397	504,19	504,19
695	FERIGO SILVIA	PAULARO	27/04/2018	09:18:00	3648	310	393,70	393,70
696	D'ANDREA STEFANO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	09:20:00	1640	78	99,06	99,06
697	DE PAOLI GIOBATTA	ANDREIS	27/04/2018	09:33:00	1451	322	708,40	708,40
698	RIZZATO ELEONORA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	09:35:00	1641	309	392,43	392,43
699	BARZAN SERGIO	CLAUT	27/04/2018	09:40:00	2117	56	71,12	71,12
700	CORADAZZI LUCIA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	09:47:00	1642	302	383,54	383,54
701	SBAIZ FRANCESCO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	09:54:00	1643	240	304,80	304,80
702	PIAPAN EDOARDO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:03:00	1644	54	68,58	68,58
703	BIFFONI FRANCO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:04:25	1683	371	471,17	471,17
704	CESCUTTI CARLO	PAULARO	27/04/2018	10:05:00	3654	390	495,30	495,30
705	CREMASCHI ANNA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:07:55	1684	77	97,79	97,79
706	BERTOLO FRANCESCA	CIMOLAIS	27/04/2018	10:08:00	1528	283	372,11	359,41
707	BOZ ENRICO	BARCIS	27/04/2018	10:13:00	1681	140	177,80	177,80
708	MAION LUCIO	PAULARO	27/04/2018	10:13:00	3655	196	248,92	248,92
709	LATIN ALESSANDRO	BARCIS	27/04/2018	10:14:00	1682	1244	1.579,88	1.579,88
710	BONAVENTURA GIANNA	BARCIS	27/04/2018	10:14:00	1683	396	502,92	502,92
711	BARZAN MARIELLA	CLAUT	27/04/2018	10:15:00	2119	402	510,54	510,54
712	SCAGGIANTE ALESSANDRO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:17:00	1747	131	166,37	166,37
713	GIACOMIN SONIA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:19:00	1645	140	177,80	177,80
714	BARZAN TOMASO	CLAUT	27/04/2018	10:20:00	2120	964	1.224,28	1.224,28
715	DEL NEGRO FRANCESCA	PAULARO	27/04/2018	10:21:00	3657	654	830,58	830,58
716	DEL ROSSO MAURIZIO	PAULARO	27/04/2018	10:25:00	3658	58	73,66	73,66
717	CLAMA WANDA	PAULARO	27/04/2018	10:28:00	3659	231	293,37	293,37
718	CLAMA BIANCAROSA	PAULARO	27/04/2018	10:33:00	3660	320	441,96	406,40
719	SURACE ANTONIA	ANDREIS	27/04/2018	10:34:00	1452	371	816,20	816,20
720	BUCCO CLAUDIO	ANDREIS	27/04/2018	10:36:00	1453	115	253,00	253,00
721	PERISSUTTI GIANLUIGI	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:37:48	1669	196	248,92	248,92
722	MALATESTA GIACOMINA	PAULARO	27/04/2018	10:38:00	3661	1463	1.858,01	1.858,01
723	GREGORICCHIO MARIO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:38:00	1647	433	549,91	549,91

N. progr.	Beneficiario	Comune	ata ricezione / inv	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
724	DEREANI GINA	PAULARO	27/04/2018	10:41:00	3663	161	204,47	204,47
725	TONEGUTTI DINO	CIMOLAIS	27/04/2018	10:45:00	1529	402	510,54	510,54
726	CASETTA RENATA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:48:00	1649	72	91,44	91,44
727	CELLA ANGELO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:53:00	1651	289	367,03	367,03
728	CALLIGARO FRANCESCA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	10:58:00	1652	79	100,33	100,33
729	NASCIMBENI PATRIZIA	PAULARO	27/04/2018	11:00:00	3665	833	1.057,91	1.057,91
730	CELLA ERMELINDA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	11:06:00	1653	195	247,65	247,65
731	TARUSSIO ORLANDO	PAULARO	27/04/2018	11:13:00	3666	868	1.102,36	1.102,36
732	FONTANA DINO	ANDREIS	27/04/2018	11:14:00	1454	267	587,40	587,40
733	PERISSUTTI PAOLINA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	11:16:00	1654	428	543,56	543,56
734	GRANZOTTO CLAUDIO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	11:23:00	1657	358	454,66	454,66
735	DAVIDE NICOLETTA	CLAUT	27/04/2018	11:26:00	2123	591	750,57	750,57
736	VITTORELLI ANASTASIA	ANDREIS	27/04/2018	11:30:00	1455	579	1.273,80	1.273,80
737	BRUNO ROBERTO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	11:30:00	1658	2132	2.707,64	2.707,64
738	MENTIL MARCO	PAULARO	27/04/2018	11:41:00	3669	323	410,21	410,21
739	ANTONIACOMI ANNA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	11:42:00	1659	43	54,61	54,61
740	ANTONIACOMI MARIO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	11:49:00	1660	221	280,67	280,67
741	ZANDEGIACOMO SERENA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	11:54:00	1661	607	770,89	770,89
742	PARUTTO MARIELLA	CLAUT	27/04/2018	12:08:00	2126	196	248,92	248,92
743	PELLIZOTTI VITTORIO	PAULARO	27/04/2018	12:08:00	3676	381	483,87	483,87
744	DEL ROSSO MAX	PAULARO	27/04/2018	12:10:00	3677	121	153,67	153,67
745	MARIUTTO MARIA TERESA	ANDREIS	27/04/2018	12:11:00	1457	1345	2.959,00	2.959,00
746	FANTINI ANDREA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	12:19:00	1664	163	207,01	207,01
747	FANTIN LUIGINA	BARCIS	27/04/2018	12:21:00	1701	1046	1.328,42	1.328,42
748	COLMANO ROSANNA	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	12:29:00	1480	772	980,44	980,44
749	RABASSI ILVA	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	12:30:00	1481	819	1.040,13	1.040,13
750	NASSIVERA ANTONIETTA	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	12:30:00	1482	1798	2.283,46	2.283,46
751	CUSIN RINO	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	12:32:00	1483	229	290,83	290,83
752	ZILLI GIUSEPPINA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	12:35:00	1665	1469	1.865,63	1.865,63
753	D'ANDREA NATALINA	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	12:38:00	1666	125	158,75	158,75
754	COMIS FRANCO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	12:40:00	1667	2641	3.354,07	3.354,07
755	POLO ATTILIO	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	12:43:00	1484	281	356,87	356,87
756	GHIDINA SILVIO	FORNI DI SOTTO	27/04/2018	12:44:00	1485	222	281,94	281,94
757	CELLA MARCO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	12:51:42	1686	981	1.245,87	1.245,87
758	URSELLA LUCIANO	FORNI DI SOPRA	27/04/2018	12:55:00	1668	153	194,31	194,31
759	COMAND VIRGINIA	FORNI DI SOPRA	28/04/2018	10:23:00	1793	94	119,38	119,38
760	DEGANUTTI ADRIANA	FORNI DI SOPRA	29/04/2018	10:45:01	1703	113	143,51	143,51
761	VOLPE INES	FORNI DI SOPRA	29/04/2018	21:04:38	1717	564	716,28	716,28
762	ROCCHETTI ALDO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	09:03:00	1705	129	163,83	163,83
763	FANTINI LUCA	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	09:08:00	1706	285	361,95	361,95
764	TARUSSIO LUIGINO	PAULARO	30/04/2018	09:21:00	3801	49	62,23	62,23
765	WYSS CHARLOTTE	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	09:32:00	1707	141	179,07	179,07
766	CRISO MARIO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	09:37:00	1709	166	210,82	210,82
767	PIAZZA GIACOMINA	ANDREIS	30/04/2018	09:43:00	1469	673	1.480,60	1.480,60
768	GIORDANI CARLO	CLAUT	30/04/2018	09:47:00	2152	665	844,55	844,55
769	DEREANI ELENA	PAULARO	30/04/2018	09:55:00	3804	70	88,90	88,90
770	MURANO ANGELO	FORNI DI SOTTO	30/04/2018	09:59:00	1495	493	626,11	626,11
771	VENIER MARISA	FORNI DI SOTTO	30/04/2018	10:01:00	1496	138	175,26	175,26
772	SCHIAULINI MARIA	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:06:00	1710	73	92,71	92,71
773	BLANZAN ELIO	PAULARO	30/04/2018	10:10:00	3805	243	308,61	308,61
774	FABRIS PIETRO	CIMOLAIS	30/04/2018	10:11:00	1552	103	130,81	130,81
775	ZANELLI RENATO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:14:00	1711	242	307,34	307,34
776	TARUSSIO MARIA	PAULARO	30/04/2018	10:22:00	3806	479	608,33	608,33
777	CORADAZZI FRANCESCA	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:23:00	1712	473	600,71	600,71
778	SCREM LOREDANA	PAULARO	30/04/2018	10:32:00	3809	1349	1.713,23	1.713,23
779	PAVONI DENIS	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:38:00	1714	69	87,63	87,63
780	MOLANDI CARLO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:40:00	1716	246	312,42	312,42
781	PAVONI ROBERTO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:49:00	1718	228	289,56	289,56
782	LOCATELLI SERGIO MARIO	ANDREIS	30/04/2018	10:50:00	1470	179	393,80	393,80
783	CARUCCI LAGRASTA MICHELINA	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:51:00	1719	140	177,80	177,80
784	DE ZORZI STEFANO	ANDREIS	30/04/2018	10:53:00	1471	159	349,80	349,80
785	PELLIZOTTI IWAN	PAULARO	30/04/2018	10:54:00	3811	589	748,03	748,03
786	NOE' DANIELE	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	10:58:00	1720	176	223,52	223,52
787	REVELANT MARIO	PAULARO	30/04/2018	10:59:00	3813	632	802,64	802,64
788	VENTURINI TIZIANO	BARCIS	30/04/2018	11:00:00	1774	529	671,83	671,83
789	MANGO LADA	BARCIS	30/04/2018	11:01:00	1775	242	307,34	307,34
790	BOZ GABRIELE	BARCIS	30/04/2018	11:02:00	1776	194	246,38	246,38
791	TIENGO PAOLO	BARCIS	30/04/2018	11:02:00	1777	333	422,91	422,91
792	GIOVANNANGELO EMIDIO	BARCIS	30/04/2018	11:03:00	1778	426	541,02	541,02
793	RIZZO ROSELLA	BARCIS	30/04/2018	11:04:00	1779	62	78,74	78,74
794	STENSON KIERAN FRANCIS	BARCIS	30/04/2018	11:04:00	1780	402	510,54	510,54
795	BROVEDAN STEFANO	PAULARO	30/04/2018	11:04:00	3815	181	229,87	229,87
796	TAVAN ANNA ROSINA	ANDREIS	30/04/2018	11:07:00	1472	228	501,60	501,60

N. progr.	Beneficiario	Comune	ta ricezione / inv	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
797	TARUSSIO GHERARDO	PAULARO	30/04/2018	11:08:00	3817	415	527,05	527,05
798	RESIDENCE BORGO NUOVO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	11:08:00	1722	5261	6.681,47	3.326,08
799	BUCCO EMILIA	ANDREIS	30/04/2018	11:13:00	1473	321	706,20	706,20
800	TONET CLAUDIO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	11:14:24	1729	116	147,32	147,32
801	FABRIS ROBERTO	CIMOLAIS	30/04/2018	11:19:00	1553	125	158,75	158,75
802	STELLA LUCIO	ANDREIS	30/04/2018	11:23:00	1474	171	376,20	376,20
803	L'ABBATE FRANCO ANTONIO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	11:29:00	1723	134	170,18	170,18
804	MILAN VITTORINO	PAULARO	30/04/2018	11:39:00	3823	292	370,84	370,84
805	CLERICI GIANNA	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	11:40:00	1724	637	808,99	808,99
806	DA RE ANTONIO	ANDREIS	30/04/2018	11:43:00	1475	67	147,40	147,40
807	SPIZ LUIGIA	PAULARO	30/04/2018	11:43:00	3824	540	685,80	685,80
808	GIACINTO PAOLO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	11:51:00	1725	113	143,51	143,51
809	MORASSI ANNALISA	PAULARO	30/04/2018	11:55:00	3825	317	402,59	402,59
810	SBRIZZAI ALVIO	PAULARO	30/04/2018	12:06:00	3826	302	383,54	383,54
811	ROSSI ALESSANDRA JERUSHKA	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	12:09:00	1727	278	353,06	353,06
812	UNIDA ANNINO	PAULARO	30/04/2018	12:10:00	3827	244	309,88	309,88
813	SCREM ELISEO	PAULARO	30/04/2018	12:22:00	3828	353	448,31	448,31
814	SBRIZZAI NICOLA	PAULARO	30/04/2018	12:31:00	3829	659	836,93	836,93
815	BREGANT MAURIZIO	PAULARO	30/04/2018	12:35:00	3830	405	514,35	514,35
816	DE FACCIO PAOLO	FORNI DI SOPRA	30/04/2018	12:39:00	1728	105	133,35	133,35
817	GIARAMITA ANTONINO	PAULARO	30/04/2018	12:48:00	3831	117	148,59	148,59
TOTALE							**495.595,90**	**492.133,83**

Allegato 2

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Richiedente	Comune	Data ricez.	Ora ricez.	N. prot.	Contributo richiesto	Motivo non ammissione
BORSATTI MARIA	CIMOLAIS	01/05/2018	00:02:00	1554	351,79	Istanza pervenuta oltre il termine di scadenza di presentazione delle domande fissato dall'art.6 co.6 del Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione del contributo -Istanza priva dei dati anagrafici dell'utente e del numero identificativo dell'utenza - Istanza priva di bollo - Istanza priva delle fatture e del documento di identità del richiedente
PITAU OSCAR	BARCIS	09/04/2018	11:39:00	1377	44,45	Mancanza del requisito di mc cubi minimo erogati cui all' art.3 co. 2 del Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione del contributo
PAVONI NICOLA	FORNI DI SOPRA	29/04/2018	22:45:07	1608	49,53	Mancanza del requisito di mc cubi minimo erogati cui all' art.3 co. 2 del Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione del contributo

18_36_1_DDS_FOR CF BIO_5084_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio foreste, corpo forestale e biodiversità 23 agosto 2018, n. 5084

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso alla tipologia di intervento 4.3.1 - Infrastrutture viarie, approvato con DGR n. 1219 del 30 giugno 2017. Approvazione del primo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale di data 23 febbraio 2018 n. 359;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della L.R. 8 aprile 2016 n. 4", emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2017 n. 0141/Pres., come modificato dal D.P.Reg. 4 aprile 2017 n. 073/Pres., ed in particolare l'allegato A, che indica quale struttura responsabile per la tipologia di intervento 4.3.1 il Servizio foreste e Corpo forestale;

CONSIDERATO che il regime di aiuto, esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, è stato formalmente registrato al numero SA.48284 (2017/XA);
VISTO il bando per l'accesso individuale alla misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali- sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura- tipologia di intervento 4.3.1 - Infrastrutture viarie, del PSR, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 30 giugno 2017, pubblicata sul 1° Supplemento ordinario n. 22 del 19 luglio 2017 del BUR n. 22 del 19 luglio 2017, come modificato con deliberazione della Giunta regionale del 20 ottobre 2017 n. 2018, ed in particolare:
- l'articolo 6 "Risorse finanziarie disponibili" che, al comma 3, stabilisce che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie o nuovi stanziamenti possano essere utilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria, entro la data di validità della stessa;
- l'articolo 22 "Istruttoria delle domande e concessione del sostegno", che attribuisce alla struttura responsabile di misura l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, con l'evidenza di quelle finanziate, da pubblicare sul BUR e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e da comunicare agli uffici attuatori;
- l'articolo 23 "Graduatoria" che dispone che la graduatoria abbia validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 1 dicembre 2017, n. 2376, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologia di intervento. Modifiche", con la quale è stata assegnata alla tipologia di intervento 4.3.1, per l'annualità 2017, una disponibilità finanziaria di € 6.000.000,00, dotazione confermata dalla deliberazione della Giunta regionale di data 19 marzo 2018 n. 628;
VISTA la graduatoria delle domande ammissibili per la tipologia di intervento, approvata con decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale n. 1834/AGFOR del 24 aprile 2018, pubblicata sul BUR n. 19 di data 9 maggio 2018, dalla quale risulta che sono ammissibili a sostegno n. 33 domande, di cui n. 8 integralmente finanziate ed una parzialmente finanziata dalle risorse disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 27 luglio 2018 n. 1471, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologie di intervento. Modifiche.", con la quale viene assegnata alla tipologia di intervento 4.3.1 per l'annualità 2017 una disponibilità finanziaria aggiuntiva di € 800.000,00;
ATTESO che, sulla base delle nuove risorse a disposizione, risulta possibile completare il finanziamento della domanda collocata in graduatoria al n. 9, e finanziare integralmente la domanda collocata al n. 10, come da allegato A, parte integrante del presente atto;
VALUTATO che, rispetto alla suddetta disponibilità aggiuntiva, l'importo di € 305.945,96 non viene al momento impegnato, in quanto non consente di finanziare integralmente successive domande di aiuto collocate in graduatoria;
ATTESO che tale operazione sarà effettuata non appena saranno disponibili le ulteriori risorse assegnate alla tipologia di intervento in oggetto dalla L.R. 14/2018 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" e dalla L.R. 20/2018 "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", che consentiranno l'ulteriore scorrimento della graduatoria in essere;
CONSIDERATO che tali risorse saranno impegnate con successivo atto;
RITENUTO di provvedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili, assegnando alla stessa le ulteriori risorse resesi disponibili, quantificate in € 494.054,04 (quale differenza tra la disponibilità finanziaria aggiuntiva e l'importo sopra indicato, non qui impegnato), e di disporne la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2018 n. 1363;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018 n. 1455, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio foreste, Corpo forestale e Biodiversità al dirigente del ruolo unico regionale dott. Luciano Sulli, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 4974/AGFOR del 13 agosto 2018, che ha approvato l'elenco degli incarichi dirigenziali sostitutori per i Servizi che afferiscono alla Direzione centrale medesima;

DECRETA

1. È disposto lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a sostegno per l'accesso alla

tipologia di intervento 4.3.1 - Infrastrutture viarie, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvata con decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale n. 1834/AGFOR del 24 aprile 2018, ed il conseguente finanziamento delle domande di cui all'Allegato A, costituente parte integrante del presente atto.
2. Per effetto dello scorrimento, le risorse assegnate ai beneficiari risultano rideterminate in € 6.494.054,04.
3. Le ulteriori risorse disponibili, pari a € 305.945,96, saranno impegnate con successivo atto, una volta che saranno disponibili le risorse aggiuntive assegnate alla tipologia di intervento 4.3.1 dalla L.R. 14/2018 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" e dalla L.R. 20/2018 "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26".
4. L'ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dal bando approvato con D.G.R. n. 1219 del 30 giugno 2017, come modificato con deliberazione della Giunta regionale del 20 ottobre 2017 n. 2018.
5. Il presente decreto viene trasmesso agli Uffici attuatori, pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.
Udine, 23 agosto 2018

SULLI

ALLEGATO A

Misura 4, sottomisura 4.3, Tipologia di intervento 4.3.1 - Infrastrutture viarie

I SCORRIMENTO GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2017

(rif. articoli 6,22,23 del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.3.1 emanato con DGR 30 giugno 2017, n. 1219)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
1	54250595466	02866760305	SOCIETA' AGRICOLA DOLOMITIS LEGNAMI S.S.	91	813.074,34	813.074,34	813.074,34
2	84250026402	02352180307	EBERHARD SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA	87	999.456,08	999.456,08	999.456,08
3	54250595359	02754790307	AZIENDA AGROFORESTALE SANTA EMMA SOC.SEMPLICE-SOC.AGR.	87	645.272,56	645.272,56	645.272,56
4	54250595367	02037090301	CIGLIANI PRIMO DI CIGLIANI ALBINO & MIRCO S.N.C.	86	767.196,66	767.196,66	767.196,66
5	54250595029	00490650306	SEGHERIA F.LLI DE INFANTI S.N.C.	82	363.309,07	363.309,07	363.309,07
6	54250594584	84004050302	COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA	79	512.997,89	512.997,89	512.997,89
7	54250594733	84002270308	COMUNE DI FORNI DI SOTTO	76	980.977,24	980.977,24	980.977,24
8	54250594006	84001250301	COMUNE DI AMPEZZO	71	734.293,41	734.293,41	734.293,41
9	54250594477	93021640300	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA	66	402.118,33	402.118,33	402.118,33
10	54250594790	00251670303	COMUNE DI TARVISIO	66	275.358,46	275.358,46	275.358,46
11	54250594675	00251670303	COMUNE DI TARVISIO	64	519.996,00	519.996,00	
12	54250594691	94026590300	CONSORZIO BOSCHIVO MONTEMAGGIORE	64	395.000,00	395.000,00	-
13	54250594600	00251670303	COMUNE DI TARVISIO	64	177.437,18	177.437,18	-
14	54250595391	00416340305	COMUNE DI PRATO CARNICO	61	529.374,58	529.374,58	-
15	54250591275	84002470304	COMUNE DI ZUGLIO	59	963.188,74	963.188,74	-
16	54250594535	93021640300	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA	59	866.688,82	866.688,82	-
17	84250021163	01868470301	AZ. AGR. D'ORLANDO GIACOMINO E GORTANI MARIA CRISTINA SOCIET	56	285.949,30	285.949,30	-
18	54250593974	93021640300	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA	54	995.689,31	995.689,31	-
19	54250595276	84001330301	COMUNE DI PALUZZA	54	444.226,66	444.226,66	-
20	84250031899	84000810303	CONSORZIO PROPRIETARI PRIVILEGIATI	54	349.756,30	349.756,30	-
21	84250041849	93021640300	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA	54	312.556,16	312.556,16	-
22	54250591077	84001410301	COMUNE DI VERZEGNIS	54	300.973,79	300.973,79	-
23	54250594519	93021640300	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA	53	998.300,00	998.300,00	-
24	54250594501	84001450307	COMUNE DI PAULARO	51	1.000.000,00	1.000.000,00	-
25	54250589881	84002950305	COMUNE DI AMARO	49	993.080,00	993.080,00	-
26	54250595128	81000610931	COMUNE DI BARCIS	49	484.033,74	484.033,74	-
27	54250594709	84005290303	COMUNE DI DOGNA	44	463.355,11	463.355,11	-
28	54250594758	84002930307	COMUNE DI CHIUSAFORTE	44	176.108,29	176.108,29	-

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
29	54250594550	93021640300	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA	36	574.209,58	574.209,58	-
30	54250589428	84001550304	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	36	381.655,70	381.655,70	-
31	54250594469	93021640300	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA	34	217.430,84	217.430,84	-
32	54250592620	00478950306	COMUNE DI COMEGLIANS	34	212.235,31	212.235,31	-
33	54250592943	84001010309	COMUNE DI ARTA TERME	34	110.303,13	110.303,13	-
					18.245.602,58	**18.245.602,58**	**6.494.054,04**

Il Direttore del Servizio foreste, Corpo forestale e biodiversità
dott. Luciano SULLI
(documento firmato digitalmente)

18_36_1_DGR_1526_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1526

POR FESR 2014-2020 - Modifiche ai bandi concernenti "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - Bando 2017", approvato con DGR 1232/2017 e "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - Bando 2017" approvato con DGR 1233/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;
VISTA la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;
VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 22;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con propria deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 recante modifiche alla struttura e al piano finanziario del Programma e assegnazione delle risorse del Programma

Aggiuntivo Regionale (PAR), come da ultimo aggiornato con propria deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018;
RILEVATO che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento emanato con DPReg. n. 136/2015 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 e n. 1233 del 30 giugno 2017, con le quali sono stati approvati rispettivamente i bandi concernenti "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - bando 2017" e "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" (in seguito bandi);
VISTO l'articolo 10 dei bandi e in particolare:
- il secondo e il terzo periodo del comma 2 in base ai quali, "il progetto deve essere avviato entro 60 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria. In mancanza del rispetto del suddetto termine il contributo non viene concesso o la concessione revocata, qualora già intervenuta";
- il comma 3, secondo il quale "Le imprese comunicano, entro il termine di 15 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, la data di avvio e la data di conclusione del progetto, pena la non concessione del contributo (omissis)";
VISTO l'articolo 19, comma 2, lettera a) dei bandi, secondo il quale il contributo non è concesso qualora "non sia pervenuta la dichiarazione di avvio e conclusione del progetto di cui all'articolo 10, comma 3 entro i termini previsti";
ATTESO che l'articolo 1 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 individua altresì i principi cui deve attenersi lo svolgimento dell'azione amministrativa, fra i quali figurano anche quelli di proporzionalità e di attuazione dei principi dell'ordinamento comunitario;
RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza 26/02/2015 n. 964 che ha individuato le origini ed il contenuto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, specificando che:
- "Il principio di proporzionalità, di derivazione europea, impone all'amministrazione di adottare un provvedimento non eccedente quanto è opportuno e necessario per conseguire lo scopo prefissato;
- Parallelamente, la ragionevolezza costituisce un criterio al cui interno convergono altri principi generali dell'azione amministrativa (imparzialità, uguaglianza, buon andamento): l'amministrazione, in forza di tale principio, deve rispettare una direttiva di razionalità operativa al fine di evitare decisioni arbitrarie od irrazionali;
- Sul punto, la giurisprudenza di questo Consiglio ha chiarito che il criterio di ragionevolezza impone di far prevalere la sostanza sulla forma qualora si sia in presenza di vizi meramente formali o procedimentali, in relazione a posizioni che abbiano assunto una consistenza tale da ingenerare un legittimo affidamento circa la loro regolarità (cfr. Cons. Stato, sez. VI, 14 novembre 2014 n. 5609; id. 18 agosto 2009 n. 4958; id. 2 ottobre 2007, n. 5074).";
CONSIDERATO che:
- il fine pubblico collegato alle richiamate disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 10 dei bandi approvati con le citate deliberazioni n. 1232/2017 e n. 1233/2017 è quello di accelerare il procedimento di concessione del contributo per una tempestiva ed ordinata gestione delle risorse pubbliche;
- il rimedio della decadenza dal diritto di ottenere la concessione, derivante dall'inadempimento previsto al comma 3 dell'articolo 10 dei citati bandi appare sproporzionato rispetto al fine pubblico perseguito dalla norma, posto che tale fine è già perseguito, in modo più adeguato e coerente, dal rimedio di cui al secondo periodo del comma 2 del medesimo articolo 10;
RITENUTO maggiormente rispondente ai predetti principi di proporzionalità e ragionevolezza prevedere che dalla mancata comunicazione dell'impresa delle date di avvio e di conclusione del progetto, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, non derivi la decadenza del diritto alla concessione, dovendo l'impresa comunque adempiere entro il termine di 60 giorni, a pena di decadenza del diritto alla concessione o la revoca della concessione eventualmente già intervenuta, a quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, secondo periodo dei bandi;
RITENUTO pertanto necessario modificare il comma 3 dell'articolo 10 e sopprimere la lettera a) del comma 2 dell'articolo 19 dei citati bandi;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche al bando concernente "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato con propria deliberazione n. 1232 del 30 giugno 2017:
- al comma 3 dell'articolo 10 le parole <<pena la non concessione del contributo>> sono soppresse;
- la lettera a) del comma 2 dell'articolo 19 è soppressa.

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche al bando concernente "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato con propria deliberazione n. 1233 del 30 giugno 2017:
- al comma 3 dell'articolo 10 le parole <<pena la non concessione del contributo>> sono soppresse;
- la lettera a) del comma 2 dell'articolo 19 è soppressa.

3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_DGR_1535_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1535

Adozione degli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14 sulla formazione permanente;

VISTO "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale -POR- del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 52 della Legge Regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 7 luglio 2016, pubblicato sul B.U.R. n. 29 del 20/07/2016;

VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della LR 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017, pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 5 luglio 2017;

VISTO il "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche", approvato con D.P.Reg n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 122, recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, lett. b), il quale prevede che uno dei requisiti tecnico-professionali del responsabile tecnico delle imprese esercenti attività di autoriparazione sia quello di "aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni";

VISTA l'articolo 2 della legge 11 dicembre 2012, n. 224, recante "Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione", come modificato dall'articolo 1, comma 1132, lettera d) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che prevede che entro il 1 luglio 2018 le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano attivino i corsi regionali di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992 n. 122, per le attività di meccatronica, carrozzeria e gommista previa definizione di livelli minimi comuni mediante accordo sancito in sede di Conferenza

Stato-Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
VISTO l'accordo fra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni, sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 12 giugno 2014 (Rep. Atti n. 70/CSR);
CONSIDERATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1153 del 19 giugno 2015, che ha recepito l'accordo fra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni, sancito nella seduta del 12 giugno 2014, e ha approvato il documento "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni - standard formativi regionali";
VISTO l'"Accordo ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 dicembre 2012, n. 224, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, punto d) della legge 205/2017, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista", sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 12 luglio 2018 (Rep. Atti n. 124/CSR);
EVIDENZIATO che l'accordo individua gli elementi necessari per la progettazione dei corsi di formazione destinati al responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista, demandando alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano la definizione della composizione delle commissioni d'esame e delle prove di esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia;
RAVVISATA l'esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative in argomento e ritenuto pertanto di adottare, nei termini stabiliti dall'accordo del 12 luglio 2018, gli standard formativi di riferimento;
PRECISATO che per l'organizzazione delle prove finali si applicano gli articoli 16 e 38 della legge regionale 27/2017 e l'articolo 10, comma 5, del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;
EVIDENZIATO che l'articolo 4 della legge 224/2012 prevede che dall'attuazione delle disposizioni contenute nella legge non debbano derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
VISTA la legge regionale 7/2000;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2007;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per la realizzazione dei corsi di qualificazione professionale previsti ai sensi dell'articolo 2 della legge 224/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, lettera d) della legge 205/2017, si applicano gli "STANDARD MINIMI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER RESPONSABILE TECNICO DELLE ATTIVITA' DI CARROZZERIA E GOMMISTA", approvati con l'accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 12 luglio 2018 (Rep. Atti n. 124/CSR), allegato al presente provvedimento.
2. Per l'organizzazione delle prove finali si applicano gli articoli 16 e 38 della legge regionale 27/2017 e l'articolo 10, comma 5, del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017. Con decreto del direttore della struttura regionale competente in materia di formazione professionale è definito il modello di attestazione finale.
3. Le attività formative si realizzano nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale a cura degli enti di formazione accreditati e sulla base di progetti formativi soggetti all'approvazione della struttura regionale competente in materia di formazione professionale.
4. Dalla realizzazione delle attività formative di cui si tratta non derivano oneri per l'Amministrazione regionale.
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 dicembre 2012 n. 224, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, punto d), della legge 205/2017, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sugli *standard minimi* dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista.

Rep. Atti n. 124 /CSR

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 12 luglio 2018;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 122, recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" e in particolare l'articolo 7, comma 2, lett. b), il quale prevede che il responsabile tecnico deve aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni;

VISTA la legge 11 dicembre 2012, n. 224, recante : Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n.122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione", la quale prevede, all'articolo 2, che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguano i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali, previa definizione di livelli minimi comuni, mediante accordo in sede di Conferenza Stato- Regioni, sentite le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;

VISTA la legge 27 dicembre 2017,n. 205 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"; con cui all'art.1, comma 1132, punto d) sono state apportate modifiche in materia di attività di autoriparazione, ed in particolare con cui si prevede che entro il 1 luglio 2018 le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano attivino i corsi regionali di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992 n. 122, per le attività di meccatronico, carrozziere e gommista previa definizione di livelli minimi comuni mediante Accordo stipulato in sede di conferenza Stato-Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, sancita dalla Conferenza Stato- Regioni nella seduta del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR);

VISTO l'accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'istruzione e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sancito dalla Conferenza Stato -Regioni nella seduta del 27 luglio 2011 (Rep. Atti n. 137/CSR);

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l' accordo fra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni, sancito nella seduta del 12 giugno 2014 (Rep. Atti n. 70/CSR);

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica del giorno 4 luglio 2018, sono state concordate delle modifiche al documento allegato allo schema di accordo;

VISTA la nota del 5 luglio 2018, diramata in pari data, con la quale le Regioni hanno trasmesso il testo modificato secondo quanto concordato in riunione tecnica;

VISTA la nota in data 5 luglio 2018, diramata in pari data da questo Ufficio di Segreteria, con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha comunicato di non avere ulteriori osservazioni da formulare in ordine al testo così come modificato;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo nella versione concordata nella riunione tecnica del 4 luglio 2018;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 dicembre 2001 n. 224, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, punto d) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista nelle formulazioni di cui alle appendici A e B che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo

IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

Premessa

La legge n. 224/2012 aveva disposto la modifica della legge 122/1992 in materia di attività di autoriparazioni, individuando le attività di:

A) meccatronica;

B) carrozzeria;

C) gommista

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge n. 122/1992, come modificata dalla legge 224/2012, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, hanno provveduto alla definizione degli standard per la formazione, nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, per "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni", nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dall'Accordo Stato Regioni del 12 giugno 2014 e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.

Con la legge n. 205/2017 sono state apportate alcune modifiche alla legge 224/2012 evidenziate peraltro dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3703/C del 9 gennaio 2018. Si tratta, in particolare, dell'obbligo per le Regioni di attivare i corsi teorico pratici di qualificazione previsti dall'art. 7, comma 2, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 122 per tutte le tre attività di meccatronica, gommista e carrozziere.

La norma stabilisce, altresì, che per le imprese di autoriparazione, già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate per una o più attività di autoriparazione, la frequentazione con esito positivo dei corsi regionali di qualificazione, consente l'immediata abilitazione del responsabile tecnico relativamente all'abilitazione non posseduta. La norma ha quindi eliminato anche l'obbligo che sussisteva a carico di tali responsabili tecnici, dello svolgimento di un anno di attività come operai qualificati alle dipendenze di una impresa del settore.

Alla luce di tali modifiche normative, il presente documento riporta negli allegati A e B gli standard professionali e i requisiti minimi formativi delle due figure (carrozziere e gommista) previste dalla disciplina dell'autoriparazione. Per esse è stato previsto un modulo formativo comune anche alla figura del Tecnico meccatronico delle autoriparazioni e moduli formativi specifici riferiti alle due categorie di attività, in modo tale da consentire alle imprese già operanti l'eventuale acquisizione delle sole competenze relative all'abilitazione non posseduta.

I corsi di formazione sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008, e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

ALLEGATO A

CARROZZIERE

DESCRIZIONE DELLA FIGURA

Il responsabile tecnico per l'attività di carrozziere è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e la lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, a effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.

DESCRIZIONE DELLO STANDARD PROFESSIONALE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, della L. 224/2012, si individuano i seguenti ambiti di competenza, articolati in abilità minime e conoscenze essenziali.

1. Gestione dell'attività di autoriparazione;
2. Diagnosi tecnica e strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli
3. Riparazione e manutenzione di carrozzeria, telaio e cristalli;

Riferimento Atlante del lavoro e delle qualificazioni

ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore
Settore: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Sequenza di processo: Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
UP associate all'ADA: 6.2.1.8.1 - Carrozzieri

EQF: livello 3[1]

[1] Il livello EQF è riportato a titolo indicativo nelle more della procedura di referenziazione di cui al DM 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"

MODULO COMUNE

1. GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE - 100 ore

Abilità minime	Conoscenze essenziali
- Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro - Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo - Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi	- Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro - Normativa di settore, Codice della strada - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione - Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni - Tecniche di ascolto e comunicazione - Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici)

MODULI SPECIFICI

2. DIAGNOSI TECNICO/STRUMENTALE DI CARROZZERIA, TELAIO E CRISTALLI 60 ore

Abilità minime	Conoscenze essenziali
- Identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli - Valutare l'entità del danno – lieve/grave - Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate - Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli	- Tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo - Tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria - Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli - Materiali metallici: caratteristiche tecniche, tipologie e proprietà

3. RIPARAZIONE E MANUTENZIONE CARROZZERIA, TELAIO E CRISTALLI 120 ore

Abilità minime	Conoscenze essenziali
- Applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca	- Tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della

con l'impiego del banco di riscontro - Ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura - Eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta - Applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare - Individuare e adottare idonee tecniche di verniciatura, essiccazione e lucidatura a seconda dei materiali da trattare - Identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche - Regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare - Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite o riparate	carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli - Processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria - Lavorazioni manuali al banco - Processi di formatura e di separazione delle lamiere - Procedure, metodiche, tecniche di saldatura - Tecniche e procedure di pulizia, mascheratura e carteggiatura anche delle parti non metalliche del veicolo - Tecniche di diluizione e filiazione delle vernici - Sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo - Caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc. - Tecniche e apparecchiature per l'essiccazione delle vernici - Caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e dei sistemi tintometrici

REQUISITI MINIMI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La durata minima dei percorsi standard è di 280 ore con una quota di stage pari al 30% del monte ore complessivo, al netto dell'esame finale.

Il modulo formativo riferito alla prima area di competenza "Gestione dell'attività di autoriparazione" può essere svolto anche attraverso e-learning, con modalità che ne consentano la tracciabilità.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

Ai sensi dell'art 3 comma 2 della legge 11 dicembre 2012 , n. 224, i responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronica o a quella di gommista, qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della citata legge n. 122 del 1992, devono frequentare il percorso formativo, limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta. Pertanto per questi soggetti non è necessaria la frequenza del modulo comune "Gestione dell'attività di autoriparazione", pari a 100 ore e pertanto la durata minima del corso di formazione è pari a **180 ore.** Lo stage è obbligatorio nella misura del 30% del monte ore di frequenza previsto.

Gli attestati di Qualifica professionale triennale del sistema IeFP di "Operatore alla riparazione di veicoli a motore" indirizzo "Riparazione di carrozzeria" nonché del Diploma tecnico professionale quadriennale di "Tecnico riparatore dei veicoli a motori" di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2011 {Rep. Atti n. 137/CSR) hanno valore di qualificazione professionale di "Tecnico per l'attività di carrozzeria" ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

Sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e del relativo esame i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile all' ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore del QNQR[2].

In coerenza con l'attività di manutenzione del repertorio di IeFP, attualmente in corso, con successivo Accordo in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome sono definiti le durate e i contenuti dei percorsi integrativi e/o speciali per coloro che hanno conseguito specifici titoli di qualifica e/o di diploma professionale del sistema di IeFP, espressamente individuati. Parimenti sono definite le corrispondenze con i percorsi integrativi e speciali previsti nell'accordo del 12 giugno 2014 relativo al Tecnico meccatronico delle autoriparazioni.

Sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano inerenti il riconoscimento di crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata dei percorsi formativi limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo per competenze acquisite in percorsi formativi e/o professionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- diploma di scuola secondaria di 1°grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

ESAME FINALE

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

L'esame è finalizzato a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal corso, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. n.13 del 2013 e dal D.I. del 30 giugno 2015.

L'esame deve essere organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.
Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla definizione della composizione delle commissioni d'esame e delle prove di esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

CERTIFICAZIONE RILASCIATA

[2] QNQR: Quadro Nazionale delle qualificazioni regionali http://atlantelavoro.inapp.org/

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione professionale per Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni, nel rispetto dei format allegati al DM 30 giugno 2015.
Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.

ALLEGATO B

GOMMISTA

DESCRIZIONE DELLA FIGURA
Il responsabile tecnico per l'attività di gommista è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare, pianificare e operare gli interventi necessari su pneumatici e cerchioni e di effettuare l'equilibratura delle ruote e il collaudo del veicolo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di gommista.

DESCRIZIONE DELLO STANDARD PROFESSIONALE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, della L. 224/2012, si individuano i seguenti ambiti di competenza, articolati in abilità minime e conoscenze essenziali.

1. Gestione dell'attività di autoriparazione;
2. Diagnosi tecnica e strumentale di pneumatici e cerchioni;
3. Riparazione e manutenzione di pneumatici e cerchioni;

Riferimento Atlante del lavoro e delle qualificazioni
ADA.7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)
Settore: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Sequenza di processo: Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
UP associate all'ADA: 6.2.3.1.2 - Gommisti

EQF: livello 3[3]

[3] Il livello EQF è riportato a titolo indicativo nelle more della procedura di referenziazione di cui al DM 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"

MODULO COMUNE	
1. GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE **100 ore**	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
- Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro - Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo - Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi	- Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro - Normativa di settore, Codice della strada - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività di autoriparazione - Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni - Tecniche di ascolto e comunicazione - Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici)

MODULI SPECIFICI	
2. DIAGNOSI TECNICO STRUMENTALE DEGLI PNEUMATICI **50 ore**	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
- Identificare i danni a pneumatici e cerchioni - Valutare la riparabilità del danno - Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate - Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla sostituzione e riparazione di pneumatici	- Tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchioni - Tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo - Tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali)

3. RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE PNEUMATICI 100 ore	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
- Applicare il fungo e la toppa per la riparazione delle forature che rientrano entro i limiti di riparabilità - Applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento degli pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme con i valori specificati dal costruttore del veicolo - Utilizzare appositi sostegni (ponte di sollevamento o cavalletti) per rimuovere lo pneumatico dalla ruota - Applicare tecniche di rimontaggio dello pneumatico al fine di ottimizzare tenuta e comfort della vettura - Verificare che gli pneumatici selezionati per la sostituzione siano conformi ai requisiti di legge e alle istruzioni del costruttore per il veicolo in oggetto - Provvedere alla sostituzione delle valvole - Applicare le procedure per l'esecuzione del corretto bilanciamento degli pneumatici e dell'assetto della vettura, in caso di vibrazioni, sfarfallamento o usura eccessiva o irregolare - Utilizzare strumenti e attrezzature al fine di regolare l'allineamento e la convergenza delle ruote - Utilizzare gli appositi contrappesi di bilanciatura al fine di ottenere la giusta equilibratura delle ruote - Utilizzare software per convergenza ruote - Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo degli pneumatici sostituiti e riparati	- Elementi di meccanica - Procedura di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche - Procedura di montaggio/smontaggio pneumatici e cerchioni - Procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione degli pneumatici - Software per la convergenza - Procedure per la convergenza e l'allineamento ruote - Modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura

REQUISITI MINIMI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La durata minima dei percorsi standard è di 250 ore con una quota di stage pari al 30% del monte ore complessivo, al netto dell'esame finale.

Il modulo formativo riferito alla prima area di competenza "Gestione dell'attività di autoriparazione" può essere svolto anche attraverso e-learning, con modalità che ne consentano la tracciabilità.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

Ai sensi dell'art 3 comma 2 della legge 11 dicembre 2012 , n. 224, i responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di carrozziere, qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della citata legge n. 122 del 1992, devono frequentare il percorso formativo, limitatamente alle competenze

relative all'abilitazione professionale non posseduta. Per questi soggetti non è necessaria la frequenza del modulo comune "Gestione dell'attività di autoriparazione", pari a 100 ore e pertanto la durata minima del corso di formazione è pari **150 ore.** Lo stage è obbligatorio nella misura del 30%, del monte ore da frequentare.

Sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e del relativo esame i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile all' ADA .7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici) del QNQR.

In coerenza con l'attività di manutenzione del repertorio di IeFP, attualmente in corso, con successivo Accordo in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome sono definiti le durate e i contenuti dei percorsi integrativi e/o speciali per coloro che hanno conseguito specifici titoli di qualifica e/o di diploma professionale del sistema di IeFP, espressamente individuati. Parimenti sono definite le corrispondenze con i percorsi integrativi e speciali previsti nell'accordo del 12 giugno 2014 relativo al Tecnico meccatronico delle autoriparazioni.

Sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano inerenti il riconoscimento di crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata dei percorsi formativi limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo per competenze acquisite in percorsi formativi e/o professionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- diploma di scuola secondaria di 1°grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

ESAME FINALE

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

L'esame è finalizzato a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal corso, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. n.13 del 2013 e dal D.I. del 30 giugno 2015.

L'esame deve essere organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.
Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla definizione della composizione delle commissioni d'esame e delle prove di esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione professionale per Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni, nel rispetto dei format allegati al DM 30 giugno 2015.
Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_DGR_1536_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1536
LR 27/2017 - Attività di istruzione e formazione professionale (Iefp) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Definizione delle attività finanziabili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento al Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale";
ATTESO che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:
a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;
b) un'offerta formativa ampia, ovvero non più limitata ai soli percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, ma estesa anche alla quarta annualità funzionale al conseguimento del diploma professionale, e ad adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l'adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;
VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" il quale sottolinea che l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale integra organicamente, in un sistema duale, la formazione effettuata in azienda con quella svolta dalle istituzioni formative che operano sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
VISTO il documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale - Linee guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi (art. 43 - D.Lgs. n. 81/2015 - Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015)", adottato con deliberazione giuntale n. 598 dell'8 aprile 2016, il quale prevede all'articolo 4 che il contratto in argomento si realizza con le modalità attuative del progetto sperimentale duale stabilite a livello regionale nell'ambito delle direttive per la gestione dei percorsi di IeFP;
CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di IeFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti e che, in tale ottica, con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, è stato emanato un avviso a seguito del quale è stata selezionata una associazione temporanea responsabile della gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni;
CONSIDERATO inoltre che con l'organizzazione prefigurata dall'avviso di cui al precedente capoverso si è inteso tra l'altro:
- promuovere e favorire azioni finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e il rafforzamento della qualità dei processi formativi;
- perseguire ulteriori possibili economie di scala nei processi gestionali degli enti di formazione professionale accreditati;
- favorire in maniera sistematica la promozione, lo sviluppo e l'implementazione di iniziative formative di natura professionalizzante funzionali all'arricchimento dei curricola scolastici;
CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività, formative e non, è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi attivati dal soggetto individuato deve rispettare le direttive emanate in materia dalla Regione;
RICORDATO che al paragrafo 10 dell'avviso di cui al decreto n. 8336/LAVFORU/2017 si è fatta riserva di determinare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;
TENUTO CONTO dell'obbligo imposto al soggetto attuatore di accettare tutte le richieste di iscrizione in attuazione dell'impegno regionale a rispettare i livelli essenziali tra cui quello del soddisfacimento della domanda di frequenza;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, il quale prevede all'articolo 2,

comma 3, che gli istituti professionali possono svolgere in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di IeFP di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
CONFERMATO che, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, è stata acquisita la disponibilità di alcuni Istituti Professionali di Stato a promuovere, in regime sussidiario, un'offerta di percorsi di IeFP, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di IeFP;
RICHIAMATO il Documento "Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", All. B) del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/Pres. del 7 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene confermato in euro 6,58 il costo ora allievo da utilizzare per il finanziamento delle attività di istruzione e formazione professionale;
EVIDENZIATO che, tenuto conto della disponibilità di fondi regionali a carico degli esercizi 2018, 2019 e 2020, della partecipazione statale alla spesa è possibile prevedere come segue l'entità delle attività formative realizzabili:
1) Attività previste dal decreto n. 8336/LAVFORU/2017
attività formative previste dal paragrafo 10 dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 (percorsi di IeFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali: per l'anno formativo 2018/2019 si prevede un limite di spesa di euro 27.615.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.150);
2) Attività previste dall'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 27/2017
attività di supporto alle azioni formative finalizzate all'effettivo esercizio del diritto allo studio degli allievi iscritti ai percorsi di IeFP e degli allievi in situazione di svantaggio (spesa prevista euro 1.300.000,00);
CONFERMATO che le attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere a), c), d) ed e) dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 sono promosse e finanziate nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020;
SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia
all'unanimità,

DELIBERA

1. A scioglimento della riserva di cui al paragrafo 10 dell'Avviso emanato con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, le attività realizzabili nell'anno formativo 2018/2019 in base all'avviso stesso sono definite come segue:
attività formative previste dal paragrafo 10 dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 (percorsi di IeFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali: per l'anno formativo 2018/2019 si prevede un limite di spesa di euro 27.615.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.150);
2. In base a quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 27/2017, si prevedono inoltre le seguenti attività:
attività di supporto alle azioni formative finalizzate all'effettivo esercizio del diritto allo studio degli allievi iscritti ai percorsi di IeFP e degli allievi in situazione di svantaggio (spesa prevista euro 1.300.000,00).
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_DGR_1540_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1540

Variazioni al Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol - Approvato con DGR 731/2014 e successive modifiche e integrazioni - XXIX^ variazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione n. 731 del 17 aprile 2014, avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER IL LAVORO - PIPOL - E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INIZIATIVA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE", è stata data attuazione sul territorio regionale:
- all'Iniziativa Occupazione Giovani, che sostiene l'accesso o il rientro nel mercato del lavoro di giovani al di sotto dei 30 anni ed è finanziata da risorse comunitarie e nazionali (Programma Operativo Nazionale / PON e Piano di Azione e Coesione / PAC);
- al Progetto FVG Occupabilità, che sostiene l'accesso o il rientro nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati, percettori o meno di ammortizzatori sociali, sospesi o posti in riduzione dell'orario di lavoro ed è finanziato da risorse nazionali (Piano di Azione e Coesione / PAC);
- al progetto IMPRENDERO' 4.0, che sostiene la promozione della cultura imprenditoriale, la creazione d'impresa, il passaggio generazionale/trasmissione d'impresa ed è finanziato da risorse residue del POR FSE 2007/2013 e da risorse del Piano di Azione e Coesione / PAC;

RICORDATO che la deliberazione 731/2014 è stata modificata ed integrata con le seguenti deliberazioni giuntali:
- n. 827 dell'8 maggio 2014
- n. 1396 del 24 luglio 2014
- n. 1578 del 29 agosto 2014
- n. 1854 del 10 ottobre 2014
- n. 1958 del 24 ottobre 2014
- n. 2286 del 28 novembre 2014
- n. 2490 del 18 dicembre 2014
- n. 450 del 13 marzo 2015
- n. 797 del 30 aprile 2015
- n. 905 del 15 maggio 2015
- n. 1523 del 31 luglio 2015
- n. 1958 del 9 ottobre 2015
- n. 2346 del 27 novembre 2015
- n. 2601 del 29 dicembre 2015
- n. 277 del 25 febbraio 2016
- n. 651 del 22 aprile 2016
- n. 1235 del 1 luglio 2016
- n. 1651 del 9 settembre 2016
- n. 1908 del 14 ottobre 2016
- n. 2439 del 16 dicembre 2016
- n. 77 del 20 gennaio 2017
- n. 453 del 17 marzo 2017
- n. 985 del 1° giugno 2017
- n. 1270 del 7 luglio 2017
- n. 2229 del 17 novembre 2017
- n. 2397 del 1° dicembre 2017
- n. 2560 del 22 dicembre 2017
- n. 582 del 15 marzo 2018

VISTO il decreto del Direttore generale di ANPAL n. 214 del 23 maggio 2018 con il quale la disponibilità finanziaria a valere sul PON è stata riprogrammata da euro 19.300.618,00 a euro 19.837.949,00, con un incremento di euro 537.331,00 derivante dall'applicazione del "Principio della contendibilità", per cui ciascuna Regione si impegna a sostenere le spese relative alle misure erogate in altre Regioni italiane, nei confronti dei giovani residenti sul proprio territorio;

VISTA la nota dell'Area istruzione, formazione e ricerca, Organismo intermedio responsabile dell'attuazione del PON sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, prot. 53867 del 23 maggio 2018 e la successiva nota prot, n.66266 del 02 luglio 2018, con le quali è stata richiesta la rimodulazione del piano finanziario del PON nei seguenti termini:

a) destinazione della richiamata somma di euro 537.331,00 per la realizzazione della misura "Tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica";

b) rideterminazione della disponibilità prevista per la misura "Supporto per l'accesso al credito agevolato" che passa da euro 1.300.000,00 a euro 500.000,00, con devoluzione di euro 800.000,00 alla misura "Tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica";

VISTA la nota anpal prot. 0009705 del 31 luglio 2018 con la quale, alla luce delle motivazioni addotte dalla Regione, e considerato che la variazione in diminuzione sulla misura 2A supera il 20%, si autorizza la variazione del budget e si comunica che l'intero importo rimodulato sulla Misura 5, pari a euro 1.337.330,66, potrà essere assegnato all'INPS per il pagamento delle indennità di tirocinio, con comunicazione all'Istituto da parte dell'Agenzia;

PRESO ATTO della necessità di riformulare in tal senso il piano finanziario del documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG, FVG Progetto giovani, FVG Progetto occupabilità, IMPRENDERO' 4.0";

PRECISATO che nella riformulazione del piano finanziario PIPOL si tiene conto dell'arrotondamento da euro 537.330,66 a euro 537.331,00 effettuato in sede di riparto, come da decreto del Direttore generale di ANPAL n. 214 del 23 maggio 2018;

RITENUTO di rinviare ad apposita direttiva la disciplina per l'attuazione dei tirocini extracurriculari da finanziare attraverso le sopraindicate risorse derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità e dalla rideterminazione della disponibilità della misura "Supporto per l'accesso al credito agevolato", pari complessivamente a euro 1.337.331,00;

RITENUTO, a tal fine di individuare i seguenti soggetti promotori dei tirocini extracurriculari, in confor-

mità comunque con quanto previsto dal richiamato documento "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG, FVG Progetto giovani, FVG Progetto occupabilità, IMPRENDERO' 4.0":
i. giovani neolaurati presso l'Università di Trieste: Università di Trieste;
ii. giovani neolaurati presso l'Università di Udine: Università di Udine;
iii. altri giovani: Centri per l'Impiego;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse, è approvato l'allegato A) parte integrante della presente deliberazione nel quale vengono indicate dettagliatamente le modifiche e integrazioni apportate al documento "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG, FVG Progetto giovani, FVG Progetto occupabilità, IMPRENDERO' 4.0", con riferimento alla versione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 15 marzo 2018;
2. È rinviata ad apposita direttiva la disciplina per l'attuazione dei tirocini extracurriculari da finanziare attraverso le sopraindicate risorse derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità e dalla rideterminazione della disponibilità della misura "Supporto per l'accesso al credito agevolato", pari complessivamente a euro 1.337.331,00;
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL

Allegato A)

Progetto PIPOL

Modifiche e integrazione al documento approvato con deliberazione n. 731/2014 e già modificato ed integrato con deliberazioni:

- n. 827 dell'8 maggio 2014
– n. 1396 del 24 luglio 2014
– n. 1578 del 29 agosto 2014
– n. 1854 del 10 ottobre 2014
– n. 1958 del 24 ottobre 2014
– n. 2286 del 28 novembre 2014
– n. 2490 del 18 dicembre 2014
– n. 450 del 13 marzo 2015
– n. 797 del 30 aprile 2015
- n. 905 del 15 maggio 2015
– n. 1523 del 31 luglio 2015
– n. 1958 del 9 ottobre 2015
- n. 2346 del 27 novembre 2015
- n. 2601 del 29 dicembre 2015
– n. 277 del 25 febbraio 2016
– n. 651 del 22 aprile 2016
– n. 1235 del 1 luglio 2016
– n. 1651 del 9 settembre 2016
– n. 1908 del 14 ottobre 2016
– n. 2439 del 16 dicembre 2016
- n. 77 del 20 gennaio 2017
– n. 453 del 17 marzo 2017
– n. 985 del 1° giugno 2017
- n. 1270 del 7 luglio 2017
– n. 2229 del 17 novembre 2017
- n. 2397 del 1° dicembre 2017
- n. 2560 del 22 dicembre 2017
- n. 582 del 15 marzo 2018

NB: il testo del programma cui vengono apportate modifiche è quello allegato alla deliberazione n. 582/2018

1. La tabella PROGRAMMA PIPOL - QUADRO FINANZIARIO è sostituita dalla seguente:

PROGRAMMA PIPOL	A) PON IOG FVG	B) PON OCCUPAZIONE	C) PAC FVG	D) POR FSE 2007/2013	E) POR FSE 2014/2020	F) FONDI REGIONALI	TOTALE
PON IOG FVG	19.837.949,00						**19.837.949,00**
FVG PROGETTO GIOVANI			8.902.079,40		13.546.203,00		**22.448.282,40**
FVG PROGETTO OCCUPABILITA'			8.142.446,54		17.138.511,00	1.262.000,00	**26.542.957,54**
RISORSE INDIVISE			1.390.597,06				**1.390.597,06**
PROGETTO IMPRENDERO' 4.0			600.000,00	800.000,00			**1.400.000,00**
ASSISTENZA TECNICA		422.357,00					**422.357,00**
TOTALE	19.837.949,00	422.357,00	19.035.123,00	800.000,00	30.684.714,00	1.262.000,00	**72.042.143,00**

2. La tabella A) Risorse PON IOG FVG è sostituita dalla seguente

Misura	PON IOG FVG	FASCIA	Attuatori	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
Orientamento specialistico	80.000,00	1, 2, 3	ATI formazione	18.400,00	8.800,00	33.600,00	19.200,00
Formazione per l'occupazione	2.953.000,00	2, 3, 4	ATI formazione	risorse indivise			
Tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica	13.397.683,80	2, 3, 4, giovani	PO servizi ai lavoratori hub … / ATI formazione/Università Trieste e Udine	risorse indivise			
	30.265,20	3	Scuole[1]	risorse indivise			
	67.000,00	2, 3, 4	Enti di formazione[2]	risorse indivise			
Servizio civile	310.000,00	2, 3, 4	Presidenza Consiglio Ministri / Dipartimento politiche giovanili	risorse indivise			
Bonus occupazionale	2.500.000,00	2, 3, 4	INPS	risorse indivise			
Supporto per l'accesso al credito agevolato	500.000,00	2, 3, 4	Invitalia SPA	risorse indivise			
Totale A) PON IOG FVG	19.837.949,00						

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_DGR_1541_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1541

LR 6/2010, art. 9 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura) istituzione della Commissione apistica provinciale di Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura) e successive modifiche e integrazioni che all'articolo 9 disciplina l'istituzione di Commissioni apistiche provinciali, la composizione, la modalità di istituzione e la durata delle stesse;
CONSIDERATO che la Commissione apistica provinciale di Udine era stata nominata, da ultimo, dalla Provincia di Udine, all'epoca competente in materia, con determinazione dirigenziale n. 2012/2254 di data 21 marzo 2012;
CONSIDERATO che la suddetta Commissione, avente durata quinquennale è scaduta in data 21 marzo 2017 e che, pertanto, è necessario procedere alla sua ricostituzione;
CONSIDERATO che l'istituzione delle Commissioni apistiche provinciali è attualmente competenza della Regione;
VISTA la legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) che disciplina il trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali;
ATTESO che l'articolo 9 della legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 prevede che le Commissioni sono presiedute dal Presidente dell'organismo, competente per territorio, di cui all'articolo 3, comma 2 della legge medesima, o suo delegato e sono composte di:
a) un massimo di due esperti apistici;
b) un massimo di due apicoltori stanziali e un nomadista indicati dall'assemblea degli apicoltori aderenti all'organismo medesimo;
c) un veterinario dipendente dell'Azienda per i servizi sanitari competente per territorio;
d) il Direttore o suo sostituto dell'area territoriale del Friuli Venezia Giulia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
CONSIDERATO che il Consorzio Apicoltori della Provincia di Udine con nota pervenuta in data 13 marzo 2018 Prot. n. SCSA/7.6/15869, ha comunicato i nominativi degli esperti apistici e degli apicoltori proposti quali componenti della Commissione apistica provinciale di Udine;
ATTESO che il Consorzio Apicoltori della Provincia di Udine con note pervenute in data 13 luglio 2018, Prot. n. AGFOR-GEN-2018-0043512-A PEC e in data 2 agosto 2018, Prot. n. AGFOR-GEN-2018-0049057-A PEC, ha inviato documentazione integrativa;
ATTESO che la Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Servizio sanità pubblica veterinaria con nota pervenuta in data 13 marzo 2018, Prot. n. AGFOR-GEN-2018-0015544-A PEC, ha indicato il nominativo di un veterinario dipendente dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" competente per territorio;
CONSIDERATO che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con nota pervenuta in data 10 ottobre 2017, Prot. n. AGFOR-GEN-2017-0057799-A PEC, integrata con nota pervenuta in data 11 luglio 2018 Prot. n. AGFOR-GEN-2017-0043275-A PEC, ha indicato il nominativo di un sostituto del Direttore dell'Area territoriale Friuli Venezia Giulia per la Commissione apistica provinciale di Udine;
PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai soggetti designati ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2 del Decreto legislativo n. 235/2012 (Incandidabilità alle cariche elettive regionali), ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75, ai sensi dell'articolo 5, comma 9 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni) e ai sensi dell'articolo 53, commi 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi);
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, art. 10;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
RITENUTO di provvedere all'istituzione della Commissione apistica provinciale di Udine;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 è istituita la Commissione apistica

provinciale di Udine, con la seguente composizione:
Presidente:
dott. Luigi CAPPONI, Presidente del Consorzio Apicoltori della Provincia di Udine;
Componenti:
Fabio DEL PICCOLO, esperto apistico;
Oscar SARO, esperto apistico;
Luciano FORNASARI, apicoltore stanziale;
Luca POGGETTI, apicoltore stanziale;
Marco FELETTIG, apicoltore nomadista;
dott.ssa Sabrina MENESTRINA, veterinario dipendente dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli";
dott. Marco Enrico BREGOLI, sostituto del Direttore dell'area territoriale del Friuli Venezia Giulia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
2. La Commissione ha sede presso il Consorzio Apicoltori della Provincia di Udine e durerà in carica 5 anni dalla data della presente deliberazione.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_DGR_1545_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1545

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Attuazione dei decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 e n. 55508 del 27 luglio 2018. Avviso per la presentazione dei Progetti regionali e multiregionali campagna 2018/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e in particolare il titolo II, capo II, Sezione I, articolo 4 - Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 45 che mantiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione della Unione Europea in data 1° marzo 2018, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto per l'OCM vino tra le misure da realizzare

nel quinquennio 2019-2023;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017, relativo a “OCM vino - Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” (di seguito “decreto ministeriale n. 60710/2017”);
- il decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 27 luglio 2018, n. 55508, relativo a “OCM vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017” (di seguito “decreto direttoriale n. 55508/2018”);
VALUTATA l’opportunità di dare attuazione alle disposizioni comunitarie previste nei precitati regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 1149/2016 e (UE) n. 1150/2016, nonché alle disposizioni nazionali previste nel decreto ministeriale n. 60710/2017 e nel decreto direttoriale n. 55508/2018, attivando nella Regione Friuli Venezia Giulia, per la campagna 2018/2019, la Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”;
VISTO il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell’unione europea del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2987 del 15 maggio 2018, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all’anno 2019 dove alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l’importo di euro 2.960.315,00 quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”;
CONSIDERATO che tale importo potrà essere rimodulato in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un’importanza primaria per la viticoltura regionale;
VISTO l’articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che prevede che i progetti regionali siano presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste nell’avviso predisposto dalle Regioni, in conformità con l’avviso alla presentazione dei progetti nazionali di cui al decreto direttoriale n. n. 55508/2018;
RITENUTO di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le modalità operative e procedurali previste dal decreto ministeriale n. 60710/2017 e dal decreto direttoriale n. 55508/2018, anche per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati;
RITENUTO altresì di recepire, ai fini della valutazione dei progetti da parte del Comitato di valutazione di cui all’articolo 11, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017 (di seguito Comitato), i criteri di priorità fissati dall’articolo 10, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017;
RITENUTO necessario individuare, nella valutazione dei progetti, quale particolare tipologia riconosciuta di prodotto o a denominazione d’origine protetta e/o a indicazione geografica protetta nel criterio di priorità di cui all’articolo 10, comma 1, lettera h), del decreto ministeriale n. 60710/2017, i vini di cui al Protocollo di intesa DOC interregionale Prosecco dell’8 aprile 2010 (Prosecco DOC, Vitovska, Malvasia, Terrano e Glera), nonché i vini Malvasia istriana e i vini ottenuti dai vitigni autoctoni Cividin, Cjanorie, Forgiarin, Piccola nera, Picolit, Piculit neri, Pignolo, Refosco dal peduncolo rosso, Refosco nostrano, Ribolla gialla, Schioppettino, Sciaglin, Tazzelenghe, Terrano, Tocai friulano, Ucelut, Verduzzo friulano, Vitovska;
RITENUTO inoltre opportuno, per quanto attiene ai progetti regionali, di quantificare il peso dei singoli criteri di priorità di cui all’articolo 10, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017, attribuendo punteggi diversi da quelli previsti nell’avviso predisposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo come consentito dal comma 3 dello stesso articolo, tenuto conto che i punteggi massimi dei criteri di priorità di cui alle lett. b), c), d), e), g), h), i) e j) debbono avere un peso minore o uguale a quello attribuito ai criteri di priorità di cui alle lett. a) ed f);
VISTO l’articolo 11, comma 4, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che prevede che in caso di parità di punteggio sia data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui all’articolo 10, comma 1, lett. a) ed f) del decreto stesso e che il decreto ministeriale stesso non precisa quale tra i due criteri a) ed f) prevalga sull’altro;
RITENUTO pertanto necessario specificare che nel caso di parità di punteggio venga data preferenza al progetto la cui somma dei punteggi afferenti ai due criteri di priorità di cui all’articolo 10, comma 1, lett. a) ed f) del decreto ministeriale n. 60710/2017, sia superiore;
CONSIDERATO inoltre che il citato articolo 11, comma 4, del decreto ministeriale n. 60710/2017 prevede che le Regioni abbiano facoltà, a parità di punteggio tra i progetti, di individuare ulteriori criteri rispetto a quelli indicati dallo stesso comma 4;
RITENUTO pertanto di stabilire che, in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti

che presentano, nella campagna 2018/2019, un solo progetto. Nel caso di raggruppamenti temporanei o stabili, per ottenere tale precedenza, tutti i singoli partecipanti al raggruppamento non possono aderire a più di un progetto;
RITENUTO altresì opportuno precisare che in caso di ulteriore parità di punteggio, è data precedenza ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e), del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, è data precedenza al progetto che coinvolge il maggior numero di partecipanti; a ulteriore parità, ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, al progetto che presenta il costo medio per partecipante più basso e a ulteriore parità, al progetto che prevede la promozione nel maggior numero di Paesi terzi/mercati dei Paesi terzi/mercati emergenti elencati nell'allegato R al decreto direttoriale n. 55508/2018;
VISTO l'articolo 6, comma 3, del decreto direttoriale n. 55508/2018 che prevede che i progetti abbiano una durata massima di dodici mesi;
VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che dà facoltà alla Regioni di attivare o meno i progetti multiregionali e che quest'ultimi sono presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste nell'avviso predisposto dalla Regione capofila;
RITENUTO opportuno, al fine di completare la strategia della promozione dei vini regionali, realizzando sinergie con le altre Regioni, di attivare i progetti multiregionali;
RITENUTO inoltre opportuno stabilire, per la Regione Friuli Venezia Giulia, una spesa minima a carico di ciascun partecipante a un progetto multiregionale, al di sotto della quale non risulta conveniente partecipare a progetti di promozione, anche in deroga al criterio di proporzionalità fissato dall'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale n. 60710/2017;
PRESO ATTO che i progetti multiregionali elegibili saranno valutati dal Comitato della Regione capofila secondo i criteri di priorità e i punteggi stabiliti nella tabella che costituisce l'allegato O al decreto direttoriale n. 55508/2018;
RITENUTO opportuno riservare al finanziamento dei progetti multiregionali una quota della complessiva dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per la misura in questione, dividendola in due parti, delle quali una riservata ai progetti multiregionali con la Regione Friuli Venezia Giulia capofila e l'altra a progetti nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila;
VISTO l'articolo 12, comma 6, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che stabilisce, tra l'altro, che è facoltà delle Regioni, nei propri avvisi, fissare un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto;
RITENUTO di avvalersi di tale disposizione ministeriale al fine di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti e al tempo stesso di assicurare l'efficacia della misura;
VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto direttoriale n. 55508/2018 che prevede che il contributo massimo richiedibile, nonché la disponibilità dei prodotti oggetto di promozione siano declinati secondo le classi di ammissibilità riportate negli allegati B, C, e D del decreto stesso;
PRESO ATTO che gli importi massimi di contributo, determinati dalle produzioni di vino confezionato idoneo alla promozione nell'anno solare precedente alla presentazione del progetto, debbano rispettare comunque i limiti di contributo massimo per i progetti regionali e per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia fissati dalla presente delibera;
VISTO l'articolo 12, comma 7, del decreto ministeriale n. 60710/2017, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali stabilisce che per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 100.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo e a euro 200.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo e dà facoltà alle Regioni, nei propri avvisi, di fissare un contributo minimo ammissibile diverso da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale;
RITENUTO opportuno avvalersi di tale facoltà e stabilire che per i progetti regionali e multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 25.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 50.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo;
RITENUTO altresì opportuno, in presenza di progetti che non consentono di comprendere appieno la portata del progetto stesso in base alle informazioni fornite e alla documentazione presentata ai sensi del decreto ministeriale n. 60710/2017, del decreto direttoriale n. 55508/2018 e della presente delibera o di progetti che presentino meri errori materiali di varia natura, di consentire al soggetto proponente di integrare o correggere la documentazione necessaria al perfezionamento della proposta progettuale nei modi e nei tempi indicati dalla struttura responsabile e/o dal Comitato. Tale possibilità si applica solo nel caso in cui le irregolarità suddette non compromettano la valutazione del progetto nel suo insieme e siano comunque rispettati gli elementi necessari per la determinazione dell'ammissibilità;
RITENUTO opportuno, per quanto attiene alla composizione del Comitato istituito con delibera della Giunta regionale n. 1990 del 13 ottobre 2017, adeguare la mutata denominazione delle strutture

regionali cui afferiscono i componenti del Comitato stesso a seguito delle modifiche nel frattempo intervenute;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di attivare sul territorio regionale, per la campagna 2018/2019, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 citati in premessa, la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".
2. Di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le disposizioni nazionali adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017, relativo a "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" (di seguito "decreto ministeriale n. 60710/2017"), nonché con decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 27 luglio 2018, n. 55508, relativo a "OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017" (di seguito "decreto direttoriale n. 55508/2018"), in particolare per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati.
3. Di ammettere a finanziamento sia progetti regionali che progetti multiregionali.
4. Di precisare, in particolare, che:
- i termini per la presentazione dei progetti decorrono dalla data di approvazione della presente delibera;
- i progetti regionali e multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia devono pervenire, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 25 settembre 2018, al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine, con consegna a mano o tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Le altre modalità e i criteri per la presentazione dei progetti - redatti in base ai modelli allegati al decreto direttoriale n. 55508/2018 - per quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera - sono quelle indicate all'articolo 3 del decreto stesso.

Non saranno ammessi progetti pervenuti dopo il termine indicato. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo presso la sede indicata, mentre saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione postale o di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario sopra indicato.
5. Di stabilire che il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche è responsabile della gestione tecnico - amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente delibera.
6. Di precisare che i progetti che saranno presentati ai sensi della presente delibera sono finanziabili con la quota regionale pari a euro 2.960.315,00 assegnata al Friuli Venezia Giulia per la misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" dal decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2987 del 15 maggio 2018, quota che potrà essere rimodulata in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un'importanza primaria per la viticoltura regionale.
7. Di stabilire che per la campagna 2018/2019 è ammessa la presentazione di soli progetti di durata massima di dodici mesi.
8. Di stabilire che, in base all'articolo 6, comma 1, del decreto direttoriale n. 55508/2018, il contributo massimo richiedibile, nonché la disponibilità dei prodotti oggetto di promozione siano declinati secondo le classi di ammissibilità riportate negli allegati B, C, e D del decreto stesso e che gli importi massimi di contributo, determinati dalle produzioni di vino confezionato idoneo alla promozione nell'anno solare precedente alla presentazione del progetto, debbano rispettare comunque i limiti di contributo massimo per i progetti regionali e per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:
- progetto con un solo partecipante: euro 350.000,00
- progetto con 2 -10 partecipanti: euro 500.000,00
- progetto con 11 - 30 partecipanti: euro 600.000,00
- progetto con più di 30 partecipanti: euro 700.000,00.

Per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia l'importo massimo di contributo pubblico non può comunque eccedere il limite di euro 500.000,00 per progetto.
9. Di stabilire, per la Regione Friuli Venezia Giulia, che la spesa minima a carico di ciascun partecipante a un progetto multiregionale non può essere inferiore a euro 3.000,00.
10. Di stabilire che, dell'intera dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento della misura, è destinata una riserva di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila e di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila. Qualora una delle due tipologie di progetti precitati non utilizzi in tutto o in parte gli importi alla stessa destinati, la quota rimanente può essere utilizzata dall'altra tipologia. Qualora la riserva per i progetti multiregionali presenti, nel suo complesso, un non completo utilizzo, la quota residua è utilizzata per il finanziamento dei progetti regionali. Allo stesso modo, qualora la quota riservata ai progetti regionali non venga completamente utilizzata, la quota residua potrà essere utilizzata per il finanziamento dei progetti multiregionali, anche eccedendo la riserva di euro 400.000,00 destinata ai progetti multiregionali stessi.
Nel caso in cui il fabbisogno per il finanziamento dei progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila ecceda la disponibilità della riserva, né risultino disponibili risorse dai progetti per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, il finanziamento a tali progetti viene ripartito proporzionalmente al peso delle richieste di finanziamento pervenute, fatto salvo il rispetto della quota minima di partecipazione finanziaria di cui al punto 9.
11. Di stabilire che per i progetti regionali e multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 25.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 50.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo.
12. Il Comitato di valutazione di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017 (di seguito Comitato), già istituito con delibera della Giunta regionale n. 1990 del 13 ottobre 2017, a seguito delle modifiche intervenute nella denominazione delle strutture regionali alle quali appartengono i componenti del Comitato stesso, risulta così composto:
- il Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Presidente, con sostituto il Direttore del Servizio promozione, statistica agraria e marketing dell'ERSA;
- il Direttore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - componente, con sostituto il Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della stessa Direzione centrale;
il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento programmi comunitari e referente per il Friuli Venezia Giulia della rete interregionale per la ricerca agraria e referente regionale per l'innovazione in agricoltura, acquacoltura e pesca e gestione del SISSAR"- componente, con sostituto la dott.ssa Laura Barazzuol del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
13. I progetti regionali presentati sono valutati dal Comitato secondo i seguenti criteri di priorità e punteggi:

CRITERI DI PRIORITÀ	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ	PUNTEGGIO
a) Il soggetto proponente è un nuovo beneficiario	Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicati all'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che non ha beneficiato dell'aiuto sulla misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del decreto ministeriale n. 60710/2017, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente	15

CRITERI DI PRIORITÀ	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ	PUNTEGGIO
b) Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese	Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 5% dell’importo totale del progetto	3
	Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 7% dell’importo totale del progetto	6
	Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 10% dell’importo totale del progetto	9
	Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 12% dell’importo totale del progetto	12
	Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 15% dell’importo totale del progetto	15
c) Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%	È assegnato un punto per ogni punto percentuale di riduzione richiesta rispetto al contributo pubblico del 50%	max. 5
d) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione	Percentuale compresa tra il 61% e il 75%	4
	Percentuale superiore al 75% e fino al 90%	7
	Percentuale superiore al 90%	10
e) Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell’art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238		10

CRITERI DI PRIORITÀ	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ	PUNTEGGIO
f) Il progetto è rivolto a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità non viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il mercato del Paese terzo, nel periodo di programmazione 2014-2018, le sub azioni A3, A5 e C3 di cui all'allegato P al decreto direttoriale n. 55508/2018	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 30%	3
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 50%	6
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 70%	9
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 90%	12
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo del 100%	15
g) Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica protetta		10
h) Il progetto riguarda i vini di cui al Protocollo di intesa DOC interregionale Prosecco dell'8 aprile 2010 o i vini Malvasia istriana e gli autoctoni	Per ottenere tale priorità il progetto deve prevedere la promozione di almeno due dei vini Prosecco DOC, Vitovska, Malvasia, Terrano e Glera o più di 7 tra i vini Malvasia istriana e gli autoctoni	10
i) Il progetto è rivolto ad un mercato emergente (elencato nella colonna D allegato R al decreto direttoriale n. 55508/2018)	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 30%	1
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 50%	2
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 70%	3
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 90%	4
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente del 100%	5
j) Il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari. Le azioni di diretto contatto con i destinatari sono: partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale (B1, B2, B4), organizzazione di degustazioni promozionali, gala dinner, wine tasting (A2, C2), promozione presso i punti di vendita, GDO E HO.RE.CA (C5), incontri con operatori b2b e incoming (A4, C4) e pubbliche relazioni (A6, B5, C6)	Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto compresa tra il 50% e il 60%	1
	Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto superiore al 60% e fino al 70%	2
	Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto superiore al 70% e fino all'80%	3
	Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto superiore all' 80%	5

14. Di specificare che, per quanto riguarda la valutazione dei progetti multiregionali, nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, i criteri di priorità e i punteggi sono quelli individuati nella tabella che

costituisce l'allegato O al decreto direttoriale n. 55508/2018.
15. Di specificare che nel caso di parità di punteggio viene data preferenza al progetto la cui somma dei punteggi afferenti ai due criteri di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a) ed f) del decreto ministeriale n. 60710/2017, è superiore.
16. Di precisare che in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che presentano, nella campagna 2018/2019, un solo progetto (nel caso di raggruppamenti temporanei o stabili, per ottenere tale precedenza, tutti i singoli partecipanti al raggruppamento non possono aderire a più di un progetto); in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui articolo 10, comma 1, lettera e) del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, è data precedenza al progetto che coinvolge il maggior numero di partecipanti; a ulteriore parità, ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, al progetto che presenta il costo medio per partecipante più basso e a ulteriore parità, al progetto che prevede la promozione nel maggior numero di Paesi terzi/mercati dei Paesi terzi/mercati emergenti elencati nell'allegato R al decreto direttoriale n. 55508/2018.
17. Di prevedere, in presenza di progetti che non consentono di comprendere appieno la portata del progetto stesso in base alle informazioni fornite e alla documentazione presentata ai sensi del decreto ministeriale n. 60710/2017, del decreto direttoriale n. 55508/2018 e della presente delibera o di progetti che presentino meri errori materiali di varia natura, di consentire al soggetto proponente di integrare o correggere la documentazione necessaria al perfezionamento della proposta progettuale nei modi e nei tempi indicati dalla struttura responsabile e/o dal Comitato. Tale possibilità si applica solo nel caso in cui le irregolarità suddette non compromettano la valutazione del progetto nel suo insieme e siano comunque rispettati gli elementi necessari per la determinazione dell'ammissibilità.
18. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.
19. Di trasmettere le disposizioni adottate con la presente delibera al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e ad Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale n. 60710/2017.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_DGR_1553_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1553

LR 23/2007- Approvazione del regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2018 - DGR 2658/2017 e successive modifiche e integrazioni - Integrazione. Definizione tariffe relative ai servizi ferroviari transfrontalieri Udine/Trieste-Lubiana. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2018-2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;
VISTO in particolare l'articolo 11, comma 1, lettera g) del citato D.lgs. 111/2004 che trasferisce alla Regione la competenza inerente i servizi ferroviari a carattere transfrontaliero;
VISTA la legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 recante "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", ed in particolare:
- l'articolo 9, comma 1, lettera c), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;
- l'articolo 38, comma 1, per il quale i contratti di servizio stipulati dagli Enti locali con i gestori dei servizi

di trasporto pubblico locale, esistenti alla data di entrata in vigore della legge medesima, restano disciplinati dalla normativa regionale previgente in materia di trasporto pubblico locale;
VISTI gli articoli 5, comma 1, lettera c) e 7 della legge regionale 20 del 7 maggio 1997, che prevedono che le tariffe di trasporto pubblico locale siano determinate dalla Regione;
VISTA la deliberazione n. 2658 del 28 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2018 per i trasporti ferroviari, automobilistici e marittimi e le successive modifiche e integrazioni di cui alle deliberazioni giuntali n. 717 del 1 marzo 2018, n. 973 del 20 aprile 2018 e n. 1201 del 29 giugno 2018;
ATTESO che sono in corso di definizione le attività conclusive finalizzate all'avvio dei servizi sperimentali ferroviari transfrontalieri tra Trieste e Lubiana, con due coppie di treni giornalieri, delle quali una con prolungamento su Udine, correlati al progetto di cooperazione transfrontaliero CROSSMOBY (programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Slovenia), approvato in data 25 luglio 2018;
PRESO ATTO che:
- in relazione ai suddetti servizi transfrontalieri Udine/Trieste-Lubiana, con la citata DGR 1201/2018 è stato, tra l'altro, dato mandato alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere alla definizione di una specifica tariffa transfrontaliera, individuando possibili promozioni sperimentali in fase di avvio;
- in esito all'incontro tenutosi in data 23 luglio 2018 presso la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, alla presenza delle società Trenitalia s.p.a. e R.F.I. s.p.a., finalizzato alla valutazione dello stato delle attività per l'avvio dei suddetti servizi, è stato confermato che il collegamento ferroviario transfrontaliero tra Udine/Trieste e Lubiana sarà attivabile dal 9 settembre 2018;
ATTESO che il servizio transfrontaliero Udine/Trieste-Lubiana, già previsto all'interno del vigente contratto tra la Regione e Trenitalia s.p.a. relativo ai servizi ferroviari di competenza regionale, sarà effettuato utilizzando i nuovi elettrotreni ETR563 acquistati dalla Regione, attrezzati e omologati per la circolazione anche sulla rete ferroviaria slovena, in uso alla società Trenitalia e dotati di portabiciclette (30 posti) e posti a sedere di seconda classe;
RILEVATO che:
- con nota prot. n. 43779 dd. 07/08/2018 la società Trenitalia, a seguito di interlocuzioni con la società ferroviaria SZ, partner sloveno per la realizzazione dei servizi ferroviari transfrontalieri tra Udine/Trieste e Lubiana, ha formulato una proposta inerente le tariffe transfrontaliere, riportata nell'allegato alla presente deliberazione denominato N1;
- tale proposta tariffaria risulta definita, applicando in termini convenzionali, a fini promozionali, alla tratta in territorio regionale Trieste Centrale-Confine (che sommandosi alla tariffa applicata in territorio sloveno andrà a configurare la complessiva tariffa transfrontaliera), il valore del primo scaglione tariffario relativo ai servizi ferroviari regionali di cui all'allegato M alla propria deliberazione n. 2658 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche, arrotondato a 1,20 euro;
PRESO ATTO che sulle tratte transfrontaliere dei servizi tra Udine/Trieste e Lubiana, come comunicato da Trenitalia, si applicano, in via sperimentale, come precisato nell'allegato N1 di cui sopra, il riconoscimento reciproco da parte delle società Trenitalia e SZ, dei titoli "supplemento bici" rilasciati dalle società stesse, che consente di viaggiare sulle relazioni tra Lubiana e Trieste/Udine e viceversa, con un solo supplemento bici, nonché, sulla base di quanto ulteriormente convenuto tra Trenitalia e SZ, le Condizioni speciali di trasporto internazionale (SCIC);
RITENUTO pertanto necessario, sulla base di quanto sopra, procedere alla definizione delle tariffe da applicarsi alle tratte transfrontaliere dei servizi transfrontalieri tra Udine/Trieste e Lubiana, dando contestualmente mandato alla competente Direzione regionale Infrastrutture e Territorio di procedere, successivamente all'avvio dei servizi, all'individuazione, in accordo con i gestori degli stessi, di ulteriori titoli di viaggio e agevolazioni tariffarie, tenuto conto anche degli esiti del relativo monitoraggio;
ATTESO che, oltre alla tematica tariffaria relativa all'avvio dei servizi ferroviari transfrontalieri sulla relazione Udine/Trieste-Lubiana, risulta necessario definire l'indicizzazione da applicare per l'aggiornamento del valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2018-2019;
VISTO l'allegato G alla citata deliberazione n. 2658/2017 che stabilisce che l'abbonamento scolastico per i servizi automobilistici e tranviari rilasciabile agli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e agli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti, ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2018 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;
PRESO ATTO che il valore dell'abbonamento scolastico per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale è calcolato in analogia a quello per i servizi automobilistici e tranviari, mentre per i servizi ferroviari eserciti dalla società Trenitalia il valore dell'abbonamento scolastico è determinato con riferimento al valore dell' abbonamento mensile ordinario relativo all'anno

in corso;
RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti, è pari al 2,3%;
CONSIDERATO che:
- per le annualità 2016 e 2017 la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio al 30 giugno, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti è risultata negativa (pari rispettivamente a -1,1% e -2,7%);
- a fronte di tale contesto, si sono mantenute invariate le tariffe sulla base di una disponibilità da parte delle Aziende TPL ad introdurre specifiche agevolazioni tariffarie, anche in considerazione della situazione degli affidamenti in essere che vedeva i contratti in scadenza prorogati nelle more dell'aggiudicazione della gara inerente i servizi TPL automobilistici, tranviari e marittimi su bacino unico regionale al nuovo gestore e della definizione del nuovo affidamento dei servizi ferroviari;
- tale situazione di invarianza tariffaria, pur in presenza di indicizzazione positiva, pari al +1,8% è stata mantenuta anche per l'anno 2018, come definito da ultimo con la citata deliberazione n. 2658/2017;
ATTESO che:
- al momento non risulta ancora sottoscritto il contratto di servizio con il nuovo gestore unico dei servizi TPL automobilistici, tranviari e marittimi, a causa del ricorso per revocazione presentato presso il Consiglio di Stato dalle Società Busitalia Sita Nord s.r.l. e Autoguidovie s.p.a., sulla decisione del predetto Consiglio di Stato che ha confermato l'aggiudicazione della gara alla Società TPL FVG s.c.ar.l.;
- i tempi di subentro offerti sono di 185 giorni a far data dalla sottoscrizione del contratto;
CONSIDERATO che:
- stante la situazione sopra descritta, non è da escludere una proroga dei vigenti contratti di servizio anche per parte dell'anno 2019, con tempistiche che risulteranno maggiormente prevedibili entro il prossimo mese di settembre, in considerazione della data in cui sarà fissata l'udienza avanti al Consiglio di Stato;
- la variazione complessiva dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo per il periodo dal 1° luglio 2017 - 30 giugno 2018, se calcolata con riferimento al valore dell'analogo indice calcolato per il 2015, ultimo anno in cui sono state indicizzate le tariffe, è pari allo 0,2%;
CONSIDERATO altresì necessario definire una modalità di applicazione dell'indicizzazione delle tariffe che tenga conto di tale contesto, evitando peraltro, un riverberarsi delle condizioni definite con gli attuali gestori, in fase conclusiva di vigenza contrattuale, all'avvio del nuovo contratto, posto che il mantenimento del valore delle tariffe è stato correlato, nel periodo 2016-2018 all'introduzione a carico dei gestori dei servizi di TPL di particolari agevolazioni e scontistiche che risultano per parte maggioritaria presenti all'interno dell'offerta di gara della società che si è aggiudicata la gestione dei servizi su bacino unico regionale;
CONSIDERATO pertanto necessario approfondire il contesto applicativo dell'indicizzazione contrattualmente prevista per l'anno 2019, al fine di contemperare le due situazioni e tener conto degli aspetti peculiari che hanno contraddistinto il mantenimento del valore dei titoli di viaggio in presenza di indicizzazione negativa per gli anni 2016-2017, mantenendo invariate le tariffe relative agli abbonamenti per l'anno scolastico 2018/2019, rinviando agli esisti dell'approfondimento di cui sopra anche la definizione dell'indicizzazione per l'anno 2019 relativa alla restante parte del sistema tariffario;
PRESO ATTO degli esiti dell'incontro di data 09 agosto 2018 con i gestori dei servizi di TPL, ed in particolare della avvenuta condivisione della proposta formulata dalla Regione di mantenimento dell'attuale valore degli abbonamenti scolastici anche per l'anno 2018/2019, nelle more degli approfondimenti da svilupparsi congiuntamente con la competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio in relazione all'indicizzazione da applicare per l'anno 2019 al sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale;
CONSIDERATO che solo al momento della definizione delle tempistiche di subentro del nuovo gestore sarà possibile individuare puntualmente la modalità di applicazione, per l'anno 2019, dell'indicizzazione contrattualmente prevista;
RITENUTO pertanto:
- di confermare il mantenimento dell'attuale valore degli abbonamenti scolastici anche per l'anno scolastico 2018/2019, sospendendo ogni determinazione in merito agli effetti dell'indicizzazione da applicare nel caso di ulteriore proroga per parte del 2019 degli attuali affidamenti TPL automobilistici, tranviari e marittimi, tema che sarà trattato nell'ambito del relativo contesto contrattuale;
- di rinviare conseguentemente, agli esiti dell'approfondimento di cui sopra, la definizione dell'indicizzazione per l'anno 2019 relativa al sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale, nell'ambito della consueta deliberazione giuntale da assumersi entro il mese di dicembre 2018;
- di condividere la proposta tariffaria per i servizi transfrontalieri tra Udine/Trieste e Lubiana di cui all'allegato alla presente deliberazione denominato N1 e di procedere alla sua approvazione e alla conseguente integrazione del regime tariffario per i servizi di linea di trasporto pubblico locale automobilistico,

ferroviario e marittimo di cui alla propria deliberazione n. 2658 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche, con il nuovo allegato N1, che forma parte integrante della presente deliberazione.
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la proposta tariffaria per i servizi transfrontalieri tra Udine/Trieste e Lubiana e la conseguente integrazione del regime tariffario per i servizi di linea di trasporto pubblico locale automobilistico, ferroviario e marittimo di cui alla Delibera n. 2658 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche, con il nuovo allegato N1, che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato alla competente Direzione regionale Infrastrutture e Territorio di procedere all'individuazione, successivamente all'avvio dei servizi ferroviari transfrontalieri, in accordo con i relativi gestori di ulteriori titoli di viaggio e agevolazioni tariffarie, tenuto conto anche degli esiti del relativo monitoraggio;
3. di confermare il mantenimento dell'attuale valore degli abbonamenti scolastici anche per l'anno scolastico 2018/2019, sospendendo ogni determinazione in merito agli effetti dell'indicizzazione da applicare nel caso di ulteriore proroga per parte del 2019 degli attuali affidamenti TPL automobilistici, tranviari e marittimi, tema che sarà trattato nell'ambito del relativo contesto contrattuale;
4. di rinviare pertanto ogni ulteriore determinazione in merito all'indicizzazione, per l'anno 2019 relativa al sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale, agli esisti dell'approfondimento da realizzarsi da parte della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio unitamente ai gestori dei servizi di TPL nell'ambito della consueta Deliberazione Giuntale da assumersi entro il mese di dicembre 2018;
5. di demandare alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio la messa in atto delle attività di accompagnamento e di monitoraggio necessarie per la valutazione della piena attuazione delle modifiche tariffarie e di quanto ulteriormente disposto con la presente deliberazione.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

ALLEGATO N1

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI SPERIMENTALI TRANSFRONTALIERI SULLA DIRETTRICE UDINE/TRIESTE-LUBIANA DAL 9 SETTEMBRE 2018

BIGLIETTI INTERI – TARIFFE

VILLA OPICINA	TRIESTE CENTRALE	MONFALCONE	TRIESTE AIRPORT	CERVIGNANO AQUILEIA- GRADO	PALMANOVA	UDINE	
€ 8,00	€ 8,00	€ 10,80	€ 11,60	€ 12,60	€ 13,60	€ 15,60	**LUBIANA**
€ 7,00	€ 7,00	€ 9,80	€ 10,60	€ 11,60	€ 12,60	€ 14,60	**BOROVNICA**
€ 5,80	€ 5,80	€ 8,60	€ 9,40	€ 10,40	€ 11,40	€ 13,40	**LOGATEC**
€ 5,20	€ 5,20	€ 8,00	€ 8,80	€ 9,80	€ 10,80	€ 12,80	**RAKEK**
€ 4,20	€ 4,20	€ 7,00	€ 7,80	€ 8,80	€ 9,80	€ 11,80	**POSTONJA**
€ 3,60	€ 3,60	€ 6,40	€ 7,20	€ 8,20	€ 9,20	€ 11,20	**PIVKA**
€ 2,60	€ 2,60	€ 5,40	€ 6,20	€ 7,20	€ 8,20	€ 10,20	**DIVACA**
€ 2,00	€ 2,00	€ 4,80	€ 5,60	€ 6,60	€ 7,60	€ 9,60	**SEZANA**

Sulle tratte transfrontaliere dei servizi transfrontalieri tra Udine/Trieste e Lubiana, si applicano, in via sperimentale, il riconoscimento reciproco da parte delle società Trenitalia e SZ, dei titoli “supplemento bici” rilasciati dalle società stesse. Pertanto sulle relazioni tra Lubiana e Trieste/Udine e viceversa è consentito viaggiare con un solo supplemento bici fino al completamento del viaggio.

Sulle tratte transfrontaliere si applicano le Condizioni speciali di trasporto internazionale (SCIC).

Il viaggiatore può acquistare i biglietti di corsa semplice transfrontalieri utilizzando la rete di vendita delle società ferroviarie Trenitalia e SZ.

Per le tratte con origine e destinazione interne al territorio regionale è applicata la Tariffa 39/7/A/FVG/CORSA SEMPLICE di cui all’allegato M, ad eccezione della tratta Trieste Centrale-Villa Opicina, alla quale è applicata la tariffa convenzionale pari a 1,20 euro.

Le irregolarità di viaggio sono disciplinate secondo quanto previsto dal medesimo allegato M.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_DGR_1554_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1554

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6 - LR 5/2007, art. 59 e art. 60, comma 4 bis. Commissione locale per il paesaggio. Delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
VISTO l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";
VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare l'articolo 59, che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio, e l'articolo 60, comma 4 bis, ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativa in materia di paesaggio";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;
DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone alla lettera:
a) che i Comuni, per rispondere ai criteri di attuazione delle condizioni richieste dal Codice, nominano la Commissione locale per il paesaggio prevista dall'articolo 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile del procedimento diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi;
VISTE:
- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.LGS 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, tra i quali il Comune di Spilimbergo, che ha esercitato tali funzioni nella forma associata denominata "Dal Meduna al Tagliamento" con i Comuni di Meduno, Pinzano al Tagliamento e Sequals;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 14 gennaio 2010 con la quale è stato approvato l'elenco integrativo dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, tra i quali il Comune di San Giorgio della Richinvelda, cui è stata successivamente confermata la detta delega con deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2012, n. 1488;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2014, n. 2266 di conferma della delega ai Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica in forma associata, Comune capofila Spilimbergo;

VISTA la nota PEC prot. 12487 del 06.07.2018 assunta al prot. DGEN-GEN-2018-0022667 del 06.07.2018, con la quale il Comune di Spilimbergo ha trasmesso copia della deliberazione della propria Giunta comunale n. 93 del 14.06.2018 di nomina della nuova Commissione locale per il paesaggio;

VISTA la dichiarazione, trasmessa con PEC prot. 13330 del 20.07.2018 assunta al prot. DGEN-GEN-2018-0024086 del 20.07.2018, attestante che per i Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda il responsabile del procedimento di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è soggetto diverso dal responsabile per il rilascio del provvedimento abilitativo dell'intervento edilizio, ai sensi dell'allegato A, punto 1, lettera b), secondo paragrafo, primo periodo;
DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2970, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione medesima per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazione e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1429;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, di confermare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, la delega all'esercizio in forma associata della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda, comune capofila Spilimbergo.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_36_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR LORENZON MAURO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Azienda agricola Lorenzon Mauro - IPD/3453-3456.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 721/AMB emesso in data 08.02.2018, è stato concesso alla Ditta Azienda agricola Lorenzon Mauro il diritto di derivare per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento, moduli max. 0,08 d'acqua, medi mod. 0,0035 per un prelievo massimo annuo complessivo di 3.700 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Pravisdomini (PN) al foglio 11 mappale 510 per l'irrigazione di un compendio di terreni della superficie complessiva di 07.38.10 ettari coltivati a vigneto.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 722/AMB emesso in data 08.02.2018, è stato concesso alla Ditta Azienda agricola Lorenzon Mauro il diritto di derivare per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento, moduli max. 0,04 d'acqua, medi mod. 0,0024 per un prelievo massimo annuo complessivo di 2.500 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Pravisdomini (PN) al foglio 18 mappale 232 per l'irrigazione di un compendio di terreni della superficie complessiva di 04.25.22 ettari coltivati a vigneto.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI CHIONS 3617_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Comune di Chions - PN/IPD/3617/1.

La Ditta COMUNE DI CHIONS, con sede in Via Vittorio Veneto, 11 - 33083 Chions (PN), ha chiesto in data 01/08/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Chions	Fg. 29 Pcn. 58			5	5	attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/08/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 20 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI CHIONS 3618_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Comune di Chions - PN/IPD/3618/1.

La Ditta COMUNE DI CHIONS, con sede in Via Vittorio Veneto, 11 - 33083 Chions (PN), ha chiesto in data 01/08/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Chions	Fg. 17 Pcn. 204			5	5	attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/08/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 20 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN DITTE VARIE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2843/AMB , emesso in data 06/08/2018, è stato concesso al CONDOMINIO RESIDENZA ANTICA ROGGIA (PN/IPD/3358/1), C.F. 91087820931, con sede in comune di Roveredo in Piano (PN), via Vajont, il diritto di derivare, fino a tutto il 30/06/2044, moduli massimi 0,0215 (pari a l/sec. 2,15) e medi 0,0025 (pari a l/sec. 0,25) d'acqua, per un quantitativo annualmente non superiore a 8.000 mc, per uso condizionamento locali residenziali, da falda sotterranea in comune di Roveredo in Piano, mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 11, mappale 2160.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2939/AMB , emesso in data 10/08/2018, è stato concesso a RIGHINI SILVA (PN/IPD/3419/1), C.F. RGHSLV56L54I405L, con sede legale in comune di Zoppola (PN), via Murlis n. 58, il diritto di derivare, fino a tutto il 31/05/2044, moduli massimi 0,30 (pari a l/sec. 30) e medi 0,0023 (pari a l/sec. 0,23) d'acqua , per un quantitativo annualmente non superiore a 3.800 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Zoppola, mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 18, mappale 2.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2935/AMB , emesso in data 10/08/2018, è stato rinnovato a MASSY GESTIONI S.r.l. (PN/IPD/374_3), C.F. 03676150265, con sede legale in comune di San Quirino (PN), via Pordenone n. 33, il diritto di derivare, fino a tutto il 09/03/2048, moduli massimi 0,14 (pari a l/sec. 14) e medi 0,012 (pari a l/sec. 1,2) d'acqua, per un quantitativo annualmente non superiore a 38.000 mc, per uso industriale da falda sotterranea in comune di San Quirino, mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 46, mappale 88.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2937AMB , emesso in data 10/08/2018, è stato rinnovato a DALL'AGNESE S.p.A. (PN/IPD/625/2), C.F. 00066840935), con sede legale in comune di Brugnera (PN), via Mazzini n. 3, il diritto di derivare, fino a tutto il 30/06/2046, moduli massimi 0,0833 (pari a l/sec. 8,33 e medi 0,0012 (pari a l/sec. 0,12) d'acqua, per un quantitativo annualmente non superiore a 3.750 mc, per uso industriale, potabile, antincendio, lavaggio superfici pavimentate, irrigazione aree verdi da falda sotterranea in comune di Brugnera, mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 25, mappale 1198.

Pordenone, 23 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN RINNOVO CONSORZIO PONTE ROSSO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso - Tagliamento - IPD/2848.1.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2938/AMB emesso in data 10.08.2018, è stato rinnovato al Consorzio per lo sviluppo economico locale del ponte rosso - tagliamento il diritto di continuare a derivare per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 21.02.2018, moduli max. 0,01 d'acqua, medi 0,0002 per un prelievo massimo annuo complessivo di 500 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 14 mappale 787 per l'uso potabile, servizi igienici ed accessori del magazzino, lavaggio macchine ed attrezzature.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN RINNOVO LIVENZA TAGL ACQUE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di grande derivazione d'acqua ad uso acquedottistico a Livenza Tagliamento Acque Spa.

Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche n. 2834/AMB , emesso in data 03/08/2018, è stata rinnovato a ACQUE DEL BASSO LIVENZA S.p.A. (PN/IGD/86/2), C.F. 04268260272, con sede legale in comune di Portogruaro (VE), piazza della Repubblica n. 1, il diritto di derivare, fino a tutto il 25/05/2048, moduli massimi 1,71 (pari a l/sec. 171) e medi 0,90 (pari a l/sec. 90) d'acqua , per un quantitativo annualmente non superiore a 2.840.000 mc, per uso acquedottistico, dalle falde sotterranee nei comuni di Sacile e Fontanafredda, mediante 10 (dieci) pozzi, a servizio della popolazione del Comune di Sacile.

Pordenone, 23 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN SANATORIA CANTON GINO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Richiedente: ditta Canton Gino.

La Ditta CANTON GINO, con sede in Via Sabotino, 15 - 33080 Fiume Veneto (PN), ha chiesto in data 19/07/2018, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Fiume Veneto	Fg. 20 Pcn. 273	pozzo 1				domestico
Pz2	Fiume Veneto	Fg. 20 Pcn. 267	pozzo 2		0,5	0,5	zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/07/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 20 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN SANATORIA FARMACIA TROJANI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua. Richiedente: Farmacia Trojani del dr. Valentino Trojani & C. Sas - IPD/3486.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3808/AMB emesso in data 11.12.2017, è stato concesso alla Farmacia Trojani del dr. Valentino Trojani & C. sas il diritto di continuare a derivare per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 01.08.2016, moduli max. 0,01 d'acqua, medi 0,0003 per un prelievo massimo annuo complessivo di 900 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Zoppola (PN) al foglio 24 mappale 623 per uso consumo umano.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERPN VIDALI CLAUDIO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Vidali Claudio.

La Ditta VIDALI CLAUDIO, con sede in via G. Lirutti, 20 - 33074 Fontanafredda (PN), ha chiesto in data 06/07/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Polcenigo	Fg. 29 Pcn. 109			12	12	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/07/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 20 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERUD DITTE VARIE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Comune di Fagagna e ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio Gestione risorse idriche n.:

2447/AMB UD/IPD/3292/2, di data 29 giugno 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2047, al COMUNE DI FAGAGNA, con sede in Piazza Unità d'Italia, 3 - Fagagna (UD), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,075 e complessivi moduli medi 0,075, per un prelievo massimo annuo complessivo di 11.000 mc, mediante presa sotterranea in Comune di Fagagna, al Foglio 23 Particella 60, ad uso irriguo sportivo e antincendio.

2476/AMB UD/IPD/6668/2, di data 3 luglio 2018, è stato concesso, per 40 (quaranta) anni, alla Ditta DI GIUSTO ROBERTO, con sede a Pavia di Udine (UD) in Via Ippolito Nievo n. 19 - Lauzacco, il diritto di derivare acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Pavia di Udine, al Foglio 23 Particella 124, per una portata di complessivi moduli massimi e medi 0,41, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 12.956, ad uso irrigazione colture.

2477/AMB UD/IPD/6690/1, di data 3 luglio 2018, è stato concesso, per 40 (quaranta) anni, alla Ditta AZIENDA AGRICOLA LIVON, con sede a San Giovanni al Natisone in Via Montarezza n. 33 - fraz. Dolegnano, il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi e medi 0,08, per un prelievo massimo annuo complessivo di 1.000 mc, mediante un pozzo in Comune di San Giovanni al Natisone, al Foglio 16 Particella 6, ad uso irrigazione colture.

2479/AMB UD/IPD/6671/1, di data 3 luglio 2018, è stata assentita, per 30 (trenta) anni, alla Ditta CÀ D'ORO S.P.A., con sede a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Enrico Fermi s.n.c. - Zona Industriale Aussa Corno, concessione di derivazione d'acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,06 e complessivi moduli medi 0,06, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 57.000, mediante un pozzo in Comune di San Giorgio di Nogaro, localizzato al Foglio 18 Particella catastale n. 269, ad uso industriale.

2480/AMB UD/IPD/718/3, di data 3 luglio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 05/04/2048, alla Ditta ANZIL NILLA, con sede a Majano (UD) in Località Ponte Ledra, il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli medi 0,95, pari a 95 l/sec, per un prelievo massimo annuo complessivo di 2.996.000 mc, mediante opera di presa superficiale dalla Roggia Cesar in Comune di Majano, in

località Ponte Ledra, ad uso ittiogenico.

2483/AMB UD/IPD/976/4, di data 3 luglio 2018, è stato concesso a NICLI ENRICO, residente a San Daniele del Friuli (UD) in Via Carlo Da Carona n. 10, il subentro in concessione ed il rinnovo, fino a tutto il 31/01/2037, del diritto a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 7,50 e complessivi moduli medi 7,50, per produrre, sul salto di m 1,57, la potenza nominale media di kW 11,54, mediante opera di presa superficiale dalla Roggia dei Molini di Giavons in Comune di Rive D'Arcano, al Foglio 4 mapp. 72-130, ad uso idroelettrico, per azionamento mulino.

2485/AMB UD/IPD/974/2, di data 3 luglio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/01/2037, ai seguenti coutenti:
D'ARCANO SERGIO, residente in Via Giovanni XXIII n. 18, loc. Raucicco - Rive d'Arcano (UD);
Ditta BAZZARA LUIGI, con sede in Via San Daniele n. 1, fraz. Giavons - Rive D'Arcano (UD),
il diritto di continuare a derivare acqua dalla Roggia dei Molini di Giavons, ad uso idroelettrico - forza motrice, mediante una presa alla quota di 134,90 s.l.m.m., in Comune di Rive d'Arcano, al Foglio 9 mapp. 36-49, atta a produrre la potenza nominale media di kW 11,765 con un salto di m 1,60, per una portata di complessivi moduli massimi 7,50 e moduli medi 7,50.

2548/AMB UD/IPD/6665/1, di data 9 luglio 2018, è stato concesso, per 40 (quaranta) anni, alla SOCIETA' AGRICOLA FERVIDA S.S., con sede in Localita' Boscat n. 1 a Castions di Strada (UD), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi e medi 0,24, per un prelievo massimo annuo complessivo di 30.000 mc, mediante un pozzo in Comune di Castions di Strada (UD), al Foglio 28 Particella 2, ad uso irrigazione colture.

2549/AMB UD/IPD/6674/1 del 9 luglio 2018, è stato concesso, fino al 01/01/2033, alla AZIENDA AGRICOLA F.LLI RABBIOSI S.R.L., con sede a Pocenia (UD) in Via Venezia 184 - fraz. Roveredo, il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi e medi 0,17, per un prelievo massimo annuo complessivo di 11.040 mc, mediante un pozzo in Comune di Pocenia, al Foglio 5 Particella 451, ad uso zootecnico, antincendio ed igienico sanitario.

2571/AMB UD/IPD/6686/1, di data 11 luglio 2018, è stato concesso, per 30 (trenta) anni, alla Ditta FG CAVALLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., con sede a Campolongo Tapogliano (UD) in Piazza Libertà n. 5, il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,05 e complessivi moduli medi 0,015, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 2.500, mediante presa sotterranea in Comune di Aiello del Friuli (UD), al Foglio A_1 Particella 743/1, ad uso irrigazione di aree verdi destinate a maneggio.

2788/AMB IPD/5254/3, di data 1 agosto 2018, è stato concesso, per 40 (quaranta) anni, alla Ditta ZAMPARO LUCA, con sede a Manzano (UD) in via Del Pasco n. 16, il diritto di continuare a derivare acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Buttrio, al Foglio 11 mapp. 129, per una portata di moduli massimi 0,18 e moduli medi 0,18, per un prelievo annuo complessivo di mc 41.000, ad uso agricolo.

2811/AMB UD/IPD/3633/2, di data 3 agosto 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2056, alla Ditta GREGORUTTI RINO, con sede in Pavia di Udine (UD), Via G. Pascoli n. 28 - fraz. Lumignacco, il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,38 e moduli medi 0,30, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 8.250, mediante presa sotterranea in Comune di Pavia di Udine, localizzata al Foglio 1 Particella 43, ad uso irriguo agricolo.

Udine, 23 agosto 2018

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_AMB ENERUD SOC AGR MARSONI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002, n. 16, dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11 e del DPReg.

11.04.2017, n. 077/Pres. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Società agricola semplice Marsoni Massimo e Alessandro - UD/IPD/6616/1.

La SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MARSONI MASSIMO E ALESSANDRO, con sede in Via Levata, 7 - 33030 Varmo (UD), ha chiesto in data 31/03/2016, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,30 mediante la seguente opera di presa:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Varmo	Fg. 7 Pcn. 401	presa sotterranea	0	30	30	irrigazione colture

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale Ambiente ed energia - Servizio Gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine (UD), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 05/09/2018 e pertanto fino al giorno 19/09/2018, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Varmo per trenta giorni con decorrenza dal 05/09/2018.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio Gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine (UD) entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 31 ottobre 2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Varmo.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Maria Rosa Delli Zotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/04/2016, data di ricezione dell'istanza in esame. Tuttavia, tale termine non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 21 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_36_1_ADC_INF TERR AVIANO 82 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Aviano. Avviso di adozione della variante n. 82 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Aviano, con deliberazione consiliare n. 39 del 19 luglio 2018, ha adottato la variante n. 82 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 82 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_36_1_ADC_INF TERR SEQUALS 27 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Sequals. Avviso di adozione della variante n. 27 al

Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Sequals, con deliberazione consiliare n. 11 del 7 marzo 2018, ha adottato la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_36_1_ADC_INF TERR TAVAGNACCO 14 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica
Comune di Tavagnacco. Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Tavagnacco, con deliberazione consiliare n. 39 del 31 luglio 2018, ha adottato la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone
Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3006/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3091/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3151/2018-presentato il-02/08/2018
GN-3222/2018-presentato il-06/08/2018
GN-3223/2018-presentato il-06/08/2018
GN-3225/2018-presentato il-06/08/2018
GN-3226/2018-presentato il-06/08/2018
GN-3227/2018-presentato il-06/08/2018
GN-3238/2018-presentato il-07/08/2018
GN-3255/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3260/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3262/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3263/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3264/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3265/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3266/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3267/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3273/2018-presentato il-08/08/2018
GN-3284/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3285/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3287/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3288/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3289/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3291/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3292/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3293/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3294/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3295/2018-presentato il-09/08/2018
GN-3324/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3325/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3326/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3327/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3331/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3335/2018-presentato il-10/08/2018

GN-3359/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3360/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3361/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3362/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3363/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3364/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3380/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3381/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3382/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3384/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3385/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3387/2018-presentato il-10/08/2018
GN-3409/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3410/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3411/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3412/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3413/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3415/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3416/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3417/2018-presentato il-14/08/2018
GN-3419/2018-presentato il-16/08/2018
GN-3421/2018-presentato il-17/08/2018
GN-3422/2018-presentato il-17/08/2018

18_36_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1324/2017-presentato il-02/02/2017
GN-1327/2017-presentato il-02/02/2017
GN-1328/2017-presentato il-02/02/2017
GN-1346/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1348/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1350/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1352/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1357/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1363/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1373/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1382/2017-presentato il-03/02/2017
GN-1384/2017-presentato il-03/02/2017
GN-4384/2017-presentato il-12/04/2017
GN-7050/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7446/2017-presentato il-30/06/2017
GN-7453/2017-presentato il-30/06/2017
GN-7492/2017-presentato il-30/06/2017
GN-7723/2017-presentato il-06/07/2017
GN-7727/2017-presentato il-07/07/2017
GN-7767/2017-presentato il-10/07/2017
GN-9033/2017-presentato il-07/08/2017
GN-9083/2017-presentato il-08/08/2017
GN-9085/2017-presentato il-08/08/2017
GN-9086/2017-presentato il-08/08/2017
GN-9087/2017-presentato il-08/08/2017
GN-9089/2017-presentato il-08/08/2017
GN-9090/2017-presentato il-08/08/2017
GN-9760/2017-presentato il-05/09/2017
GN-9764/2017-presentato il-05/09/2017
GN-9957/2017-presentato il-08/09/2017
GN-10437/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10438/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10439/2017-presentato il-22/09/2017
GN-11209/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11392/2017-presentato il-17/10/2017
GN-11423/2017-presentato il-17/10/2017
GN-11630/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11632/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11633/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11635/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11902/2017-presentato il-30/10/2017
GN-12175/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12182/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12185/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12187/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12192/2017-presentato il-09/11/2017
GN-12319/2017-presentato il-10/11/2017
GN-12475/2017-presentato il-15/11/2017
GN-12600/2017-presentato il-17/11/2017
GN-12612/2017-presentato il-17/11/2017
GN-12613/2017-presentato il-17/11/2017
GN-12614/2017-presentato il-17/11/2017
GN-12680/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12688/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12936/2017-presentato il-28/11/2017
GN-13281/2017-presentato il-04/12/2017
GN-14012/2017-presentato il-21/12/2017
GN-14013/2017-presentato il-21/12/2017
GN-14019/2017-presentato il-21/12/2017
GN-14031/2017-presentato il-21/12/2017
GN-14032/2017-presentato il-21/12/2017
GN-14049/2017-presentato il-21/12/2017
GN-14327/2017-presentato il-29/12/2017
GN-1755/2018-presentato il-19/02/2018
GN-2639/2018-presentato il-15/03/2018
GN-2954/2018-presentato il-22/03/2018
GN-3729/2018-presentato il-11/04/2018
GN-7505/2018-presentato il-18/07/2018
GN-7804/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7805/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7806/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7807/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7809/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7812/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7814/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7818/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7820/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7823/2018-presentato il-24/07/2018

GN-7828/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7829/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7839/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7974/2018-presentato il-27/07/2018
GN-8259/2018-presentato il-02/08/2018

18_36_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 3 COMPL CONTOVELLO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello n. 3/COMP/2018.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 2519/1 seminativi 4 di mq. 356 e p.c.n. 2513 vigneti 7 di mq. 614 (quali corrispondenti rispettivamente alla frazione orlata in rosso marcata "A" tra le lettere "a-b-c-d-e-f-g-a" del cat. 2043 di tq. 98,98 e alla frazione orlata in verde marcata "B" tra le lettere "a-af-ag-h-i-l-m-n-o-p-q-r-s-t-u-v-z-aa-ab-ac-ad-ae-b-a" del cat. 2045 di tq. 170,71), del Comune Censuario di CONTOVELLO.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 05 SETTEMBRE 2018.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_36_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO IND ESPR VIE S.GIOVANNI E ALFIERI_009

Comune di Campoformido (UD)
Espropriazione per pubblica utilità di beni immobili per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione di via S. Giovanni Bosco e via Alfieri a Bressa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA, LAVORI PUBBLICI,

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

RENDE NOTO

Ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 che con determinazione n. 299 di data 6 agosto 2018 è stato disposto il pagamento o il deposito presso la Cassa depositi e prestiti delle indennità provvisorie riguardanti le aree oggetto di espropriazione conseguenti i lavori di cui all'oggetto.
Campoformido, 27 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI,
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
ing. Lorena Zomero

18_36_3_AVV_COM CODROIPO 3 PRPC_005

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1^ambito.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 205 del 20.08.2018, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 3 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1^ AMBITO.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata sul sito web del Comune di Codroipo e presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Codroipo, 22 agosto 2018

per IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
ing. Edi Zanello

18_36_3_AVV_COM CODROIPO 8 PRPC_004

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al PRPC di iniziativa pubblica dei centri storici delle frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 206 del 20.08.2018, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 8 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica dei centri storici delle Frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia.

Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata sul sito web del Comune di Codroipo e presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Codroipo, 22 agosto 2018

per IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
ing. Edi Zanello

18_36_3_AVV_COM CODROIPO 12 PDR CENTRO STORICO_006

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 al PdR di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Codroipo Ovest.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 204 del 20.08.2018, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 12 al P.d.R. di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Codroipo Ovest.

Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 e sul sito internet del Comune (www.comune.codroipo.ud.it) per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Codroipo, 22 agosto 2018

per IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
ing. Edi Zanello

18_36_3_AVV_COM LATISANA DECR 20 ACCORDO PROGR VIA VOLTON_003_1_TESTO

Comune di Latisana (UD)

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 DLgs. 267/2000 e dell'art. 19, LR 7/2000 tra i Comuni di Latisana, Lignano e San

Michele al Tagliamento, finalizzato all'intervento di realizzazione dei "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza di via Volton" in Comune di Latisana. Decreto 20/2018.

IL SINDACO

PREMESSO:
- che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un Accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- che l'approvazione dell'Accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 13.03.2018 è stato approvato lo schema di Accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei "lavori manutenzione e messa in sicurezza di via Volton in Comune di Latisana";

CONSIDERATO che l'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 19 della L.R. 7/2000, finalizzato alla realizzazione delle "lavori manutenzione e messa in sicurezza di via Volton in Comune di Latisana", è stato sottoscritto digitalmente in data 11.04.2018 dal Sindaco del Comune di Latisana, in data 25.07.2018 dal Sindaco di Lignano e in data 26.07.2018 dal Sindaco di San Michele a Tagliamento;

ATTESO che ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e ai sensi del comma 6 dell'art. 19 della L.R. 7/2000, l'Accordo, è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

ASSUNTA la competenza ai sensi dell'art. 50 D.Lgs 267/2000 s.m.i.;

DECRETA

DI APPROVARE l'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei "lavori manutenzione e messa in sicurezza di via Volton in Comune di Latisana", sottoscritto in data 11.04.2018 dal Sindaco del Comune di Latisana, in data 25.07.2018 dal Sindaco di Lignano e in data 26.07.2018 dal Sindaco di San Michele a Tagliamento;

DI DICHIARARE la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;

DI DISPORRE ai competenti Uffici di provvedere, ai sensi dei succitati dell'art. 34 c. 4 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e ai sensi del comma 6 dell'art. 19 della L.R. 7/2000, alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e all'Albo Pretorio del Comune di Latisana.

Latisana, 20 agosto 2018

IL SINDACO:
Daniele Galizio

Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro e San Michele al Tagliamento
Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 DLgs. 267/2000 e dell'art. 19 LR 7/2000

tra

il Comune di Latisana, in persona del Sindaco sig. Daniele GALIZIO, con sede a Latisana (UD) in Piazza Indipendenza n. 74 (nel seguito anche "Comune promotore")

e

il Comune di Lignano Sabbiadoro, in persona del Sindaco dott. Luca FANOTTO, con sede a Lignano Sabbiadoro (UD) in Viale Europa n. 26 (nel seguito anche "Comune interessato");

e

il Comune di San Michele al Tagliamento, in persona del Sindaco dott. Pasqualino CODOGNOTTO, con sede a San Michele al Tagliamento (VE) in Piazza della Libertà, n. 2 (nel seguito anche "Comune interessato");

di seguito nominati indistintamente Enti sottoscrittori

Premesso che:

- i Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro e San Michele a Tagliamento sono interessati alla messa in sicurezza di una strada, denominata via Volton, che collega la SR 354 Latisana-Lignano alla SP 75 San Michele al Tagliamento-Bibione,
- che la strada comunale permette di raggiungere le località balneari di Bibione e Lignano Riviera dal casello autostradale dell'A4 di Ronchis;
- che la strada, che mette in collegamento due Regioni, nel periodo estivo sopporta un transito di veicoli molto elevato, in prevalenza di turisti e nelle attuali condizioni oltre a non offrire un'immagine turisticamente positiva del territorio, non è sicura a causa della sezione ristretta e del fondo stradale dissestato;
- che la Regione Friuli Venezia Giulia ha rinviato la soluzione del problema alla futura realizzazione del casello autostradale di Alvisopoli che sarà l'uscita dell'A4 per Bibione;
- che la realizzazione del casello di Alvisopoli non è imminente e non è stata inserita nel progetto della terza corsia dell'A4 in corso di esecuzione;
- Considerato che:
- la strada comunale di via Volton ricade interamente nel territorio del Comune di Latisana e pertanto il predetto Comune è quello competente alla realizzazione degli interventi manutentivi e di ristrutturazione;
- il Comune di Latisana dispone della struttura tecnico-amministrativa per realizzazione dell'intervento e per ragioni di coordinamento dell'esecuzione dell'intervento si assume l'incarico per lo svolgimento funzioni proprie della Stazione appaltante;
- l'approvazione dell'Accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesime opere, art. 34 comma 6 del D.Lgs n.267/2000;
- risulta necessario promuovere un Accordo di programma tra i predetti Comuni secondo quanto disposto dall'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19 L.Reg. 7/2000, con il quale si affidino al Comune di Latisana le risorse finanziarie per la realizzazione dei "lavori di manutenzione e messa in sicurezza di Via Volton", oltre che la delega per le funzioni di R.U.P., progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, nonchè di Stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento e la gestione del contratto di appalto stipulato con l'aggiudicatario dei lavori di cui trattasi;

Tanto premesso e considerato

l'anno duemiladiciotto (2018) il mese di aprile (04) il giorno undici (11) si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1.1) I Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro e di San Michele al Tagliamento convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "lavori di manutenzione e messa in sicurezza di Via Volton" in Comune di Latisana.

1.2) I Comuni sopra menzionati danno atto che il Comune di Latisana è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
1.3) La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 450.000,00;
1.4) L'intervento verrà attuato in due fasi funzionali, la prima di € 295.000,00 e una seconda fase di € 155.000,00;
1.5) La prima fase di € 295.000,00 verrà attuata nell'anno 2018 e finanziata con le modalità indicate all'art. 2 del presente Accordo, **garantendo la fruibilità dell'intera strada già con la realizzazione del primo stralcio dei lavori**;
1.6) La seconda fase di € 155.000,00 verrà attuata e finanziata con modalità da definirsi;

Art. 2 – Impegni dei Comuni

Con il presente atto, per la prima fase funzionale di complessivi € 295.000,00:
2.1) Il Comune di Latisana si obbliga a concorrere per l'importo di euro 110.000,00 alla spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 punto 1.1;
2.2) Il Comune di Lignano Sabbiadoro si obbliga a corrispondere al Comune di Latisana un importo di euro 85.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 punto 1.1;
2.3) Il Comune di San Michele al Tagliamento si obbliga a corrispondere al Comune di Latisana un importo di euro 100.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 punto 1.1;
2.4) Con il presente atto i Comuni interessati di Lignano Sabbiadoro e di San Michele a Tagliamento conferiscono mandato al Comune di Latisana, che accetta, per l'espletamento delle seguenti attività necessarie alla realizzazione dell'opera di cui all'art.1.1:

a) Responsabile unico del procedimento;
b) progettazione delle opere compreso di tutti gli elaborati per l'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e nulla osta necessari per la cantierabilità delle opere;
c) l'approvazione dei progetti, presa d'atto delle varianti;
d) frazionamenti catastali e supporto alla procedura ablatoria, che comunque rimane di competenza esclusiva del Comune di Latisana, ivi compresi tutti gli eventuali costi, oneri ed imposte anche relativi agli eventuali atti negoziali da stipularsi con i titolari di diritti reali afferenti i fondi espropriandi o in concessione;
e) cura di ogni aspetto concernente la procedura di selezione dell'appaltatore, per mezzo della C.U.C. dei Comuni di Latisana e Ronchis ed in particolare: redazione dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto; redazione, approvazione e pubblicazione del bando di gara; protocollazione di tutti gli atti di gara; nomina e presidenza della commissione e/o seggio di gara; valutazione delle offerte presentate, ivi comprese eventuali offerte anomale; attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa; formulazione della graduatoria di merito sia provvisoria che definitiva, accertamento, nei confronti del solo aggiudicatario, del possesso dei requisiti richiesti; aggiudicazione definitiva dell'appalto; acquisizione dall'impresa aggiudicataria dei documenti necessari per la stipula del contratto; esame e decisione delle eventuali opposizioni alla procedura di gara; aggiudicazione definitiva;
f) stipulazione del contratto d'appalto;
g) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
h) direzione lavori, misura e contabilità;
i) l'emissione dei mandati di pagamento con riguardo alle opere oggetto di delega, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e dei certificati di pagamento predisposti;
j) gestione dei materiali e terre da scavo;
k) certificazione di regolare esecuzione delle opere;
l) comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dal D. Lgs. 50/2016;

m) ogni altro adempimento per rendere le opere finite e funzionanti secondo i progetti e per la realizzazione delle opere nel rispetto delle norme statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici;

n) la redazione della rendicontazione finale e trasmissione del rendiconto finanziario delle spese sostenute ai Comuni cofinanziatori;

2.5) Le sopra citate attività verranno svolte dal personale del Comune di Latisana qualificato a norma di legge, anche avvalendosi di professionisti esterni individuati nel rispetto dei dettami del Codice dei Contratti, D.Lgs. 50/2016 succ. mod.;

2.6) Per l'espletamento di tutte le attività di cui al presente Accordo di Programma ciascun Comune individuerà un referente politico ed uno tecnico per le funzioni di cui alla presente convenzione, allo scopo di mantenere un collegamento costate sullo stato di attuazione dell'accordo;

2.7) Le parti concordano che il Comune di Latisana in qualità di ente attuatore potrà apportare delle modifiche non sostanziali al presente documento qualora le stesse siano necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

2.8) Ad avvenuta definizione della modalità di finanziamento e dei tempi esecutivi della seconda fase funzionale, di cui all'art.1.6, la realizzazione del secondo intervento, di € 155.000,00, verrà realizzato con le stesse modalità operative previste nel presente Accordo;

Art. 3 – Esecuzione lavori e varianti

3.1) L'esecuzione delle opere di cui al presente Accordo di programma dovrà avvenire sotto la sorveglianza e la diretta responsabilità del tecnico incaricato dalla direzione dei lavori.

3.2) Riguardo l'assistenza ai lavori e alla sicurezza durante l'esecuzione, il Comune di Latisana si renderà unico responsabile nei confronti dei Comuni di Lignano Sabbiadoro e di San Michele al Tagliamento.

3.3) Il tecnico incaricato della Direzione lavori resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme disciplinanti la materia di opere pubbliche; dovrà provvedere alla tenuta a norma di legge dei documenti di cantiere, contabilità, ordini, e di tutti gli ulteriori prescritti, con particolare riferimento al Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 0165/Pres del 5/6/2003 e per le parti ancora vigenti al D.P.R. 207/2010.

3.4) Il tecnico incaricato al Coordinamento per la sicurezza resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme disciplinanti la materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e succ. mod..

3.5) E' facoltà dei Comuni interessati effettuare sopralluoghi presso il cantiere per verificare l'andamento e la regolarità dei lavori, segnalando eventuali rilievi, difformità, vizi o difetti dell'opera.

3.6) Eventuali accordi bonari e/o atti transattivi e/o azioni giudiziarie nei confronti dell'appaltatore dovranno essere preventivamente concordati tra le Parti, le quali si impegnano a provvedere tempestivamente al riguardo, al fine di evitare qualunque conseguenza negativa per esse, derivanti da carenze decisionali.

3.7) Nel caso in cui nel corso dei lavori si rendano necessarie varianti e/o perizie suppletive:

a) le varianti in corso d'opera saranno ammesse nei limiti e termini di cui alla normativa vigente in materia;

b) il Direttore dei lavori ed il Responsabile del procedimento, per quanto di rispettiva competenza, avranno il potere di introdurre qualunque variante progettuale e lavoro complementare che non comporti il superamento della somma stanziata in sede di approvazione del progetto esecutivo, senza richiedere di volta in volta l'autorizzazione dei Comuni di Lignano Sabbiadoro e di San Michele al Tagliamento, i quali, con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, si impegnano a dare per approvato e valido quanto fatto dal Comune di Latisana e dal direttore dei lavori, senza poter eccepire la carenza dei poteri. Il Comune di Latisana comunicherà tempestivamente ai Comuni interessati le varianti al progetto introdotte in forza del presente Accordo di Programma;

c) qualora le spese per le varianti e/o perizie suppletive comportino il superamento della somma stanziata in sede di approvazione del progetto esecutivo, sarà necessaria la preventiva approvazione scritta dei Comuni di Lignano Sabbiadoro e di San Michele al Tagliamento. In tal caso il Comune di Latisana trasmetterà agli altri Comuni interessati il progetto di variante, unitamente alla perizia suppletiva ed all'eventuale quadro economico. I Comuni di Latisana, di Lignano Sabbiadoro e di San Michele al Tagliamento dovranno approvare i progetti di variante e le perizie suppletive ovvero negarne l'approvazione entro 15 (quindici) giorni dalla trasmissione dei predetti documenti, rimanendo a carico dei Comuni ogni conseguenza patrimoniale se decorso detto termine il direttore lavori non avrà ricevuto dai Comuni detto consenso, fatto salvo il caso di motivato diniego scritto da parte di questi ultimi.

d) Il compenso per la redazione di perizie suppletive o di variante sarà calcolato secondo quanto previsto all'art. 4.3 che segue.

Art. 4 - Spese

4.1) Le competenze del Comune di Latisana per le attività, di cui al punto 2.2 del presente accordo, sono quantificate nel quadro economico generale di spesa in sede progettuale.

4.2) Le spese per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2.2) lettera e) trovano copertura all'interno del quadro economico dell'intervento.

4.3) Le spese relative a qualunque eventuale contenzioso con i concorrenti o con l'appaltatore verranno ripartite tra i tre Comuni in misura proporzionale all'importo iniziale di compartecipazione di ciascun Comune.

Art. 5 - Rapporti finanziari

5.1) Con l'approvazione da parte del Comune di Latisana del progetto definitivo-esecutivo di cui in premessa, il Comune di Lignano Sabbiadoro e di San Michele la Tagliamento si impegnano a corrispondere al Comune di Latisana il 30% (trenta per cento) degli obblighi di cofinanziamento assunti all'art. 2;

Le restanti competenze e spese verranno liquidate come segue:

- a seguito dell'aggiudicazione definitiva del contratto di appalto verrà disposto il pagamento al Comune di Latisana del 65% (sessantacinque per cento) degli obblighi di cofinanziamento assunti per la prima fase all'art. 2;
- a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione delle opere, verrà disposto il pagamento dell'ulteriore 4% (quattro per cento) degli obblighi di cofinanziamento assunti all'art. 2;
- a seguito della trasmissione al Comune di Latisana della rendicontazione finale relativa alle Attività, verrà disposto il pagamento a saldo dell'importo complessivo delle competenze.

5.2) La liquidazione delle competenze avverrà su presentazione da parte del Comune di Latisana delle relative note di addebito.

5.3) In alternativa i Comuni di Lignano Sabbiadoro e di San Michele la Tagliamento, in base alle loro disponibilità di cassa, possono corrispondere al Comune di Latisana in un'unica soluzione il pagamento del 100% delle rispettive competenze; in tal caso il versamento dovrà essere fatto entro 15gg dall'aggiudicazione definitiva del contratto di appalto del lavori.

5.4) Le spese per le varianti e/o perizie suppletive che superano della somma stanziata in sede di approvazione del progetto esecutivo, di cui all'art 2, verranno ripartite tra i tre Comuni in misura proporzionale all'importo iniziale di compartecipazione di ciascun Comune.

Art. 6 – Tempistica e durata

6.1) La durata del presente Accordo di programma è fissata dalle Parti sino alla completa estinzione del rapporto contrattuale con l'appaltatore;

6.2) Si prevede l'ultimazione dei lavori, della prima fase di cui all'art. 1.5, entro il termine massimo di **4 mesi** dalla sottoscrizione dell'accordo fatto salvi eventuali ricorsi, proroghe, ~~e~~ sospensioni e circostanze oggettive non dipendenti dalla volontà della stazione appaltante;

6.3) Resta inteso che la tempista di cui al punto 6.2 in ogni caso dovrà tener conto delle modifiche alla normativa in materia di contabilità dei Comuni in materia di opere pubbliche e di contenimento della spesa pubblica.

Art. 7 – Vigilanza e controversie

7.1) La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono svolti da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune proponente o suo delegato e composto dai Sindaci degli altri Comuni o loro delegati.

7.2) Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

7.3) Ai fini del presente Accordo di programma le parti eleggono domicilio:

- il Comune di Latisana presso la sede municipale in Piazza Indipendenza n. 74 in Latisana (UD);
- il Comune di Lignano Sabbiadoro presso la sede municipale in, in Viale Europa n. 36 in Lignano Sabbiadoro (UD);
- il Comune di San Michele al Tagliamento presso la sede in Piazza della Libertà, n. 2 in San Michele al Tagliamento (VE).

Art. 8 – Norme di riferimento

8.1) Il Comune attuatore resta obbligato all'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici, di contratti, dall'art. 19 della L.R. 7/2000 e per quanto non previsto si applica, ove compatibile, l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

8.2) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo di programma si fa riferimento al D. Lgs. n. 50/2016 e succ. mod., al DPR 207/2010 e succ. mod., alla Legge regionale 14/2002 e succ. mod., al D.P.G.R. n. 0165/Pres del 5/6/2003.

Art. 9 – Spese, registrazione, approvazione e pubblicazione

9.1) L' Accordo di programma è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

9.2) L' Accordo di programma è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

9.3) Conclusa la stipulazione, l'Accordo di programma è approvato con atto formale del Sindaco del Comune di Latisana ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SINDACO DEL COMUNE DI LATISANA:
Daniele Galizio

IL SINDACO DEL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO:
Luca Fanotto

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO:
Pasqualino Codognotto

18_36_3_AVV_COM PREPOTTO 8 PRGC_010

Comune di Prepotto (UD)

Avviso di adozione della variante n. 8 al PRGC, ai sensi dell'art. 8, comma 1, LR n. 21/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 L.R. n. 21/2015

RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 013 del 29/03/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 8 al vigente Piano Regolatore Generale comunale,.
La deliberazione di adozione della variante n. 8 al PRGC, completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali;
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 8 al PRGC. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente;
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Prepotto, 28 maggio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA ED URBANISTICA:
geom. Ezio Cossio

18_36_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA 49 PRGC_001

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Avviso di deposito relativo al PAC di iniziativa pubblica "Centro storico primario del capoluogo". Riadozione e contestuale adozione della variante n. 49 al PRGC.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

- Visto l'art. 24 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.e.i.
- Visto il Regolamento di Attuazione - D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008
- Vista la L.R. 21 del 25.09.2015 e s.m. - art. 8;

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 dell'01.08.2018, esecutiva, è stato adottato il seguente provvedimento:
"P.A.C. di iniziativa pubblica "Centro Storico primario del capoluogo". Riadozione e contestuale adozione della Variante 49 al P.R.G.C."
Ai sensi della L.R. 21/2015 e s.m., art. 8, la predetta deliberazione di C.C., esecutiva, con i relativi elaborati di Piano, sono depositati presso il Servizio Tecnico comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dal giorno 05.09.2018 e sino al giorno 16.10.2018 compreso.
Entro il periodo di deposito citato, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati alla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Sesto al Reghena, 5 settembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Edi Innocente

18_36_3_AVV_COM TRIESTE 3 PRGC PARZIALE_007

Comune di Trieste - Area città, territorio e ambiente - P.O. Pianificazione territoriale e Porto

Avviso di approvazione della variante parziale n. 3 al vigente PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 21/2015 si informa che con deliberazione consiliare n. 36 assunta in data 27.07.2018 è stata approvata la variante n. 3 di assestamento - anno 2018 al Piano Regolatore Generale vigente di livello comunale, ai sensi del capo II della L.R. 21/2015.
Trieste, 20 agosto 2018

IL RESPONSABILE DI P.O.:
dott. Roberto Prodan

18_36_3_AVV_COM UDINE DET 504 INDENNITA PILOSIO_002

Comune di Udine

Opera 0315. Realizzazione della strada di collegamento tra il centro cittadino e la zona sportiva dei Rizzi. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità definitiva depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine. Ditta: Pilosio Francesca, Pilosio Giovanni e Pilosio Maria. Determina n. 504/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine (Servizio depositi definitivi) allo svincolo delle seguenti somme, per un totale complessivo di Euro 309.229,51, così distinta:

Euro 103.076,50 (centotremilasettantasei/50),
a favore di:
PILOSIO FRANCESCA nata a Udine (UD) il 16.5.1949
C.F. PLSFNC49E56L483F
Residente in Udine (UD), via Misani n. 12
in qualità di comproprietaria per la quota di 1/3 (fino alla data della pronuncia espropriativa) degli immobili siti in Comune di Udine censiti al N.C.T. Fg. 20 mappali n. 2463 e 2467 rispettivamente di mq. 1850 e mq. 98;

Euro 103.076,50 (centotremilasettantasei/50),
a favore di:
PILOSIO GIOVANNI nato a Udine (UD) il 30.12.1953
C.F. PLSGNN53T30L483E
Residente in Udine (UD), via Misani n. 16
in qualità di comproprietario per la quota di 1/3 (fino alla data della pronuncia espropriativa) degli immobili siti in Comune di Udine censiti al N.C.T. Fg. 20 mappali n. 2463 e 2467 rispettivamente di mq. 1850 e mq. 98;

Euro 103.076,51 (centotremilasettantasei/51),
a favore di:
PILOSIO MARIA nata a Udine (UD) il 26.1.1947
C.F. PLSMRA47A66L483P
Residente in Udine (UD), via Misani n. 18
in qualità di comproprietaria per la quota di 1/3 (fino alla data della pronuncia espropriativa) degli immobili siti in Comune di Udine censiti al N.C.T. Fg. 20 mappali n. 2463 e 2467 rispettivamente di mq. 1850 e mq. 98

(omissis)

Udine, 21 agosto 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
arch. Lorenzo Agostini

18_36_3_CNC_FUN PUB GRADUATORIA 4 C-AMM DISABILI_1_TESTO

Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione - Trieste

Avviso pubblico relativo al concorso pubblico per esami per l'assunzione di quattro unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1, della L 68/1999, pubblicato sul BUR n. 49 del 6 dicembre 2017: approvazione graduatoria definitiva.

Con riferimento al concorso pubblico per esami sopra identificato, si comunica che:
Con decreto sottoscritto dal Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione n. 151/FPS del 27/08/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui all'oggetto e sono stati dichiarati i candidati vincitori e gli idonei del concorso medesimo.
Il suddetto decreto non viene pubblicato integralmente ai fini della piena tutela dei dati personali sensibili prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679. L'esito del concorso viene comunicato personalmente a ciascun partecipante alle prove orali tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati interessati possono comunque prendere visione del decreto n. 151/FPS del 27/08/2018 contenente l'approvazione della graduatoria definitiva e la dichiarazione dei vincitori e degli idonei rivolgendosi al Servizio funzione pubblica della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste (mail: funzionepubblica.ts@regione.fvg.it, tel. 0403774254, 0403774277).
Trieste, 29 agosto 2018

IL DIRETTORE CENTRALE:
avv. Francesco Forte

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali